

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 3 agosto 2012

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
*Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
 L. n. 662/96 - Filiale di Palermo*

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
 INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 24 luglio 2012.

Attribuzione all'Assessore regionale per la salute delle funzioni di Vicepresidente della Regione siciliana
 pag. 4

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE 7 giugno 2012, n. 65.

Nomina del soggetto attuatore di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2012, n. 3887 pag. 4

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE 7 giugno 2012, n. 66.

Nomina del soggetto attuatore di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2012, n. 3887 pag. 6

DECRETI ASSESSORIALI

Presidenza

DECRETO 18 luglio 2012.

Graduatoria provvisoria di merito delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili relative alle iniziative di cooperazione di cui all'art. 196, comma 2, della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 pag. 7

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 20 giugno 2012.

Concessione al comune di Pace del Mela della possibilità di derogare dalle disposizioni di cui all'art. 12, commi 2, 4 e 5, della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28, esclusivamente per la frazione di Giammoro . pag. 9

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana

DECRETO 8 giugno 2012.

Modifica del decreto 24 giugno 1999, concernente direttive per l'organizzazione del servizio bibliotecario regionale siciliano pag. 10

Assessorato dell'economia

DECRETO 10 luglio 2012.

Revoca del riconoscimento regionale dello statuto del Consorzio provinciale garanzia fidi artigiani, commercianti ed industriali, in sigla "C.G.F. Palermo s.c.a.r.l.", con sede in Palermo pag. 11

DECRETO 20 luglio 2012.

Disposizioni per le società a totale o maggioritaria partecipazione regionale in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa in armonia con le disposizioni di cui all'art. 4 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95
 pag. 12

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 11 giugno 2012.

Revoca di voucher formativi ammessi a finanziamento di cui al decreto 30 novembre 2011, relativo all'approvazione della graduatoria definitiva delle richieste di assegnazione di voucher formativi per l'apprendistato professionalizzante - avviso pubblico 12 maggio 2010, n. 14 . pag. 14

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 13 luglio 2012.

Avviso pubblico per l'istituzione dell'albo degli esperti ai fini della costituzione delle commissioni per l'aggiudicazione delle gare col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa pag. 15

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 13 gennaio 2012.

Modifica delle disposizioni attuative parte specifica relative alla misura 133 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione" del PSR Sicilia 2007/2013, di cui al decreto 14 marzo 2011 pag. 18

DECRETO 24 maggio 2012.

Approvazione della griglia di elaborazione relativa alla misura 111 "Interventi di formazione professionale e azione di informazione" - azione 2 - "Informazione - Study Visit" - PSR Sicilia 2007/2013 pag. 20

Assessorato della salute

DECRETO 22 giugno 2012.

Istituzione dell'UOC di oncologia medica presso l'Azienda Papardo-Piemonte di Messina . . . pag. 24

DECRETO 2 luglio 2012.

Costituzione del comitato di supporto tecnico-scientifico del Centro regionale sangue, ai sensi del D.A. 29 maggio 2012 pag. 25

DECRETO 9 luglio 2012.

Rete assistenziale per la malattia celiaca - Approvazione del protocollo di intesa tra l'Assessorato della salute e l'Associazione Italiana Celiaca Sicilia Onlus pag. 26

DECRETO 16 luglio 2012.

Individuazione del Centro Spoke P.O. S. Elia - Caltanissetta quale centro per la Rete assistenziale per la malattia celiaca pag. 27

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 29 giugno 2012.

Approvazione del piano di utilizzazione della zona B della riserva naturale orientata "Monte Pellegrino", ricadente nel comune di Palermo pag. 29

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Sostituzione di un componente del consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana pag. 32

Nomina del commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania pag. 32

Revoca della nomina del presidente del consiglio di amministrazione del CIAPI di Palermo e nomina del commissario straordinario e dei sub commissari pag. 33

Applicazione dell'istituto della prorogatio alle attuali gestioni commissariali dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale in liquidazione della Regione siciliana pag. 33

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Fondazione Odigitria, con sede a Palermo pag. 33

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Fondazione Sant'Elia, con sede a Palermo pag. 33

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali pag. 33

Riconoscimento di corsi preparatori per agenti di affari in mediazione, sezione agenti immobiliari, programmati dalla Open Project di Porfirio D. & La Cognata, con sede in Ragusa pag. 33

Riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'iscrizione nel ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio, programmatori della Open Project di Porfirio D. & La Cognata, con sede in Ragusa pag. 33

Provvedimenti concernenti concessione di contributi in via provvisoria per la realizzazione di piani di filiera pag. 34

Provvedimenti concernenti riconoscimento di corsi di aggiornamento e qualificazione professionale pag. 34

Sostituzione del commissario straordinario della cooperativa Il Caimano, con sede in Catania pag. 34

Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative pag. 34

Approvazione della pista di controllo, versione 1, relativa alla linea di intervento 4.1.2.A. del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 pag. 35

Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti revoca di autorizzazioni a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 35

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 35

Riconoscimento del nuovo statuto del consorzio di garanzia fidi Farmafidi Italia Soc. Coop. a r.l., con sede in Catania pag. 36

Approvazione del nuovo statuto della Banca Popolare dell'Etna, società cooperativa con sede in Bronte pag. 36

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Proroga del periodo di inizio dei lavori relativi alla realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Ragusa da parte della società Arte Orto Energy s.r.l., con sede in Siracusa pag. 36

Permesso di ricerca di acque minerali, convenzionalmente denominato "S. Andrea", in territorio del comune di Castronovo di Sicilia, rilasciato alla Sant'Andrea s.r.l., con sede in Castronovo di Sicilia pag. 36

Integrazione dell'ordinanza commissariale 14 maggio 2008 intestata alla ditta Nuova Metalli s.r.l., con sede nel comune di Capaci pag. 36

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 14 marzo 2006, relativa alla concessione alla ditta Pirrotta Antonino, con sede in Palermo, dell'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pag. 36

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Presenza d'atto del quadro economico della perizia di variante e suppletiva per la realizzazione di lavori nel comune di Lipari pag. 36

Correzione degli importi di proposte progettuali inserite nella graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento presentate nell'ambito della seconda finestra, seconda fase di cui all'avviso asse VI, linea di intervento 6.2.1.2, del PO FESR 2007/2013 pag. 36

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - Determinazione degli adempimenti per consentire ai conduttori di beneficiare dei contributi integrativi per l'anno 2010 - Riapertura dei termini pag. 37

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Assegnazione a categoria e sdemanializzazione di un terreno ricadente nel demanio civico del comune di Alcara Li Fusi pag. 37

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Distretto rurale Sicilia centro meridionale" - Avviso di concessione di proroga per la scadenza dei bandi afferenti alle misure 312, azioni A, B e D, e 313, azione A pag. 37

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Il distretto turistico rurale del GAL Metropoli Est" - Avviso di concessione di proroga per la scadenza del bando afferente alla misura 312, azioni C e D pag. 37

Reg. CE n. 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007/2013, misura 213 "Indennità Natura 2000" - bando 2012 - Modifica pag. 37

Comunicazione notifica dell'avvio del procedimento di revoca di autorizzazioni fitosanitarie - aziende operanti nel territorio della provincia di Catania pag. 38

Comunicazione notifica dell'avvio del procedimento di revoca di autorizzazioni fitosanitarie - aziende operanti nel territorio della provincia di Messina pag. 43

Assessorato della salute:

Riconoscimento di idoneità in via definitiva allo stabilimento della ditta Lisa Santo e Francesco s.n.c., con sede in Milazzo pag. 45

Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti veterinari pag. 46

Revoca del decreto 13 ottobre 1998, relativo all'autorizzazione alla società Pharma Progress s.n.c., con sede in Catania, per la detenzione e distribuzione di specialità medicinali per uso umano pag. 46

Autorizzazione alla ditta Cryo Life s.r.l., con sede legale in Agrigento, alla detenzione per la successiva distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano pag. 46

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Concessione di un finanziamento alla provincia di Caltanissetta per la realizzazione di un progetto a valere sulla linea di intervento 2.4.4.2 del PO FESR Sicilia 2007/2013 pag. 46

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera pag. 46

Approvazione del piano di urbanistica commerciale del comune di Spadafora pag. 46

Approvazione di variante al regolamento edilizio del comune di Montagnareale pag. 47

Comunicato relativo alla circolare 23 luglio 2012, n. 5, concernente interventi edilizi in zona territoriale omogenea E - Indice di densità fondiaria per abitazioni pag. 47

CIRCOLARI**Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana**

CIRCOLARE 9 maggio 2012, n. 13.

Perimetrazione dei centri storici pag. 47

CIRCOLARE 17 maggio 2012, n. 15.

Centri storici pag. 47

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 30 novembre 2011.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 24 luglio 2012.

Attribuzione all'Assessore regionale per la salute delle funzioni di Vicepresidente della Regione siciliana.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto in particolare l'articolo 9 contemplato nella Sezione II dello Statuto regionale, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lett. f), della legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, che, nel prevedere l'elezione a suffragio universale e diretto del Presidente della Regione, gli attribuisce il potere di nominare e revocare gli Assessori da proporre ai singoli rami dell'Amministrazione regionale, tra cui un Vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni nonché l'allegata tabella A;

Visto il decreto presidenziale 10 maggio 2001, n. 8, concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, ed in particolare l'articolo 2, comma 12;

Vista la propria nota prot. n. 2672 del 24 aprile 2008, con la quale, a seguito della proclamazione alla carica di Presidente della Regione siciliana, resa nota dalla Corte di appello di Palermo con nota prot. P/08/67/El. Reg. del 24 aprile 2008, sono state assunte le relative funzioni;

Visto il decreto presidenziale 27 maggio 2008, n. 278, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 24 del 30 maggio 2008, con il quale è stato costituito il Governo della Regione siciliana della XV legislatura;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare le disposizioni di cui al titolo II che rimodulano l'apparato ordinamentale e organizzativo della Regione siciliana;

Visto il decreto presidenziale n. 544/Area 1^a/S.G. dell'1 ottobre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 46 del 22 ottobre 2010, con il quale il Presidente della Regione ha nominato gli Assessori regionali con relative preposizioni ai rami dell'Amministrazione regionale;

Visto il decreto presidenziale n. 653/Area 1^a/S.G. del 23 novembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 3 dicembre 2010, con il quale il Presidente della Regione ha attribuito al dott. Giosuè Marino le funzioni di Vicepresidente che sostituisce il Presidente della Regione siciliana in caso di assenza o impedimento;

Visto il decreto presidenziale n. 227/Area 1^a/S.G. dell'1 giugno 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 dell'8 giugno 2012, con il quale, a seguito delle dimissioni del dott. Giosuè Marino dalla carica di Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità, cessa anche la funzione di Vicepresidente attribuita con il D.P.Reg. n. 653/2010;

Considerato che il sopracitato D.P.Reg. n. 227/2012 rinviava a data successiva l'attribuzione ad uno degli Assessori regionali delle funzioni di Vicepresidente;

Ritenuto, pertanto, di attribuire all'Assessore regionale dott. Massimo Russo, già preposto all'Assessorato regionale della salute, le funzioni di Vicepresidente;

Decreta:

Art. 1

Le funzioni di Vicepresidente sono attribuite all'Assessore regionale dott. Massimo Russo che sostituisce il Pre-

sidente della Regione siciliana in caso di assenza o di impedimento.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 luglio 2012.

LOMBARDO

(2012.30.2265)086

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE 7 giugno 2012, n. 65.

Nomina del soggetto attuatore di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2012, n. 3887.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

COMMISSARIO DELEGATO

(ex O.P.C.M. 9 luglio 2010, n. 3887)

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione", la quale ha istituito il "Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti";

Visti gli artt. 107 (funzioni mantenute allo Stato) e 108 (funzioni attribuite alle Regioni) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997";

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana...";

Vista l'O.P.C.M. n. 3875 del 30 aprile 2010, recante "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della provincia di Palermo ed altre disposizioni di protezione civile";

Vista l'O.P.C.M. n. 4008 del 14 marzo 2012, recante "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza in ordine alla situazione di crisi socio-economico-ambientale determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione siciliana;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2010, n. 3887, recante: "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione siciliana";

Visto l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3887/2010, il quale dispone che "il Presidente della Regione siciliana è nominato commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti in atto nella medesima Regione e può avvalersi di non più di quattro soggetti attuatori, individuati dallo stesso Commissario delegato, a cui affidare specifici settori di intervento, sulla base di apposite direttive. Ai predetti sog-

getti attuatori verrà riconosciuto un compenso da determinarsi con apposito provvedimento del Commissario delegato, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze”;

Visto l'art. 2 e 4 dell'O.P.C.M. n. 3887/2010;

Ravvisata la necessità di dover provvedere con urgenza alla nomina di un soggetto attuatore che possa assolvere ai compiti e alle funzioni previste dall'art. 2 e 4 dell'O.P.C.M. n. 3887/2010;

Ravvisata la necessità di determinare per il nuovo soggetto attuatore il compenso per lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 2 e 4 dell'O.P.C.M. n. 3887/2010, in analogia, per l'argomento, con quanto già determinato nella ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4008/2012;

Dispone:

Art. 1

Nomina e attribuzioni del soggetto attuatore

1. L'arch. Giuseppe Pirrone è nominato soggetto attuatore giusta art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 e allo stesso sono attribuite le seguenti funzioni e attività previste dagli articoli 2 e 4 dell'O.P.C.M. appena citata, ed in particolare:

Ai fini del superamento dell'emergenza, il soggetto attuatore, avvalendosi anche degli enti locali, e dei loro consorzi e aziende, in particolare provvede a:

- a) incrementare, in ciascun ambito provinciale, d'intesa con il Presidente della provincia la raccolta differenziata;
- b) realizzare, in ciascun ambito provinciale, piazzole per lo stoccaggio delle frazioni raccolte separatamente, impianti per la selezione del multi materiale raccolto separatamente, impianti per il trattamento dei rifiuti organici selezionati da rifiuti urbani o raccolti separatamente, al fine di conseguire un elevato livello di protezione ambientale;
- c) adeguare ovvero realizzare in ciascun ambito provinciale, avvalendosi dei prefetti delle province, le discariche necessarie per fronteggiare l'emergenza, nelle more dell'incremento della raccolta differenziata e della realizzazione e messa in esercizio degli impianti di recupero nonché per assicurare lo smaltimento dei sovralli.

Al fine di raggiungere una adeguata capacità complessiva dei rifiuti prodotti nella Regione siciliana, previa verifica dell'effettive esigenze legate alla gestione del ciclo dei rifiuti nel territorio regionale è autorizzato:

1. ad individuare e disporre la realizzazione degli interventi di immediato effetto, indispensabili per garantire al sistema regionale di gestione integrata dei rifiuti, nel suo complesso, un periodo di efficienza di durata sufficiente ad assicurare il raggiungimento di una condizione di funzionalità a regime, attraverso l'aumento dei livelli della raccolta differenziata, la diminuzione della quantità di rifiuti da smaltire, le attività di recupero dei materiali e l'approntamento dei mezzi e delle attrezzature occorrenti al riguardo;
2. a disporre l'immediato avvio delle procedure di realizzazione degli impianti già cantierabili e di acquisto delle attrezzature, compresi quelli successivamente proposti da privati a loro carico, individuati come coerenti e funzionali alla corretta gestione integrata dei rifiuti;
3. a disporre la progettazione, la realizzazione e la gestione degli impianti di termovalorizzazione individuati nel piano regionale di gestione dei rifiuti come

adeguato ai sensi dell'art. 2 favorendo l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili a salvaguardia della salute della popolazione e dell'ambiente. A tale fine individua, sentite le provincie competenti aree di sedime idonee alla localizzazione degli impianti di termovalorizzazione anche in deroga alle previsioni edilizie ed urbanistiche vigenti;

4. autorizzare l'ampliamento, sino al 20 per cento, della capacità ricettiva e di trattamento degli impianti di compostaggio e di quelli destinati al trattamento della frazione organica dei rifiuti in esercizio sul territorio regionale fino alla scadenza del periodo emergenziale.

Art. 2

Obblighi

1. Il soggetto attuatore, nell'espletamento delle attività conferite, opererà secondo le direttive impartite dal Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 3887/2010 previa autorizzazione della spesa da parte dello stesso, e produrrà idonea documentazione per il rimborso delle spese sostenute.

Art. 3

Compenso

1. Per l'attività di cui alla presente disposizione è riconosciuto al soggetto attuatore un compenso parametrato in misura pari al 60% del trattamento economico spettante ai dirigenti di prima fascia della Regione siciliana, oltre l'eventuale trattamento di missione, nei limiti previsti per i dirigenti generali dello Stato.

Art. 4

Personale

1. Il soggetto attuatore per lo svolgimento delle attività di cui alla presente disposizione si avvarrà del personale in servizio presso il dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti in grado di ricoprire ruoli e funzioni strettamente legati alle attività della gestione integrata dei rifiuti.

Art. 5

Copertura finanziaria

1. Gli oneri finanziari di cui all'art. 3 della presente disposizione trovano copertura finanziaria nei fondi di cui all'art. 7 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, n. 3887 a valere sulle risorse FAS 2007/2013, assegnate alla Regione siciliana con delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 di ammontare pari ad € 200.000.000,00.

2. Gli oneri derivanti dall'attuazione della presente disposizione saranno rendicontati secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, n. 3887 sulla contabilità speciale n. 5446/10.

Art. 6

Pubblicazione

1. La presente disposizione viene pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 7 giugno 2012.

LOMBARDO

(2012.30.2231)119

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE 7 giugno 2012, n. 66.

Nomina del soggetto attuatore di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2012, n. 3887.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DELEGATO
(ex O.P.C.M. 9 luglio 2010, n. 3887)**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione", la quale ha istituito il "Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti";

Visti gli artt. 107 (funzioni mantenute allo Stato) e 108 (funzioni attribuite alle Regioni) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997";

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana...";

Vista l'O.P.C.M. n. 3875 del 30 aprile 2010, recante "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della provincia di Palermo ed altre disposizioni di protezione civile";

Vista l'O.P.C.M. n. 4008 del 14 marzo 2012 recante "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza in ordine alla situazione di crisi socio-economico-ambientale determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione siciliana;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2010, n. 3887, recante: "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione siciliana";

Visto l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3887/2010, il quale dispone che "il Presidente della Regione siciliana è nominato commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti in atto nella medesima Regione e può avvalersi di non più di quattro soggetti attuatori, individuati dallo stesso Commissario delegato, a cui affidare specifici settori di intervento, sulla base di apposite direttive. Ai predetti soggetti attuatori verrà riconosciuto un compenso da determinarsi con apposito provvedimento del Commissario delegato, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze";

Vista la disposizione commissariale n. 2 del 28 luglio 2010, con la quale è stata attribuita la qualifica di soggetto attuatore all'ing. Domenico Michelon per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) rimozione e trasporto di cumuli di rifiuti, anche pericolosi, presenti su aree pubbliche e private, in danno del soggetto interessato, da parte di soggetti in possesso dei necessari titoli abilitativi, anche in deroga delle procedure vigenti, ivi comprese quelle sul prelievo ed il trasporto dei rifiuti pericolosi, con l'assistenza dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Sicilia, per assicurare adeguate

condizioni di igiene a tutela della salute pubblica e dell'ambiente, nonché anche in deroga alle procedure di cui all'articolo 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni; a tal fine il soggetto attuatore è autorizzato all'affidamento del servizio a soggetti in possesso della necessaria idoneità tecnica ai sensi della normativa vigente;

- b) individua, realizza ed autorizza anche in deroga alla normativa vigente, anche avvalendosi delle strutture della protezione civile regionale, nel rispetto dei principi generali in materia di tutela dei beni culturali, apposite aree attrezzate o da attrezzare quali siti di stoccaggio provvisorio per la salvaguardia dell'ambiente, presso cui conferire i rifiuti rimossi per il tempo necessario ad una prima selezione caratterizzazione, nonché all'attribuzione dei codici CER ai fini dell'avvio delle successive fasi di gestione, garantendo adeguate condizioni di igiene e di tutela della salute pubblica e delle matrici ambientali;
- c) può disporre, in ragione del fondato pericolo di interruzione, di ostacolo o di alterazione della regolare attività di gestione dei rifiuti, con proprio provvedimento, la precettazione dei lavoratori a qualsiasi titolo impiegati nell'attività di gestione medesima, ai sensi dell'art. 8 della Legge 12 giugno 1990 n. 146 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) Nel caso di indisponibilità, anche temporanea, del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti derivante da qualsiasi causa, il soggetto attuatore è autorizzato al ricorso ad interventi alternativi anche attraverso il diretto conferimento di incarichi ad altri soggetti idonei, a valere sulle risorse dei comuni interessati già destinate alla gestione dei rifiuti.

Considerato che l'ing. Michelon Domenico ha comunicato le dimissioni dall'incarico di soggetto attuatore giusta disposizione n. 2 del 26 luglio 2011;

Ravvisata la necessità di dover provvedere con urgenza alla nomina di un soggetto attuatore che possa assolvere ai compiti e alle funzioni previste dall'art. 3 e 6 dell'O.P.C.M. n. 3887/2010;

Ravvisata la necessità di determinare per il nuovo soggetto attuatore il compenso per lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 3 e 6 dell'O.P.C.M. n. 3887/2010, in analogia, per l'argomento, con quanto già determinato nella ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4008/2012;

Dispone:

Art. 1

Nomina e attribuzioni del soggetto attuatore

1. L'ing. Maurizio Norrito è nominato soggetto attuatore giusta art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 e allo stesso sono attribuiti le seguenti funzioni e attività previste dagli articoli 3 e 6 dell'O.P.C.M. appena citata, ed in particolare:

- a) rimozione e trasporto di cumuli di rifiuti, anche pericolosi, presenti su aree pubbliche o private, in danno del soggetto interessato, da parte di soggetti in possesso dei necessari titoli abilitativi, anche in deroga delle procedure vigenti, ivi comprese quelle sul prelievo ed il trasporto dei rifiuti pericolosi, con l'assistenza dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Sicilia, per assicurare adeguate condizioni di igiene a tutela della salute pubblica e dell'ambiente, nonché anche in deroga alle procedu-

re di cui all'articolo 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni; a tal fine il soggetto attuatore è autorizzato all'affidamento del servizio a soggetti in possesso della necessaria idoneità tecnica ai sensi della normativa vigente;

- b) individua, realizza ed autorizza anche in deroga alla normativa vigente, anche avvalendosi delle strutture della protezione civile regionale, nel rispetto dei principi generali in materia di tutela dei beni culturali, apposite aree attrezzate o da attrezzare quali siti di stoccaggio provvisorio per la salvaguardia dell'ambiente, presso cui conferire i rifiuti rimossi per il tempo necessario ad una prima selezione e caratterizzazione, nonché all'attribuzione dei codici CER ai fini dell'avvio delle successive fasi di gestione, garantendo adeguate condizioni di igiene e di tutela della salute pubblica e delle matrici ambientali;
- c) può disporre, in ragione del fondato pericolo di interruzione, di ostacolo o di alterazione della regolare attività di gestione dei rifiuti, con proprio provvedimento, la precettazione dei lavoratori a qualsiasi titolo impiegati nell'attività di gestione medesima, ai sensi dell'art. 8 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modifiche ed integrazioni;
- d) nel caso di indisponibilità, anche temporanea, del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti derivante da qualsiasi causa, il soggetto attuatore è autorizzato al ricorso ad interventi alternativi anche attraverso il diretto conferimento di incarichi ad altri soggetti idonei, a valere sulle risorse dei comuni interessati già destinate alla gestione dei rifiuti.

Art. 2
Obblighi

1. Il soggetto attuatore, nell'espletamento delle attività conferite, opererà secondo le direttive impartite dal Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 3887/2010 previa autorizzazione della spesa da parte dello stesso, e produrrà idonea documentazione per il rimborso delle spese sostenute.

Art. 3

Compenso

1. Per l'attività di cui alla presente disposizione è riconosciuto al soggetto attuatore un compenso parametrato in misura pari al 60% del trattamento economico spettante ai dirigenti di prima fascia della Regione siciliana, oltre l'eventuale trattamento di missione, nei limiti previsti per i dirigenti generali dello Stato.

Art. 4

Personale

1. Il soggetto attuatore per lo svolgimento delle attività di cui alla presente disposizione si avvarrà del personale in servizio presso il dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti in grado di ricoprire ruoli e funzioni strettamente legati alle attività della gestione integrata dei rifiuti.

Art. 5

Copertura finanziaria

1. Gli oneri finanziari di cui all'art. 3 della presente disposizione trovano copertura finanziaria nei fondi di cui all'art. 7 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 luglio 2010, n. 3887 a valere sulle risorse FAS 2007/2013, assegnate alla Regione siciliana con delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 di ammontare pari ad € 200.000.000,00.

2. Gli oneri derivanti dall'attuazione della presente disposizione saranno rendicontati secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, n. 3887 sulla contabilità speciale n. 5446/10.

Art. 5

Pubblicazione

1. La presente disposizione viene pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 7 giugno 2012.

LOMBARDO

(2012.30.2231)119

DECRETI ASSESSORIALI

PRESIDENZA

DECRETO 18 luglio 2012.

Graduatoria provvisoria di merito delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili relative alle iniziative di cooperazione di cui all'art. 196, comma 2, della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLA PROGRAMMAZIONE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 ed, in particolare, l'art. 196;

Visto il decreto presidenziale n. 3586 del 14 settembre 2007 vistato al n. 4011 del 19 settembre 2007 dalla ragioneria centrale per la Presidenza, con il quale sono stati determinati "Criteri e modalità per la concessione dei benefici economici di cui all'art. 196, comma 2, della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 di approvazione del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012;

Considerato che sono pervenute n. 24 proposte progettuali e dall'esame relativo all'ammissibilità sono risultate tutte ammissibili;

Vista la nota prot. n. 10905 del 5 giugno 2012, con la quale il dirigente generale ha conferito ai componenti del nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici l'incarico di procedere alla valutazione delle proposte progettuali pervenute e di redigere la conseguente graduatoria;

Vista la proposta di graduatoria formulata dal nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici trasmessa a questo servizio con nota n. 13160 dell'11 luglio 2012;

Ritenuto, pertanto, di dovere procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria di merito delle proposte progettuali ammissibili, per l'anno 2012;

Decreta:

Art. 1

Per le considerazioni di cui in premessa, è approvata la graduatoria provvisoria di merito delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili fino alla concorrenza di € 105.000,00, pari al 60% dello stanziamento previsto sul capitolo 100328 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario in corso, relative alle iniziative di cooperazione, presentate ai sensi e per gli effetti del D.P. n. 3586 del 14 settembre 2007 per l'anno 2012, di cui all'allegato che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Avverso la graduatoria provvisoria, di cui all'art. 1, i soggetti proponenti possono presentare istanza di riesame dei punteggi attribuiti entro 15 giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. Decorso tale termine questo Ufficio procederà alla graduatoria definitiva per l'anno 2012 ed agli adempimenti di cui al punto 8.2.3 del D.P. n. 3586 del 14 settembre 2007.

Art. 3

La graduatoria provvisoria, i cui aspetti riguardano l'ammissibilità per la concessione dei benefici economici di cui all'art. 196, comma 2, della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, non è vincolante e non produce obblighi nei confronti dei soggetti beneficiari.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e reso disponibile nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 18 luglio 2012.

BONANNO

Allegato A

PROGETTI DI COOPERAZIONE - GRADUATORIA PROVVISORIA - E.F. 2012

Posizione	Soggetto proponente	Progetto	PSV	Importo richiesto (euro)	Punti
1	E.N.G.I.M.	Prevenzione e riabilitazione integrale per bambini e adolescenti in situazione di devianza giovanile	Ecuador	50.000,00	66
2	C.O.P.E.	SAFI - Sicurezza alimentare e formazione micro imprenditoriale	Tanzania	49.997,00	65
3	C.I.S.S.	Realizzazione di sistemi di raccolta di acqua piovana nei villaggi della Woreda di Konso e Wondogenet	Etiopia	36.970,00	59
4	AXUM	Un nuovo pronto soccorso a Shashemenne	Etiopia	80.000,00	58,5
5	Gruppo Aleimar	Prêt-à-manger - Strumenti per la sicurezza alimentare nel villaggio di Toucountouna	Benin	56.000,00	56,5
6	C.O.P.E.	Costruzione di un centro polifunzionale per i bambini di Ambanja	Madagascar	31.800,00	53
7	C.I.S.S.	Intervento a sostegno della popolazione vulnerabile palestinese	Palestina	50.000,00	50
8	TULIME	Girasoli sull' altopiano	Tanzania	79.610,00	49,5
8	AXUM	Una sala operatoria di ostetricia e ginecologia	Etiopia	80.000,00	49,5
10	TULIME	Azioni volte a migliorare la sicurezza alimentare in alcuni villaggi del distretto di Kilolo	Tanzania	80.000,00	47,5
10	TULIME	Mani d'Africa. Strutturazione e potenziamento del comparto artigianale nella provincia di Iringa	Tanzania	79.430,00	47,5
12	E.N.G.I.M.	Sostegno alle attività produttive di pesca e conservazione del Pescato di Hope of Kent Association del Villaggio di Kent - II Step	Sierra Leone	48.830,00	44
13	E.N.G.I.M.	Progetto di allevamento avicolo per la sicurezza alimentare dei bambini di Lunsar	Sierra Leone	47.888,00	42
14	Il Sole Onlus	Fiori che rinascono. Tutela dei bambini vittime di violenza sessuale ad Addis Abeba	Etiopia	68.000,00	41,5
15	C.O.P.E.	Parto sicuro e assistenza prima infanzia	Tanzania	49.990,00	41

Posizione	Soggetto proponente	Progetto	PSV	Importo richiesto (euro)	Punti
15	VIS - Volontariato internazionale per lo sviluppo	Educare il presente per salvare il futuro	Madagascar	79.880,00	41
17	C.I.S.S.	Sostegno al benessere psicosociale di bambini, giovani e donne nella città vecchia di Nablus	Palestina	50.000,00	40
18	Unione comuni Ventimiglia	Miglioramento del reddito e delle risorse alimentari delle donne e dei bambini attraverso la produzione del latte nei piccoli allevamenti bovini della regione di Zinder	Niger	76.630,00	38
18	OXFAM	Valorizzare le colture e culture locali dell'Alto Atlante in Marocco per promuovere percorsi di sviluppo economico locale	Marocco	80.000,00	38
18	C.I.S.S.	Restaurare il passato per ricostruire il futuro. Azioni partecipatorie e riqualificazione interculturale di moschee e chiese danneggiate dalla guerra	Macedonia	33.240,00	38
21	E.N.G.I.M.	Progetto di ristrutturazione della Scuola Pubblica di Hérémakono nel comune di Kalaban-coro ed educazione alla prevenzione igienico-sanitaria per gli insegnanti e gli studenti	Mali	68.500,00	35
22	C.I.S.S.	Rafforzamento delle capacità della società civile nell'accesso al lavoro dei giovani di strada e la difesa dei giovani lavoratori	Rep. Dem. Congo	50.000,00	32
23	A.VO.P.A.S.	Uni Clinique Mai-ndombe Bokoro	Rep. Dem. Congo	74.000,00	31
24	ARCHEOCLUB	Progetti culturali	Rep. Dem. Congo	49.389,00	25

(2012.30.2228)012

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 20 giugno 2012.

Concessione al comune di Pace del Mela della possibilità di derogare dalle disposizioni di cui all'art. 12, commi 2, 4 e 5, della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28, esclusivamente per la frazione di Giammoro.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28, concernente la riforma della disciplina del commercio;

Visto l'art. 12 della legge regionale n. 28/99, che detta norme in materia di orari di apertura e di chiusura degli esercizi commerciali;

Visto, in particolare, il comma 3 dell'art. 13 della superiore legge che prevede, per le zone commerciali e per le aree ricadenti nelle immediate vicinanze di grandi arterie viarie che, per la loro ubicazione, svolgono un'attività avente refluenze sovracomunali, la possibilità di derogare dalle disposizioni di cui all'articolo 12, commi 2, 4 e 5 della legge regionale n. 28/99;

Considerato che a norma dello stesso comma 3, art. 13, la deroga in argomento è concessa su richiesta del comune territorialmente competente in conformità alle determinazioni assunte dalla conferenza di servizi di cui all'articolo 9, comma 3, della legge regionale n. 28/99;

Vista l'istanza del comune di Pace del Mela prot. n. 2311 del 2 febbraio 2011, con la quale è stata chiesta la deroga per un'area ricadente nelle immediate vicinanze di una grande arteria viaria;

Visto il verbale della conferenza di servizi tenutasi in data 31 ottobre 2011, dal quale si evince il parere favore-

vole, espresso all'unanimità dai partecipanti, affinché venga emesso il provvedimento di deroga per la frazione di Giammoro confinante a nord con l'asse ferroviario, e per le aree commerciali individuate dall'ASI ai sensi dell'art. 30 della legge regionale n. 29/95, nell'ambito del 10% della superficie complessiva della stessa area ASI;

Considerato che occorre provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 13 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28, al comune di Pace del Mela è concessa la possibilità di derogare dalle disposizioni di cui all'art. 12, commi 2, 4 e 5 della medesima legge.

Art. 2

La deroga di cui al superiore articolo 1 è concessa esclusivamente per la frazione di Giammoro confinante a nord con l'asse ferroviario, e per le aree commerciali individuate dall'ASI ai sensi dell'art. 30 della legge regionale n. 29/95, nell'ambito del 10% della superficie complessiva della stessa area ASI.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 20 giugno 2012.

VENTURI

(2012.29.2200)035

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

DECRETO 8 giugno 2012.

Modifica del decreto 24 giugno 1999, concernente direttive per l'organizzazione del servizio bibliotecario regionale siciliano.

L'ASSESSORE

PER I BENI CULTURALI E L'IDENTITÀ SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali rispettivamente n. 80 dell'1 agosto 1977, art. 18, n. 116 del 7 novembre 1980, art. 4, n. 17 del 15 maggio 1991, art. 10, in particolare, l'art. 1 della legge regionale 1 agosto 1977, n. 80, secondo comma, in cui è previsto che la Regione siciliana promuove, altresì, lo sviluppo ed il coordinamento delle attività e delle strutture culturali degli enti locali o di interesse locale;

Visto il protocollo d'intesa del 30 maggio 1984 tra il Ministero dei beni culturali ed ambientali e Regioni, per il progetto speciale per la creazione di un Servizio bibliotecario nazionale - S.B.N., articolato in sistemi regionali, capace di assicurare la diffusione della conoscenza e la circolazione del patrimonio librario del paese, tramite l'organizzazione di una rete tra le biblioteche, tra queste e l'utente, costituita da tutte le biblioteche operanti nei singoli territori regionali, e fondata sulla cooperazione tra le biblioteche e su procedure automatizzate;

Vista la convenzione stipulata in data 4 maggio 1984 tra il Ministero dei beni culturali ed ambientali e la Regione siciliana, nella quale, all'art. 1, l'Assessorato aderisce ad S.B.N., con propria struttura operante nella Biblioteca centrale della Regione siciliana, impegnandosi a definire l'organizzazione necessaria per l'attuazione del servizio nel suo territorio;

Visto il protocollo d'intesa in data 10 marzo 1994, tra il Ministero dei beni culturali ed ambientali, il Ministero università e ricerca scientifica ed il presidente del coordinamento delle Regioni, nel quale si dà atto che con l'entrata in rete del S.B.N. si è conclusa la fase di sperimentazione progettuale avviata con il protocollo d'intesa Stato-Regioni del 30 maggio 1984;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministero dei beni e le attività culturali, il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro della pubblica amministrazione e l'innovazione, il presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il presidente dell'Unione Province d'Italia e il presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani del 31 luglio 2009;

Considerate le ulteriori finalità individuate per il S.B.N., con il protocollo d'intesa del 31 luglio 2009;

Considerata la necessità di garantire alla comunità regionale, nazionale e internazionale l'incremento delle banche dati relative ai documenti analogici e digitali anche attraverso il più ampio accesso alle piattaforme tecnologiche mediante la promozione di software libero e non proprietario;

Visto il D.A. n. 6688 del 24 giugno 1999 recante direttive per l'organizzazione del Servizio bibliotecario regionale siciliano - S.B.R.;

Preso atto che la fase di sperimentazione progettuale di S.B.R. si è conclusa con l'attivazione a regime di tutte le banche dati bibliografici delle biblioteche dei territori provinciali siciliani di cui all'art. 10 della legge regionale n. 17 del 15 maggio 1991;

Considerato che l'attuazione del progetto di evoluzione dell'Indice SBN, del Ministero dei beni e le attività culturali, rendendo il sistema più semplice, più standard e più flessibile, nonché aperto, attraverso l'adozione e la pubblicazione del Protocollo SBNMARC, facilita la partecipazione diretta delle biblioteche e delle banche dati bibliografici al S.B.N.;

Rilevata, pertanto, la necessità di aggiornare le finalità del S.B.R. coerentemente con le finalità del protocollo d'intesa del 31 luglio 2009, nonché di modificare la disciplina della partecipazione delle biblioteche e delle reti bibliotecarie provinciali siciliane ad S.B.N. al fine di assicurare l'ottimizzazione delle risorse disponibili, nonché la più ampia fruizione del patrimonio documentario, anche in formato digitale, dell'isola, attraverso il metodo della cooperazione bibliotecaria adottato in S.B.N.;

Vista la nota n. 668 del 11 aprile 2012, con la quale il direttore della Biblioteca centrale della Regione siciliana propone alcune modifiche al D.A. n. 6688 del 24 giugno 1999 in adempimento dell'art. 1 della convenzione del 4 maggio 1984, tra il Ministero dei beni culturali ed ambientali e la Regione siciliana;

Decreta:

Art. 1

L'art. 3 del D.A. n. 6688 del 24 giugno 1999 è così sostituito:

il Servizio bibliotecario regionale - S.B.R. è finalizzato, in integrazione al Servizio bibliotecario nazionale - S.B.N., a:

a) costituire ed aggiornare il catalogo regionale automatizzato del patrimonio bibliografico e documentario, anche in formato digitale, attraverso la catalogazione corrente in ambiti provinciali, nonché mediante piani di recupero del retrospettivo e di conversione dei cataloghi cartacei;

b) consentire il recupero e la diffusione dell'informazione bibliografica per le ricerche e gli studi nonché per la formazione, l'accrescimento e la fruizione delle raccolte;

c) localizzare i documenti su qualsiasi supporto e favorirne la circolazione integrata tra i livelli locale, provinciale e regionale;

d) attivare e concorrere a riequilibrare, nel territorio dell'isola, i servizi necessari per l'accesso dell'utenza all'informazione e per la disponibilità di documenti in qualsiasi formato.

SBR promuove la diffusione dell'innovazione e delle buone pratiche e la partecipazione condivisa alla biblioteca digitale europea e a progetti europei e mondiali.

SBN favorisce lo sviluppo e la diffusione di software aperto e riutilizzabile, aderente agli standard internazionali, per agevolare l'interoperabilità dei sistemi.

Art. 2

L'art. 10 del D.A. n. 6688 del 24 giugno 1999 è così sostituito:

L'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana può autorizzare, sentito il parere della Biblioteca centrale della Regione siciliana e delle UU. OO. per i beni bibliografici dei Servizi Soprintendenze per i beni culturali ed ambientali competenti:

– l'adesione diretta a S.B.N., delle biblioteche siciliane;
– la partecipazione diretta a S.B.N. delle banche dati di cui al precedente art. 5, lettera b, attraverso l'adesione

a uno dei poli SBN attivi in Sicilia ovvero attraverso la costituzione di un nuovo Polo SBN;

– lo svolgimento, da parte della Biblioteca centrale, di attività propedeutiche consultive di carattere tecnico-scientifico a supporto delle biblioteche interessate all'adesione ad S.B.R. nelle more dell'istituzione del Comitato regionale di coordinamento di cui al precedente art. 8, lettera d.

Nel caso di partecipazione diretta a S.B.N., di cui al precedente art. 5, lettera b, dovrà essere salvaguardata anche la possibilità di una modalità di interrogazione della banca dati di riferimento di cui all'art. 10 della legge regionale n. 17 del 15 maggio 1991.

Il presente decreto sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e alla ragioneria centrale beni culturali e dell'identità siciliana per il competente visto.

Palermo, 8 giugno 2012.

MISSINEO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana in data 18 giugno 2012 al n. 734.

(2012.28.2132)088

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 10 luglio 2012.

Revoca del riconoscimento regionale dello statuto del Consorzio provinciale garanzia fidi artigiani, commercianti ed industriali, in sigla "C.G.F. Palermo s.c.a.r.l.", con sede in Palermo.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE FINANZE E DEL CREDITO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione regionale approvato con D.P. Reg. del 28 febbraio 1979 n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. n. 12 del 5 dicembre 2009, per come modificato ed integrato dal successivo D.P.Reg. 370 del 28 giugno 2010, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008;

Vista la legge n. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/91 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 5/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 47/1977 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/99 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 26/2012;

Vista la legge regionale n. 27/2012;

Visto il D.P.Reg n. 33 del 10 gennaio 2012, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale al diparti-

mento regionale delle finanze e del credito in esecuzione della deliberazione della delibera della Giunta regionale n. 39 del 27 dicembre 2011;

Visto l'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge del 24 novembre 2003, n. 326;

Visto la legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 5, comma 1, con il quale sono stati indicati i requisiti che gli statuti dei Consorzi fidi devono prevedere, per il riconoscimento dei medesimi da parte dell'Amministrazione regionale ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla citata legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1998/2006 concernente l'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";

Visto l'art. 3 della legge regionale 21 agosto 2007 n. 15 "rinvio dinamico in materia di disciplina comunitaria applicabile in materia di agevolazioni "de minimis";

Visto l'art. 14 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.A. n. 80 del 18 giugno 2010, contenente "Direttive per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva fidi", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 16 luglio 2010, così come successivamente modificato con D.A. n. 341 del 20 aprile 2012 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 18 del 4 maggio 2012;

Visto il D.D.G. n. 456 del 14 novembre 2006 con cui è stato riconosciuto, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 11/2005 e sue successive modifiche ed integrazioni, lo statuto del Consorzio provinciale garanzia fidi artigiani, commercianti ed industriali in sigla "C.G.F. Palermo s.c.a.r.l." con sede in Palermo, via Duca della Verdura n. 33, P.IVA 04625740826;

Vista la convenzione stipulata in data 31 luglio 2009, tra l'Assessorato regionale del bilancio e delle finanze - Dipartimento regionale delle finanze e del credito e il consorzio denominato "C.G.F. Palermo s.c.a.r.l." per l'affidamento dello svolgimento delle attività di istruttorie e di erogazione relative alle agevolazioni previste dalla legge regionale 21 settembre 2005 n. 11/05 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota di questo ufficio, prot. n. 8271 del 21 giugno 2012, di comunicazione di avvio del procedimento;

Visto il D.D.G. n. 433 del 25 giugno 2012, con il quale è stato sospeso, ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni, il riconoscimento regionale dello statuto del consorzio "C.G.F. Palermo s.c.a.r.l." con sede in Palermo, via Duca della Verdura n. 33, P. IVA 04625740826;

Vista la nota di riscontro del consorzio "C.G.F. Palermo s.c.a.r.l." prot. n. 3203 del 28 giugno 2012, assunta al protocollo dipartimentale n. 8731 del 2 luglio 2012, con la quale il rappresentante legale ha chiaramente precisato che "al 2011 non sono validate ammissioni di nuovi soci" e che "il libro soci non conteneva variazioni rispetto a quanto già controllato dal vostro ufficio durante la verifica del 14 ottobre 2010";

Tenuto conto inoltre che la procedura di ammissione nuovi soci della seduta del C.D.A. del 29 dicembre 2011 contrasta con il perimetro normativo definito dall'art. 5 dello stesso statuto del consorzio in argomento;

Tenuto conto che, in merito alla richiesta di questo ufficio effettuata con nota prot. n. 8271 del 21 giugno 2012 il rappresentante legale del consorzio "C.G.F. Palermo s.c.a.r.l.", con nota prot. n. 3203 del 28 giugno 2012, dichia-

ra che “non esiste alcun versamento alla data richiesta e quindi non può esibirsi alcun estratto conto che dimostri versamenti mai avvenuti da parte di soci futuri”, acclarando in tal modo l'ipotesi di questo Assessorato della non ammissione di fatto di nuovi soci per l'anno 2011;

Rilevato che, a seguito delle superiori considerazioni già richiamate nel D.D.G. n. 433 del 25 giugno 2012, con nota prot. 3193 del 14 giugno 2012 il consorzio C.G.F. Palermo s.c.a.r.l. ha chiarito che il numero dei soci è pari a 112 e non a 202 e, quindi, conseguentemente il punteggio attribuibile è di punti 19 e non di punti 20, valore minimo previsto per l'annualità 2011, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 11/2010, co. 5 ter;

Rilevato pertanto, il permanere delle motivazioni di cui al D.D.G. n. 433 del 25 giugno 2012, occorre provvedere in merito conformemente a quanto previsto dai commi 5 bis e 5 ter dell'art. 3 della legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni ed a quanto disposto dal D.A. n. 80 delle “Direttive per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 16 luglio 2010;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, è revocato, ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni, il riconoscimento regionale dello statuto del consorzio denominato Consorzio provinciale garanzia fidi artigiani, commercianti ed industriali in sigla “C.G.F. Palermo s.c.a.r.l.” con sede in Palermo, via Duca della Verdura n. 33, P. IVA 04625740826 approvato con D.D.G. n. 456 del 14 novembre 2006.

Art. 2

È revocato il D.D.G. n. 202 del 4 luglio 2008 di nomina del rappresentante, in seno all'organo di controllo del consorzio denominato “C.G.F. Palermo s.c.a.r.l.”, previsto ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge regionale 21 settembre 2005 e sue modifiche ed integrazioni.

Art. 3

È revocata la convenzione stipulata in data 31 luglio 2009, tra l'Assessorato regionale del bilancio e delle finanze - Dipartimento regionale delle finanze e del credito - e il consorzio denominato “C.G.F. Palermo s.c.a.r.l.” con sede in Palermo, via Duca della Verdura n. 33, P. IVA 04625740826, per l'affidamento dello svolgimento delle attività di istruttorie e di erogazione relative alle agevolazioni previste dalla legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana nei tempi e nelle modalità normativamente previste.

Palermo, 10 luglio 2012.

Il dirigente generale ad interim: GELARDI

(2012.28.2102)039

DECRETO 20 luglio 2012.

Disposizioni per le società a totale o maggioritaria partecipazione regionale in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa in armonia con le disposizioni di cui all'art. 4 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95.

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione regionale;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 2 che attribuisce all'organo politico competenze in ordine agli atti di programmazione e di indirizzo amministrativo;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 che detta le “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali”;

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione”;

Visto il D.P.Reg. n. 544/Area 1^a/S.G. dell'1 ottobre 2010, con il quale l'Assessore regionale prof. avv. Gaetano Armao è stato preposto all'Assessorato dell'economia con delega alla trattazione degli affari ricompresi nelle competenze del dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 contenente “Attuazione della direttiva n. 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive nn. 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva n. 84/253/CEE” ed in particolare l'articolo 13 relativo al conferimento, revoca e dimissioni dall'incarico di revisione legale dei conti;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 contenente “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010”;

Vista la circolare n. 15 del 28 settembre 2010 del dipartimento regionale bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione, recante disposizioni attuative degli articoli 22 e 23 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, rispettivamente sulle spese per collaborazioni e consulenze e sulle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni;

Vista la circolare n. 19 del 9 dicembre 2010 del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione, recante disposizioni attuative dell'articolo 16 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 sul Patto di stabilità regionale;

Visto il parere dell'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana prot. n. 10081/13.11.11 dell'1 aprile 2011, recante “Ente pubblico e privato. Partecipazioni regionali. Competenza Assessorato regionale dell'economia. Fondazioni di partecipazione e S.E.U.S.. Profili di responsabilità”, reso su richiesta formulata dall'Assessore per l'economia, giusta nota prot. n. 782/Gab dell'11 febbraio 2011;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione”;

ne e l'agevolazione delle iniziative economiche, le disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso nonché per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

Vista la circolare n. 5 del 5 maggio 2011 del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione, recante atti di indirizzo per le società partecipate dalla Regione siciliana;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012;

Visto il proprio decreto n. 1720 del 28 settembre 2011, relativo al riordino delle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, secondo le aree strategiche individuate dall'articolo 20, comma 2, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;

Visto il proprio decreto n. 2333 del 23 novembre 2011, che ha modificato il comma 2 dell'articolo 2 del succitato decreto assessoriale n. 1720 del 28 settembre 2011;

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la riduzione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

Ritenuto che, secondo il parere reso dall'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione prot. n. 20073 del 12 luglio 2012, l'articolo 4 del citato decreto legge, che detta disposizioni in materia di spesa, messa in liquidazione e privatizzazione delle società pubbliche, è immediatamente applicabile nella Regione siciliana;

Ravvisata l'esigenza di realizzare le condizioni per rafforzare il regime di controllo analogo della Regione sulle attività effettuate dalle società a totale partecipazione regionale destinatarie di affidamenti in house providing;

Considerato che a tal fine occorre indicare nei confronti delle società predette specifici adempimenti correlati ad un legittimo ed incisivo esercizio del controllo analogo, anche alla luce dell'evoluzione della recente normativa direttamente applicabile nell'ordinamento regionale;

Considerata la necessità di assicurare il concorso al contenimento della spesa pubblica regionale anche attraverso l'adeguamento delle politiche di bilancio delle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale alle disposizioni alle quali è assoggettata l'Amministrazione per il rispetto del patto di stabilità nonché di tutte le altre disposizioni di contenimento della spesa, esigenza questa che è stata confermata in sede di giudizio di parificazione sul rendiconto generale per l'anno 2011;

Considerato che il presente decreto non modifica il decreto concernente il riordino delle società partecipate, di cui all'art. 20 della legge regionale n. 11/2010, ma si limita a dettare disposizioni applicative del decreto legge n. 95/2012, come precisato direttamente applicabile nell'ordinamento regionale;

Ritenuto urgente intervenire affinché siano garantiti i livelli di riduzione della spesa delle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale alle quali si applica già la disciplina sul patto di stabilità;

Ritenuto pertanto necessario emanare per le società a totale o maggioritaria partecipazione regionale ulteriori disposizioni in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa, in armonia con le disposizioni recate con l'art. 4 del citato decreto legge n. 95/2012;

Ritenuto altresì di dover compendiare la presentazione del disegno di legge “Interventi urgenti per la riduzione della spesa pubblica della Regione” alla Giunta regionale, con atto amministrativo ad esso coerente, che consenta di

dispiegare immediatamente gli effetti sul contenimento della spesa in un comparto - qual'è quello delle società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione - che evidenzia rilevanti perdite di esercizio;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa richiamate, sono emanate le seguenti disposizioni:

1. Le società a totale o prevalente partecipazione regionale non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autoveicoli, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Le predette società entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto presentano il piano delle riduzioni, da adottare con apposita delibera del consiglio di amministrazione.

2. Tutte le spese relative ad incarichi di consulenze, nomine di esperti, attività di propaganda e pubblicità, comunicazione e rappresentanza a qualsiasi titolo, nel rispetto dei limiti di cui al precedente comma, devono comunque essere sottoposti a preventiva autorizzazione del dipartimento ragioneria generale, con attestazione del rispetto dei parametri di riduzione programmata della spesa e del patto di stabilità.

3. Presso ogni società può essere autorizzato l'uso di un numero di apparecchi telefonici cellulari nonché altri dispositivi quali tablet, smartphone etc. e di relativi contratti, non superiore al 30% del numero complessivo di amministratori, organi di controllo e dirigenti. Ogni violazione del predetto limite costituisce ipotesi di responsabilità erariale.

4. Coerentemente con le disposizioni legislative vigenti in materia di riduzione dei costi e contenimento della spesa pubblica, le predette società si attiveranno, in sede di rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, al fine di raggiungere l'obiettivo di ridurre ogni forma di salario accessorio e/o benefit per tutto il personale dirigenziale e di comparto.

5. I locali degli immobili non utilizzati o parzialmente utilizzati dalle società a totale partecipazione regionale dovranno essere resi disponibili per l'utilizzo da parte di altre società analogamente partecipate. È fatto divieto alle predette società di stipulare o rinnovare contratti di locazione prima di aver verificato, con attestazione del direttore generale e/o del presidente, che non sussistano altre possibilità di allocazione della società presso immobili di altre società regionali o della stessa Regione.

6. Le spese di trasferta degli amministratori non possono eccedere il 10 per cento dell'emolumento, determinato ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 11/2010, mentre quelle dei direttori generali non possono eccedere il 5 per cento del compenso stabilito contrattualmente.

7. È fatto divieto di far gravare sui bilanci delle società premi ed oneri assicurativi di cui a qualsiasi titolo siano beneficiari gli amministratori, i sindaci, e, compatibilmente con i contratti collettivi, i dirigenti.

8. L'Assessorato regionale dell'economia verifica il rispetto dei vincoli di cui ai commi precedenti; in caso di violazione dei suddetti vincoli gli amministratori ed i dirigenti responsabili della società rispondono, a titolo di danno erariale, per le retribuzioni, i compensi ed i corri-

spettivi a qualsiasi titolo erogati in virtù dei contratti stipulati.

9. È fatto divieto, in applicazione del decreto legge n. 95/2012, a pena di nullità, di inserire clausole arbitrali in sede di stipulazione di contratti di servizio ovvero di atti convenzionali comunque denominati, intercorrenti tra le società a totale partecipazione regionale, diretta o indiretta, e l'Amministrazione regionale; dalla predetta data perdono comunque efficacia, salvo che non siano già costituiti i relativi collegi arbitrali, le clausole arbitrali contenute nei contratti e negli atti anzidetti, ancorché scaduti, intercorrenti tra le medesime parti.

10. Gli ordini del giorno inerenti le convocazioni dei consigli di amministrazione delle società sono preventivamente comunicati, per via telematica, all'Assessorato regionale dell'economia - servizio partecipazioni e liquidazioni, entro e non oltre i tre giorni prima della convocazione.

11. Le delibere adottate dai consigli di amministrazione ed i relativi verbali sono trasmessi, anche per via telematica, entro e non oltre cinque giorni dalla loro adozione, all'Assessorato regionale dell'economia - servizio partecipazioni e liquidazioni - che in merito può esprimere le proprie osservazioni ai fini della legittimità, del contenimento della spesa, ed in generale della rispondenza agli indirizzi di direzione e coordinamento che sostanziano il controllo analogo. L'Assessorato regionale dell'economia può, in ogni momento, chiedere alla società partecipata, ai sensi dei precedenti commi, chiarimenti sulle deliberazioni adottate, le iniziative assunte e su qualsiasi altra questione inerente l'organizzazione o l'attività della società. Il riscontro deve essere dato entro e non oltre giorni cinque dalla richiesta.

12. In ogni caso le deliberazioni diventano esecutive dopo la pubblicazione nel sito internet delle società, fatta salva l'applicazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

13. I presidenti delle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale attestano, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento del presente decreto, l'integrale rispetto delle previsioni dell'art. 20 della legge regionale n. 11/2010, delle prescrizioni di cui ai decreti assessoriali nn. 1720/2011 e 2333/2011, nonché delle previsioni della legge regionale n. 19 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni.

14. In caso di violazione dei vincoli dettati dall'art. 4 della legge n. 95 del 2012 e delle prescrizioni di cui ai precedenti commi, gli amministratori esecutivi e i dirigenti responsabili della società rispondono, a titolo di danno erariale, per le retribuzioni, compensi e corrispettivi erogati in virtù dei contratti stipulati. La violazione dei doveri di comunicazione ed informazione a carico degli amministratori e dei direttori generali determina i presupposti per la promozione dell'azione di responsabilità.

Art. 2

Restano ferme e immutate le altre previsioni contenute nel D.A. n. 1720 del 28 settembre 2011 e nel D.A. n. 2333 del 23 novembre 2011 che saranno coordinate con quelle di cui al presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto viene comunicato direttamente alle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, esplicitando gli effetti nei loro confronti dall'avvenuta rice-

zione. Ai fini generali viene altresì pubblicato nel sito internet della Regione siciliana - Assessorato regionale dell'economia e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 20 luglio 2012.

ARMAO

(2012.30.2227)083

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 11 giugno 2012.

Revoca di voucher formativi ammessi a finanziamento di cui al decreto 30 novembre 2011, relativo all'approvazione della graduatoria definitiva delle richieste di assegnazione di voucher formativi per l'apprendistato professionalizzante - avviso pubblico 12 maggio 2010, n. 14.

IL DIRIGENTE GENERALE
DELL'AGENZIA REGIONALE
PER L'IMPIEGO, L'ORIENTAMENTO,
I SERVIZI E LE ATTIVITÀ FORMATIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 9 della legge regionale 21 settembre 1990, n. 36, che istituisce, alle dipendenze dell'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale e dell'emigrazione, l'Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";

Vista la legge n. 196/97 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";

Visto il decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, come modificato dal decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297, recante "Disposizioni per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Vista la legge n. 30/03 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";

Visto il decreto legislativo n. 276/03 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro";

Vista la legge regionale n. 15/2004 "Adempimenti in materia di occupazione e mercato del lavoro";

Visto il decreto legislativo 25 giugno 2008, n. 112, "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", recante modifiche alla disciplina del contratto di apprendistato (art. 23);

Visto il D.D.G. 2349/FP del 10 novembre 2008 "Catalogo offerta formativa apprendistato professionalizzante" e i relativi allegati;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19";

Visto l'avviso pubblico n. 14 del 12 maggio 2010 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25 del 28 maggio 2010 - e, in particolare, i paragrafi 5 e 12, per l'assegnazione di voucher formativi per l'apprendistato professionalizzante;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 370 del 28 giugno 2010;

Visto il D.D.G. n. 914 del 19 novembre 2010 dell'Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative;

Visto il D.D.G. n. 890 del 30 novembre 2011, con cui l'Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative ha approvato la graduatoria definitiva relativa alle richieste di assegnazione dei voucher formativi per l'apprendistato professionalizzante;

Viste "Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei voucher formativi per l'apprendistato professionalizzante", approvate con D.D.G. n. 890 del 30 novembre 2011 e pubblicate sul sito www.apprendistatoregionesicilia.it;

Viste le osservazioni agli allegati A e B al D.D.G. n. 890 del 30 novembre 2011, presentate dall'ente formativo ECIPA RAGUSA con nota prot. n. 143 del 7 gennaio 2012, con cui il medesimo ente chiedeva chiarimenti in merito alla posizione in graduatoria dell'apprendista Cappello Rizzarello Emiliano;

Vista la nota prot. n. 1/12 del 18 gennaio 2012 dell'Ente formativo Istituto scolastico polivalente Henn@studi, con cui lo stesso chiedeva di consentire all'apprendista Grassia Maria Concetta la frequenza del percorso formativo ID 7018 "Operatore del servizio di distribuzione pasti e bevande", o in subordine del percorso formativo 7474 "Operatore del punto vendita";

Viste le note con cui gli enti formativi comunicano che gli apprendisti non sono più in possesso dei requisiti di cui all'avviso n. 14/2010 in quanto non sono più in possesso di un contratto di apprendistato perché licenziati, dimessi o qualificati;

Viste le note con cui i centri per l'impiego comunicano che gli apprendisti non sono più in possesso dei requisiti di cui all'avviso n. 14/2010 in quanto non sono più in possesso di un contratto di apprendistato perché licenziati, dimessi o qualificati;

Viste le note con cui gli enti formativi comunicano che gli apprendisti non hanno confermato la partecipazione alla frequenza dei percorsi formativi;

Viste le note con cui gli enti formativi trasmettono formale rinuncia da parte degli apprendisti alla frequenza dei percorsi formativi;

Viste le note con cui l'Agenzia regionale per l'impiego ha comunicato, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, agli enti formativi l'avvio del procedimento di revoca dei voucher concessi agli apprendisti giusta D.D.G. n. 890 del 30 novembre 2011 nonché i motivi;

Ritenuto che, in via definitiva, gli apprendisti di cui all'allegato 1 al presente decreto non possono usufruire del voucher, per le motivazioni nello stesso indicate, già approvato giusta D.D.G. n. 890 del 30 novembre 2011;

Ritenuto di dovere revocare in autotutela i voucher formativi assegnati con D.D.G. n. 890 del 30 novembre 2011 di cui all'allegato 1;

Considerato che il valore di ciascuno è pari a € 4.320,00, per un totale complessivo di € 280.800,00;

Ritenuto altresì, di dovere procedere al disimpegno per l'esercizio finanziario in corso sul capitolo 322125 del bilancio della Regione siciliana, di € 276.480,00;

Decreta:

Per le motivazioni di cui in premessa

Art. 1

Sono revocati i voucher formativi ammessi a finanziamento di cui all'allegato A del D.D.G. n. 890 del 30 novembre 2011 per gli apprendisti di cui all'allegato 1 al presente decreto, per le motivazioni nello stesso indicate.

Art. 2

È disposto il disimpegno sul capitolo 322125 del bilancio della Regione siciliana della complessiva somma di € 280.800,00, corrispondente al totale del valore dei singoli voucher assegnati agli apprendisti di cui all'art. 1 del presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso, per la registrazione, alla ragioneria centrale dell'Assessorato della famiglia delle politiche sociali e del lavoro ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e la notifica, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 10/1991, e successive modifiche e integrazioni, nonché pubblicato nel sito www.apprendistatoregionesicilia.it e nel sito ufficiale dell'Agenzia regionale per l'impiego.

Palermo, 11 giugno 2012.

DI LIBERTI

N.B. L'allegato al decreto è consultabile nel sito www.apprendistatoregionesicilia.it.

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro in data 5 luglio 2012.

(2012.29.2223)091

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 13 luglio 2012.

Avviso pubblico per l'istituzione dell'albo degli esperti ai fini della costituzione delle commissioni per l'aggiudicazione delle gare col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE INFRASTRUTTURE,
DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 gennaio 2005, n. 1 "Regolamento per il funzionamento dell'ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici";

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 84 che istituisce le commissioni giudicatrici nel caso

di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Visto il relativo regolamento di attuazione ed esecuzione, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 120 con cui vengono dettati i criteri secondo cui deve operare la commissione aggiudicatrice;

Vista la legge regionale 21 agosto 2007 n. 20;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19;

Vista la legge regionale 3 agosto 2010 n. 16;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 "disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni..." ed, in particolare, l'art. 8, comma 7, con il quale, ai fini della costituzione delle commissioni di gara, da svolgersi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si prevede l'istituzione di un albo di esperti;

Visto il decreto presidenziale 31 gennaio 2012, n. 13, ed in particolare l'art. 13, con cui viene prevista l'istituzione dell'albo degli esperti, di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 12/2011 per la designazione dei componenti della commissione per l'aggiudicazione degli appalti di servizi o forniture e lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Visto il testo del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 dell'1 giugno 2012, s.o. n. 2;

Visto l'avviso pubblico per l'istituzione dell'albo degli esperti, ai fini della costituzione delle commissioni per l'aggiudicazione delle gare col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Ritenuto opportuno approvare il suddetto avviso pubblico per la costituzione dell'albo di che trattasi ed i seguenti modelli allegati: richiesta di iscrizione (allegato 1); tabella riepilogativa delle sezioni A e B (allegato 2); dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia (allegato 3) e procedere alla relativa pubblicazione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni esplicitate in premessa, sono approvati l'allegato avviso pubblico ed i relativi modelli: richiesta di iscrizione (allegato 1); tabella riepilogativa delle sezioni A e B (allegato 2); dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia (allegato 3), per l'istituzione dell'albo degli esperti, ai fini della costituzione delle commissioni per l'aggiudicazione delle gare col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 2

Il presente decreto, l'avviso ed i relativi allegati saranno pubblicati integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito istituzionale del dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, nonché nel sito web dell'UREGA centrale.

Art. 3

L'albo degli esperti ed i successivi aggiornamenti dello stesso saranno pubblicati nel sito istituzionale di questo dipartimento nonché nel sito web dell'UREGA centrale.

Art. 4

Il presente decreto non è soggetto al visto della ragioneria centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10.

Palermo, 13 luglio 2012.

FALGARES

Allegato

AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEGLI ESPERTI, AI FINI DELLA COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI PER L'AGGIUDICAZIONE DELLE GARE COL METODO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

(art. 8, comma 7, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12)

L'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, - dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti - con il presente avviso pubblico intende istituire l'albo degli esperti, ai fini della costituzione delle commissioni per l'aggiudicazione delle gare col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

Il suddetto albo è suddiviso in due sezioni: A e B. La sezione A include i soggetti esperti in materie giuridiche con specifico riferimento al settore amministrativo, mentre la sezione B, suddivisa in sottosezioni, include i soggetti esperti in specifiche materie, individuate secondo l'elenco dei lavori specificati nell'Allegato A del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche, e secondo gli elenchi dei servizi (allegati II A e II B), di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche come specificati nella tabella riepilogativa allegata (allegato 2).

I componenti delle commissioni, su richiesta della stazione appaltante, verranno scelti tra gli iscritti all'albo mediante sorteggio pubblico, da effettuarsi prioritariamente tra i soggetti residenti nell'ambito della provincia di appartenenza della stazione appaltante, secondo le disposizioni di cui all'art. 8 comma 6 della legge regionale n. 12/2011, con le modalità individuate dall'articolo 12 del D.P.Reg. 31 gennaio 2012, n. 13.

1. Soggetti abilitati a presentare richiesta e modalità di presentazione della stessa

Possono presentare richiesta di iscrizione all'albo i soggetti contemplati nell'art 8, comma 7, della precitata legge regionale n. 12/2011.

La richiesta di iscrizione, redatta secondo il modello allegato (allegato 1), nonché la dichiarazione ed il curriculum vitae, redatto secondo il modello europeo con contestuale attestazione di veridicità, resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere debitamente sottoscritti, pena l'esclusione, e pervenire in busta chiusa, a mezzo raccomandata A/R, al seguente indirizzo: Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti - Servizio 24 UREGA Centrale, via Camillo Camilliani n. 87 - 90145 Palermo, entro, e non oltre, giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

L'istanza e la relativa documentazione possono essere consegnate, a mano, presso l'ufficio protocollo del predetto Servizio 24 UREGA Centrale, entro lo stesso termine.

Inoltre, la sottoscrizione della superiore documentazione deve essere effettuata a norma dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

Non saranno accettate le richieste che perverranno:

- con documentazione incompleta;
- che non utilizzino, correttamente compilati, gli allegati del presente avviso;
- senza il curriculum vitae.

2. Aggiornamento dell'albo e compenso degli esperti

L'albo ed i futuri aggiornamenti saranno pubblicati nel sito istituzionale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, nonché nel sito ufficiale dell'UREGA centrale.

I successivi aggiornamenti saranno effettuati periodicamente sulla base delle istanze pervenute.

Le spese relative alle commissioni sono inserite nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione della stazione appaltante. I compensi sono omnicomprensivi delle spese a qualsiasi titolo sostenute per l'espletamento dell'incarico, ai sensi del precitato art. 8, comma 9, della legge regionale n. 12/2011 e secondo le disposizioni di cui all'art. 13, commi 7 e 8, del D.P.Reg. n. 13 del 31 gennaio 2012.

3. Trattamento dei dati

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato esclusivamente all'inserimento nell'albo e sarà effettuato con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti.

Il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e contemporaneamente nel sito istituzionale del dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_La strutturaRegionale/PIR_AssInfrastruttureMobilita, nonché nel sito ufficiale dell'UREGA Centrale: <http://urega.lpp.regione.sicilia.it/web/guest/urega>.

Allegato 1

RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ESPERTI, AI FINI DELLA COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI PER L'AGGIUDICAZIONE DELLE GARE COL METODO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA (Articolo 8 comma 7 legge regionale 12 luglio 2011 n. 12)

*All'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità
Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
Servizio 24° U.R.E.G.A. centrale
Via Camillo Camilliani n. 87 - 90145 Palermo*

Il sottoscritto nato a il, residente in via telefono fax codice fiscale partita IVA, titolo di studio conseguito il rilasciato da (università/scuola), indirizzo di posta elettronica certificata

Chiede

di essere inserito nella sezione (A o B) dell'albo degli esperti per la costituzione delle commissioni di gara e (nel caso di iscrizione nella sezione B) nelle seguenti sottosezioni, relativamente a lavori ed opere e nelle seguenti sottosezioni relativamente a servizi o forniture.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, il sottoscritto dichiara:

- 1) di essere nato a il; (luogo e data di nascita)
- 2) di essere residente in via N...; (Comune Prov. via/piazza nro.civico)
- 3) di possedere la cittadinanza italiana;
- 4) di essere in possesso dei diritti politici;
- 5) di possedere il seguente titolo di studio; (Indicare il tipo di laurea)
- 6) di avere la seguente qualifica professionale/titolo di specializzazione/abilitazione/aggiornamento e qualificazione tecnica;
- 7) di essere libero professionista o
- 8) di essere iscritto all'Ordine/Collegio/Associazione degli/dei della Provincia di al n. dal
- 9) di essere professore universitario di ruolo; (per i soggetti di cui all'art. 8, comma 7, lett. b)
- 10) di essere dipendente di Ente (specificare l'Ente di appartenenza)

e di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui alla legge 27 marzo 2001 n. 97;

11) di non appartenere ad amministrazioni aggiudicatrici (per i soggetti di cui all'art. 8 comma 7 lett. a);

12) di essere iscritto o non iscritto in albi o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;

13) di non essere nelle condizioni ostative previste dagli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689 e successive modifiche ed integrazioni;

14) che non sussistono provvedimenti disciplinari che comportino la sospensione dall'Albo/Collegio/Associazione professionale ed il conseguente divieto all'esercizio dell'attività professionale;

15) di non essere in nessuna delle condizioni previste dall'art. 38 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

16) di non trovarsi in situazioni di controllo e di collegamento, con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile, con imprese o società comunque interessate ai pubblici appalti; di non essere oggetto di provvedimenti disciplinari esecutivi; di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero; di non essere stato destituito da pubblici uffici; di non essere soggetto a cause ostative di qualsiasi tipo all'esercizio della libera professione e di non essere interdetto, neppure, in via temporanea all'esercizio della professione.

17) di impegnarsi, qualora sorteggiato, a rappresentare alla stazione appaltante eventuali cause di astensione e di esclusione dall'incarico, previste dall'art. 8, comma 5, della precitata legge regionale n. 12/2011.

Dichiara, altresì, di essere informato e di acconsentire che, ai sensi del decreto n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione.

Si allegano:

- curriculum vitae in formato europeo;
- dichiarazione antimafia;
- copia di documento di identità, in corso di validità.

..... li

Firma

.....

Allegato 2

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE SEZIONI A E B PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ESPERTI, AI FINI DELLA COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI PER L'AGGIUDICAZIONE DELLE GARE COL METODO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA (Art. 8, comma 7, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12)

Sezione A

Soggetti esperti in materie giuridiche con specifico riferimento al settore amministrativo

Sezione B

Sottosezione B1. Lavori

- B1. 1 Edifici civili e industriali.
- B1. 2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela.
- B1. 3 Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane.
- B1. 4 Opere d'arte nel sottosuolo - Indagini geognostiche.
- B1. 5 Dighe, acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione.
- B1. 6 Opere marittime e lavori di dragaggio.
- B1. 7 Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica, di protezione ambientale e opere di ingegneria naturalistica.
- B1. 8 Impianti per la produzione di energia elettrica e impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua.
- B1. 9 Impianti tecnologici.
- B1. 10 Opere strutturali speciali.
- B1. 11 Rilevamenti topografici.
- B1. 12 Scavi archeologici.

Sezione B2 Servizi e Forniture

- B2. 1 Automobili, autobus, camion, motocicli, supporto e sussidiari.
- B2. 2 Trasporti aerei, supporto e sussidiari.
- B2. 3 Trasporto per ferrovia, supporto e sussidiari - Locomotive, vagoni e altre attrezzature.
- B2. 4 Trasporto terrestre, supporto e sussidiari - Strade ed altre attrezzature.
- B2. 5 Trasporto per via d'acqua, supporto e sussidiari - Navi ed altre attrezzature.
- B2. 6 Telecomunicazioni, supporto e sussidiari.
- B2. 7 Apparecchiature di comunicazione.
- B2. 8 Informatica e affini.
- B2. 9 Fotografia e ausiliari
- B2. 10 Attrezzature audiovisive ed ottiche.
- B2. 11 Apparecchiature di misurazione.
- B2. 12 Attrezzature mediche - Prodotti farmaceutici e per la cura personale.
- B2. 13 Impianti idrici e affini.
- B2. 14 Impianti elettrici e affini.
- B2. 15 Impianti meccanici e affini.

- B2. 16 Impianti di climatizzazione.
 B2. 17 Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione.
 B2. 18 Macchinari.
 B2. 19 Alberghi, ristorazione, mensa e affini.
 B2. 20 Posta, supporto e sussidiari.
 B2. 21 Agenzie di viaggio, operatori turistici, assistenza turistica e affini.
 B2. 22 Banca, finanza e assicurazione.
 B2. 23 Ricerca e sviluppo.
 B2. 24 Contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili.
 B2. 25 Legali.
 B2. 26 Ricerca di mercato - Sondaggio dell'opinione pubblica.
 B2. 27 Consulenza gestionale e affini.
 B2. 28 Gestione delle proprietà immobiliari, supporto e sussidiari.
 B2. 29 Pubblicità.
 B2. 30 Mostre, fiere e congressi - relative attrezzature.
 B2. 31 Editoria e stampa, prodotti relativi.
 B2. 32 Raccolta dei rifiuti, compresi fognari - pulizia, disinfezione e ambientali - Demolizione di veicoli - Demolizione di materiale rotabile.
 B2. 33 Collocamento e reperimento personale.
 B2. 34 Investigazione e sicurezza - relative attrezzature.
 B2. 35 Istruzione anche professionale.
 B2. 36 Servizi sanitari e sociali.
 B2. 37 Servizi ricreativi, culturali e sportivi - strumenti e materiali.
 B2. 38 Architettura.
 B2. 39 Arredamento e prodotti relativi.
 B2. 40 Urbanistica.
 B2. 41 Topografia e rilevazione dimensionale.
 B2. 42 Ingegneria stradale, ferroviaria, aeroportuale.
 B2. 43 Ingegneria strutturale.
 B2. 44 Valutazione di impatto ambientale.
 B2. 45 Ingegneria per impianti tecnici di edifici.
 B2. 46 Ingegneria geotecnica.
 B2. 47 Ingegneria meccanica.
 B2. 48 Ingegneria idraulica.
 B2. 49 Ingegneria idraulica marittima.
 B2. 50 Energia e affini.
 B2. 51 Sicurezza nei cantieri - relative attrezzature.
 B2. 52 Antincendio - relative attrezzature.
 B2. 53 Prospezione geologica, geofisica e prospezione scientifica.
 B2. 54 Consulenza geologica e geofisica.
 B2. 55 Analisi economiche.
 B2. 56 Archeologia.
 B2. 57 Cartografia.
 B2. 58 Catasto - Estimo.
 B2. 59 Idrografia - relativi strumenti.
 B2. 60 Rilevazione marina - Oceanografia - relativi strumenti.
 B2. 61 Monitoraggio e controllo - relativi strumenti.
 B2. 62 Meteorologia - relativi strumenti.
 B2. 63 Agricoltura, allevamento, pesca, silvicoltura, relativi prodotti e affini.
 B2. 64 Indumenti, calzature, accessori, materiali di plastica e gomma.
 B2. 65 Sostanze chimiche.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ESPERTI,
 AI FINI DELLA COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI
 PER L'AGGIUDICAZIONE DELLE GARE COL METODO
 DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA
 (Articolo 8 comma 7 legge regionale 12 luglio 2011 n. 12)

*All'Assessorato regionale delle infrastrutture
 e della mobilità
 Dipartimento delle infrastrutture,
 della mobilità e dei trasporti
 Servizio 24° U.R.E.G.A. centrale
 Via Camillo Camilliani n. 87 - 90145 Palermo*

Il sottoscritto nato a il, residente in via telefono fax, codice fiscale partita IVA, titolo di

studio conseguito il rilasciato da (università/scuola), iscritto all'Ordine/Collegio/Associazione degli/dei della provincia di al n., indirizzo di posta elettronica certificata

Dichiara

che, nei propri confronti, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive modifiche ed integrazioni e di non essere stato oggetto, né è oggetto, di alcuno dei provvedimenti, di cui alla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa o ad altre forme di criminalità organizzata.

Il sottoscritto dichiara, altresì, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, che la presente dichiarazione è redatta nella forma di certificato sostitutivo di atto di notorietà e che quanto sopra riportato è autentico e corrisponde al vero.

Allega fotocopia del proprio documento d'identità in corso di validità.

..... li

Firma

(2012.29.2209)090

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 13 gennaio 2012.

Modifica delle disposizioni attuative parte specifica relative alla misura 133 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione" del PSR Sicilia 2007/2013, di cui al decreto 14 marzo 2011.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;
 Vista la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005, sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, titolo IV capo I art. 33 (Attività di informazione e promozione);

Visto il PSR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione CE (2009) n. 10542 del 18 dicembre 2009;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizione per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n.1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione

della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento CE nn. 1782/2003 che stabilisce norme comuni per i regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità ed al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comunitaria (PAC) e che abroga il regolamento n. 595/1991 del Consiglio;

Visto il D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999, recante norme per l'istituzione della carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, D.L. n. 273 del 30 aprile 1998; recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione CE (2009) n. 10542 del 18 dicembre 2009 con la quale la Commissione europea ha approvato il PSR Sicilia 2007/2013;

Visto che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il D.P.Reg. n. 10 del 5 gennaio 2012 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali alla dr.ssa Rosaria Barresi;

Visti i decreti legislativi 2705/1999 n. 165 e 15 giugno 2000 n. 188 che attribuiscono ad AGEA con sede in Roma la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni Comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006 n. 14 che istituisce l'agenzia della Regione siciliana per l'erogazione in agricoltura - ARSEA e che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte da AGEA;

Visto il D.D.G. n. 2763 del 16 dicembre 2008 di approvazione "manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste del PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 880 del 27 maggio 2006 di approvazione delle "disposizioni attuative e procedurali-misure ad investimento" del PSR Sicilia 2007/2013;

Viste il D.D.G. n. 583 del 14 marzo 2011 registrato alla Corte dei conti il 25 marzo 2011, reg. 3, fgl. 142, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 27 maggio 2011, con il quale è stato approvato il Bando relativo alla misura 133 del PSR Sicilia 2007/2013 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione" e le disposizioni attuative (allegato n. 1);

Viste le richieste pervenute da soci del Consorzio di tutela della arancia rossa di Sicilia IGP tendenti ad ottenere la modifica dei massimali di spesa dei progetti relativi alla misura 133 da € 750.000,00 ad € 1.500.000,00, limitatamente ai consorzi di tutela;

Visto il promemoria presentato dal servizio IV in data 21 dicembre 2011 con il quale si sottopone al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la proposta di modifica pervenuta;

Viste le determinazioni del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali che approvano le modifiche proposte alle disposizioni attuative allegata al bando della misura 133 del PSR Sicilia 2007/2013 "sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione";

Ritenuto di dovere predisporre, in conformità alle predette determinazioni, l'opportuna modifica delle disposizioni attuative relativamente ai massimali di spesa per i progetti presentati ai sensi della misura 133 del PSR Sicilia 2007/2013 "sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione", che fanno parte integrante del presente provvedimento;

A termine delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Articolo unico

Le disposizioni attuative (allegato 1) allegata al bando relativo alla misura 133 del PSR Sicilia 2007/2013 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione" approvato con D.D.G. n. 583 del 14 marzo 2011 registrato alla Corte dei conti il 25 marzo 2011, reg. 3, fgl. 142, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 27 maggio 2011, contenente le procedure specifiche necessarie allo svolgimento dei procedimenti di presentazione, trattamento e gestione delle domande di aiuto e pagamento relative all'attuazione della misura 133 sono così modificate:

- Punto 13. Massimali di spesa - La spesa massima ammissibile a finanziamento non potrà superare l'importo di € 1.500.000,00 per i consorzi di tutela e valorizzazione, € 750.000,00 per le associazioni e di € 200.000,00 per le cooperative... (invariato tutto il resto).

- Punto 16. Domanda di aiuto - 16.1 Documentazione obbligatoria - Dopo il numero 10) della documentazione comune il periodo è così modificato: in sede preventiva è necessario acquisire anche le bozze del materiale pubblicitario per il relativo visto di stampa. L'Assessorato effettuerà il controllo sui materiali di informazione e sulla qualità dei contenuti e delle immagini della promozione e pubblicità nella fase istruttoria, prima della concessione del contributo secondo le disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005... (invariato tutto il resto).

L'allegato 1- così modificato - fa parte integrante del bando sopracitato.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il preventivo controllo di legittimità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 gennaio 2012.

BARRESI

N.B. - Le disposizioni attuative modificate (allegato 1) sono consultabili nel sito istituzionale www.psr Sicilia.it.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 14 marzo 2012, reg. n. 4, Assessorato delle risorse agricole alimentari, fg. n. 81.

(2012.28.2100)003

DECRETO 24 maggio 2012.

Approvazione della griglia di elaborazione relativa alla misura 111 "Interventi di formazione professionale e azione di informazione" - azione 2 - "Informazione - Study Visit" - PSR Sicilia 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC, nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento n. 595/91 del Consiglio;

Visto il D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999, recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009, con la quale la Commissione europea ha approvato la versione modificata del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del Programma medesimo;

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la delibera di giunta n. 388 del 27 dicembre 2011 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale Organismo Pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2228 del 17 ottobre 2008 registrato alla Corte dei conti il 9 dicembre 2008, reg. 1, fg. 379 con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008 tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza dei soggetti sottoscrittenti finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi in materia di politica agricola regionale dalla stessa stabiliti;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 116 del 16 febbraio 2010, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 2010, reg. 1, fg. 23, con il quale viene approvato il Protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega, da parte di AGEA alla Regione siciliana, per l'esecuzione di alcune fasi delle pro-

prie funzioni di autorizzazione dei pagamenti e controllo nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009 al reg. n. 1, fg. n. 48 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 2009, reg. 1, fg. 268, con il quale sono approvate le "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A, contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il "Manuale delle procedure dei controlli in loco sulle misure a investimento del Programma di sviluppo rurale Regione Sicilia 2007/2013" approvato con D.D.G. n. 1036 del 2 maggio 2011, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 12 agosto 2011, parte I, n. 34;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 1089 del 6 maggio 2011 con il quale sono state approvate modifiche alle "Disposizioni Attuative e procedurali misure a investimento" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.D.G. n. 3582 del 12 ottobre 2011, con il quale è stato approvato il programma, articolato in singoli interventi di Study Visit, a regia regionale, da realizzare presso Paesi dell'Unione europea;

Visti gli inviti alla presentazione di manifestazioni di interesse Study Visit - Misura 111 "Interventi di formazione professionale e azione di informazione" - Azione 2 Informazione;

Viste le note prot. n. 27919 dell'8 maggio 2012 e n. 29855 del 17 maggio 2012 del servizio 6° "Interventi per il sostegno del capitale umano" con le quali sono state trasmesse le percentuali di riduzione da applicare alla misura 111 "Interventi di formazione professionale e azione di informazione" - Azione 2 Informazione - Study Visit" del PSR e la relativa griglia per la determinazione delle riduzioni ed esclusione;

Preso atto che il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR, approvato con D.D.G. n. 2763 del 16 dicembre 2008 è un documento integrato di riferimento contenente gli elementi di verifica e le modalità operative per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e per le sanzioni per le iniziative previste dal PSR per le violazioni che attengono agli impegni fissati nel documento di Programmazione approvato dalla Commissione europea;

Rilevato che le violazioni attengono agli impegni fissati nei documenti di programmazione approvati dalla Commissione europea e nelle disposizioni tecniche e procedurali successivamente emanati (Bandi);

Preso atto che, con il succitato D.D.G. n. 2763 del 16 dicembre 2008, la determinazione delle violazioni agli impugni fissati nelle disposizioni attuative successivamente emanate, erano rinviate a successivi provvedimenti;

Ritenuto, pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dal succitato D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009, di dovere dettagliare per i beneficiari misura 111 "Interventi di formazione professionale e azione di informazione" - Azione 2 "Informazione - Study Visit", un quadro di riferimento che individui, in relazione alle tipologie di interventi oggetto di aiuto, le riduzioni/esclusioni conseguenti ad eventuali inadempimenti secondo l'allegato A che è parte integrante e sostanziale del presente decreto;

A termine delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Art. 1

È approvata la griglia di elaborazione relativa alla misura 111 "Interventi di formazione professionale e azione di informazione" - azione 2 "Informazione - Study Visit", di cui all'allegato A al presente atto, del quale è parte integrante e sostanziale, recante i livelli di gravità, entità e durata della violazione e le conseguenti riduzioni/esclusioni, con riferimento agli impegni assunti dai destinatari degli aiuti della misura 111 - azione 2 - Study Visit -, dell'asse 1 "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale" del PSR Sicilia 2007/2013.

Art. 2

Per quanto non disposto negli allegati al presente decreto si rinvia alle disposizioni del citato "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR, alle disposizioni del succitato D.M. n. 30125/2009 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale ed alla condizionalità.

Art. 3

In assenza di diversa disposizione contenuta negli allegati approvati con il presente decreto, restano confermate le ipotesi di violazione contenute nelle disposizioni dell'Unione, nel PSR o nei documenti attuativi che diano luogo a provvedimenti di revoca e/o di recupero degli aiuti erogati.

Art. 4

Le disposizioni approvate con il presente atto costituiscono integrazione di quanto già previsto nei documenti attuativi ad oggi adottati.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 24 maggio 2012.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 2 luglio 2012, reg. n. 6, Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 138.

Allegato A


RIDUZIONI ED ESCLUSIONI NELL'AMBITO DEL SOSTEGNO A MISURE A INVESTIMENTO

Griglie di elaborazione relative alla misura 111
 "Interventi di formazione professionale e azione di informazione"
 Azione 2 Informazione - Study Visit

In adempimento a quanto disposto dal D.M. 20 marzo 2008 n. 1205, che stabilisce le procedure necessarie all'ammissibilità delle spese sul FEASR ed un sistema di controlli e sanzionatorio da applicare alle misure del PSR, successivamente abrogato con il D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009, sostitutivo del precedente, con D.D.G. n. 2763 del 16 dicembre 2008, successivamente integrato con D.D.G. n. 977 del 5 giugno 2009, è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni", per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013.

Al paragrafo 2.3 (Riduzioni ed esclusioni nell'ambito del sostegno a misure di investimento) del predetto manuale, contenente le modalità operative per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni per le violazioni che attengono agli impegni fissati nelle "Disposizioni attuative" specifiche della misura, viene stabilito che le percentuali di riduzione maggiori del 3% sono determinate dall'Autorità di gestione con apposito provvedimento, contestualmente all'approvazione delle griglie di elaborazione delle singole misure/azioni".

Nel caso venga accertata nel medesimo anno civile la violazione di gravità, entità e durata contemporaneamente di livello massimo (quindi di livello 5,5,5) il beneficiario sarà escluso dal sostegno FEASR per l'operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati, con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 30 del reg. UE n. 65/2011, le percentuali di riduzione da applicare alla misura 111 - azione 2 "Informazione - Study Visit", per le violazioni classificate con il metodo descritto al paragrafo 2.3 del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" sono riportate nella seguente tabella:

Punteggio	Percentuale di riduzione
X fra 1,00 (compreso) e 3,00 (escluso) .	3%
X fra 3,00 (compreso) e 4,00 (escluso) .	8%
X maggiore o uguale a 4,00	10%

Di seguito si riporta la griglia di elaborazione per la determinazione delle riduzioni ed esclusione da applicare ai casi di violazione dell'impegno.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
 NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

(1) Programma Sviluppo rurale	SICILIA	(2) Misura 111	Interventi formazione professionale e azioni di informazione	(3) Azione	11/1/2 Informazione - Study visit	Impegno n. 1
(4) Descrizione impegno (art.23 del Reg. 65/2011), art. 19 DM 30/25/2009						
(5) Base giuridica (relativa all'impegno per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)						
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 (barrare solo una delle caselle)		(7) Misura			(9) gruppo di coltura	
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	(8) Operazione (azione)			(10) coltura	
		(12) Decadenza totale			X (16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		(13) Esclusione	(15) campo di applicazione (è possibile barrare entrambe le caselle)			
	X	(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)			X (17) (5%) solo campione (controllo in loco)	
(18) impegno pertinente di condizionalità						
(19) descrizione modalità di verifica documentale			Verifica documentazione inerente study visit realizzata			
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda						
(21) CLASSIFICAZIONE	(22) ENTITA'		(23) GRAVITA'		(24) DURATA	
Basso (1)	Una fattura		Ritardato pagamento per giustificati motivi		Da 61 a 75 giorni dopo il ricevimento delle fatture	
Medio (3)	Più fatture		Ritardato pagamento per motivi parzialmente giustificati		Da 76 a 85 giorni dopo il ricevimento delle fatture	
Alto (5)	Tutte le fatture		Ritardato pagamento senza giustificati motivi		Da 86 giorni dopo il ricevimento delle fatture in poi	
			Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 22 giugno 2012.

Istituzione dell'UOC di oncologia medica presso l'Azienda Papardo-Piemonte di Messina.**L'ASSESSORE PER LA SALUTE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la normativa sanitaria nazionale e regionale;

Visto in particolare, il D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.;

Visto il D.A. n. 890/2002 e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 recante il titolo "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" che istituisce le nuove aziende del servizio sanitario regionale;

Visto il decreto 15 giugno 2009 n. 1150, recante "indirizzi e criteri per il riordino, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera territoriale regionale", con il quale sono stati approvati i criteri per il miglioramento dell'appropriatezza dei ricoveri e le regole per il governo del sistema ospedaliero regionale;

Visto il decreto assessoriale n. 1380 del 25 maggio 2010 di riordino, rifunzionalizzazione e riconversione della rete ospedaliera e territoriale, dell'Azienda Papardo-Piemonte di Messina con il quale viene approvato il piano di riordino della rete ospedaliera;

Vista la tabella allegata al predetto decreto nella quale è prevista a completamento della dotazione complessiva la successiva attivazione di 43 posti letto;

Considerato che attualmente l'Azienda Papardo-Piemonte di Messina non è dotata di una UOC di oncologia medica con posti letto ma, è sede di apparecchiature ad alta tecnologia previste per l'ex Polo Oncologico ed ha provveduto all messa in funzione delle stesse;

Presa in esame la proposta trasmessa dal direttore generale dell'Azienda Papardo-Piemonte di Messina, con nota n. 1833 del 31 maggio 2012 in ordine alla istituzione di una UOC di oncologia medica con 24 posti letto, al fine di soddisfare il fabbisogno della popolazione del territorio di riferimento ed in considerazione della presenza di apparecchiature di alta tecnologia già presenti e funzionanti presso l'Azienda;

Ritenuta la stessa compatibile con gli indicatori di efficacia, efficienza ed appropriatezza, finalizzati alla verifica del soddisfacimento dei bisogni di salute dei cittadini, ed al tempo stesso utili ad assicurare un più adeguato controllo della spesa e coerente con il Piano sanitario regionale;

Considerato altresì che presso l'AOUP di Messina sono attualmente presenti due UOC di oncologia medica;

Considerato che la pianificazione strategica deve garantire una equa distribuzione territoriale dei servizi evitando tuttavia la duplicazione delle attività e individuando modalità operative integrate in grado assicurare l'assistenza sanitaria;

Ritenuto pertanto, al fine di dare completa attuazione all'attività oncologica presso l'Azienda Papardo-Piemonte, di approvare la proposta presentata dal direttore generale dell'Azienda Papardo-Piemonte di Messina, istituendo la UOC di oncologia medica con 28 posti letto (14 ord. 14 dh) purché la stessa rientri nella percentuale della riduzione prevista per le strutture complesse aziendali e contestualmente dismettere una delle due UOC di oncologia medica in atto presente presso l'AOUP di Messina con conseguente trasferimento della struttura e assegnazione di persona-

le presso l'Azienda Papardo-Piemonte secondo quanto definito nella convenzione sottoscritta tra l'Azienda Papardo-Piemonte di Messina e l'AOUP di Messina in data 26 marzo 2012;

Ravvisata l'esigenza, comunque, di un necessario raccordo tra le predette Aziende al fine di garantire, in piena sinergia, l'assistenza anche in regime di emergenza-urgenza;

Ritenuto con successivi atti procedere ad una modifica dell'atto aziendale e della dotazione organica delle aziende interessate;

Ritenuto necessario ai fini di una valutazione complessiva la trasmissione, con cadenza almeno semestrale, all'Assessorato della salute dettagliata relazione delle attività quali-quantitative svolta;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa esposto, è istituita presso l'Azienda Papardo-Piemonte di Messina una UOC di oncologia medica con 28 posti letto (14 ord. 14 dh), purché la stessa rientri nella percentuale della riduzione prevista per le strutture complesse aziendali e contestualmente dismettere una delle due UOC di oncologia medica in atto presente presso l'AOUP di Messina con conseguente trasferimento della struttura e assegnazione di personale presso l'Azienda Papardo-Piemonte secondo quanto definito nella convenzione sottoscritta tra l'Azienda Papardo-Piemonte di Messina e l'AOUP di Messina in data 26 marzo 2012.

Art. 2

Il direttore generale dell'Azienda Papardo-Piemonte di Messina dovrà operare un monitoraggio sistematico delle attività di oncologia con riferimento ai criteri di cui all'allegato 1 del D.A. n. 1150/09, al fine di riqualificare i servizi sanitari, garantire maggiore soddisfacimento dei bisogni di salute dei cittadini e al tempo stesso di assicurare un più adeguato controllo della spesa.

Art. 3

Si fa carico ai direttori generali delle Aziende interessate di modificare gli atti aziendali e le dotazioni organiche per la realizzazione in sinergia di quanto indicato in premessa sia per assicurare i previsti livelli di assistenza anche in regime di emergenza-urgenza che per l'espletamento delle attività di che trattasi.

Art. 4

Si fa carico al direttore generale dell'Azienda Papardo-Piemonte di Messina di dare in modo coordinato la più ampia e diffusa informazione agli utenti in ordine alla nuova articolazione ed allocazione dei servizi ospedalieri e territoriali.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 giugno 2012.

RUSSO

(2012.28.2122)102

DECRETO 2 luglio 2012.

Costituzione del comitato di supporto tecnico-scientifico del Centro regionale sangue, ai sensi del D.A. 29 maggio 2012.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il D.A. 30 dicembre 2010, recante "Programma operativo 2010/2012 per la prosecuzione del piano di contenimento e riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007/2009, richiesta ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122";

Visti i decreti del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 3 marzo 2005 recanti rispettivamente "Caratteristiche e modalità per la raccolta di sangue e di emocomponenti" e "Protocolli per l'accertamento dell'idoneità del donatore di sangue e di emocomponenti";

Visto l'Accordo, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recante i principi generali ed i criteri per la regolamentazione dei rapporti tra le Regioni e le Province autonome e le associazioni e federazioni di donatori di sangue, adottato nella seduta 20 marzo 2008 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (rep. atti n. 115/CSR);

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";

Visto l'art. 6, comma 1, lett. c), della citata legge 21 ottobre 2005, n. 219, ai sensi del quale "viene promossa la individuazione da parte delle regioni, in base alla propria programmazione, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità di cui all'art. 11 della medesima legge n. 219/2005;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il

controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

Visto il D.A. n. 947 del 20 maggio 2009 che istituisce un comitato tecnico-scientifico di supporto per il raggiungimento delle finalità proprie del Centro regionale sangue;

Visto il D.A. n. 1141 del 28 aprile 2010 "Piano regionale sangue e plasma 2010-2012 - Riassetto e rifunionalizzazione della rete trasfusionale";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 16 dicembre 2010 sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica;

Visto il D.A. n. 384 del 4 marzo 2011, recante "Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta associative";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 13 ottobre 2011 recante "Caratteristiche e funzioni delle strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali";

Visto il D.A. n. 1019 del 29 maggio 2012 recante "Caratteristiche e funzioni della struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali" e, in particolare, l'art. 3 dove si prevede che il Centro regionale sangue si avvale del contributo di un comitato tecnico-scientifico, nominato dall'Assessore per la salute, che garantisce un'adeguata partecipazione di professionisti della medicina trasfusionale e di rappresentanti delle associazioni e delle federazioni dei donatori di sangue;

Considerata l'esigenza di dovere garantire anche in ambito regionale lo svolgimento delle attività di programmazione, coordinamento, controllo tecnico scientifico e monitoraggio in materia trasfusionale che assicuri il perseguimento degli obiettivi di sistema rendendo omogenei i livelli di qualità, sicurezza, standardizzazione e appropriatezza in medicina trasfusionale avvalendosi anche del contributo di un comitato tecnico scientifico di supporto;

Ritenuto di dovere provvedere, a tal fine, all'identificazione di un coordinatore e dei componenti del comitato tecnico scientifico di supporto per il raggiungimento delle finalità proprie del Centro regionale sangue;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, in conformità all'art. 6, comma 1, lett. c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219 e in attuazione a quanto statuito dall'art. 3 del D.A. n. 1019 del 29 maggio 2012, il Centro regionale sangue, operante presso il dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico si avvale di un comitato di supporto tecnico-scientifico costituito da professionisti di comprovata esperienza in materia trasfusionale, dai rappresentanti regionali delle associazioni e federazione dei donatori volontari di sangue aderenti al coordinamento interassociativo volontari italiani del sangue (CIVIS) e dal delegato regionale della Società italiana medicina trasfusionale e immunoematologia.

Art. 2

Il comitato tecnico-scientifico di supporto opera a titolo gratuito senza onere alcuno a carico del bilancio regionale e risulta così costituito:

— dr. Pietro Bonomo, direttore dell'unità operativa complessa di medicina trasfusionale del presidio ospedaliero M.P. Arezzo dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa, che svolge le funzioni di coordinatore;

— dr. Rosalia Agliastro, direttore dell'unità operativa complessa di medicina trasfusionale dell'ARNAS Civico di Palermo, componente;

— dr. Mario Lombardo, direttore dell'unità operativa complessa di medicina trasfusionale dell'Azienda ospedaliera Cannizzaro di Catania, componente;

— dr. Raimondo Marcenò, direttore dell'unità operativa complessa di medicina trasfusionale del Presidio ospedaliero V. Cervello dell'Azienda ospedaliera ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, componente;

— dr. Francesco Paolo Maccarione, nella qualità di delegato regionale della Società italiana di medicina trasfusionale ed immunoematologia, componente;

— il rappresentante regionale dell'Associazione donatori di sangue AVIS, componente;

— il rappresentante regionale dell'Associazione donatori di sangue FIDAS, componente;

— il rappresentante regionale dell'Associazione donatori di sangue FRATRES, componente.

Art. 3

Il comitato svolge le attività di supporto tecnico-scientifico presso il dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato regionale della salute; il Centro regionale sangue del predetto dipartimento regionale assicura le attività di supporto logistico e di segreteria atte a garantirne il funzionamento.

Art. 4

Il comitato è convocato su impulso del responsabile del Centro regionale sangue ogni qualvolta si ritenga necessario acquisire una valutazione tecnico-scientifica e organizzativa di competenza.

Delle sedute del comitato viene redatto sintetico verbale. Il verbale è sottoscritto dal responsabile del Centro regionale sangue, dal coordinatore del comitato e dai componenti partecipanti ai lavori.

Il comitato tecnico-scientifico dura in carica tre anni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 2 luglio 2012.

RUSSO

(2012.28.2083)102

DECRETO 9 luglio 2012.

Rete assistenziale per la malattia celiaca - Approvazione del protocollo di intesa tra l'Assessorato della salute e l'Associazione Italiana Celiaca Sicilia Onlus.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del S.S.N.;

Visto il D.L.vo 30 dicembre 1992, n. 502, nel testo modificato con il D.L.vo 7 dicembre 1993, n. 517;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229;

Visto il DPCM del 29 novembre 2001 (definizione dei livelli essenziali di assistenza), all'allegato 1, in tema di assistenza integrativa, include nei LEA l'erogazione dei prodotti dietetici a categorie particolari;

Visto il D.M. 8 giugno 2001 che, in materia di alimentazione particolare, all'art. 3, comma 3, obbliga le Regioni a fissare dei valori massimi di spesa a carico del SSN per pazienti affetti da "morbo celiaco";

Vista la legge 4 luglio 2005 n. 123 "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 156 del 7 luglio 2005;

Visto il D.M. 4 maggio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 113 del 17 maggio 2006, con il quale vengono fissati i limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine, di cui all'art. 4, commi 1 e 2 della legge 4 luglio 2005 n. 123;

Visto l'art. 4 del medesimo D.M. del 4 maggio 2006 che, relativamente all'erogazione dei prodotti dietetici senza glutine ai soggetti affetti da celiachia, abroga l'allegato 1 al D.M. 8 giugno 2001, facendo espresso riferimento al Registro nazionale dei prodotti, che il Ministero della Salute aggiorna periodicamente;

Visto il Piano sanitario regionale "Piano della salute" 2011-2013, approvato con parere favorevole dalla VI Commissione unitamente alle integrazioni apportate, che prevede la costituzione di "reti assistenziali", in quanto ritenute un ambito prioritario di intervento offrendo al cittadino maggiori garanzie di continuità e gestione dei propri problemi di salute;

Visto il D.A. 1231 del 1 luglio 2011 ed i relativi allegati A, A1, A2, A3, A4, A5, con il quale è stato definito il percorso assistenziale diagnostico terapeutico della malattia celiaca ed individuati i Centri HUB regionali per la diagnosi e cura della malattia celiaca.

Visto il D.A. 2576 del 12 dicembre 2011 è stata istituita la Rete assistenziale per la malattia celiaca con il completamento dei centri Hub e l'individuazione dei centri SpoKe;

Visto il D.A. 627 del 3 aprile 2012 con il quale è stata ampliata la distribuzione dei prodotti senza glutine per i soggetti affetti da malattia celiaca;

Considerato che l'AIC Sicilia Onlus, nella persona del presidente dr. Leone Fabio, ha concordato di concedere a titolo gratuito il pacchetto informatico comprendente l'applicativo web con le schede di diagnosi e certificazione on line, previste nel citato D.A. 1231/12.

Considerato ai fini del completamento della Rete assistenziale, che l'Assessorato della salute, tramite il dirigente generale del dipartimento ed il dirigente responsabile dell'area inter. 2, dott.ssa Maria Grazia Furnari, che coordina i lavori per la Rete assistenziale della malattia celiaca, ha accettato la proposta dell'AIC, impegnandosi a fornire lo spazio Web sul dominio informatico della Regione, per l'utilizzo on line della scheda per il rilascio della certificazione da parte dei Centri individuati dalla Regione, facenti parte della Rete assistenziale stessa;

Considerato l'esito della riunione tenutasi giorno 11 gennaio 2012 nella quale il webmaster regionale, dr. Vincenzo Lo Piccolo, in rappresentanza del servizio XII dell'Assessorato dell'economia e del bilancio ha dichiarato la compatibilità del software in questione, denominato "Rete Celiachia", con il dominio web della Regione siciliana;

Visto il Protocollo d'intesa stipulato in data 4 giugno 2012 tra l'Assessorato della salute dipartimento pianificazione strategica con sede in Palermo, piazza O. Ziino, rappresentato dal dirigente generale del dipartimento ad inte-

rim dott.ssa Lucia Borsellino e domiciliato per la carica presso la sede dello stesso dipartimento e l'Associazione Italiana Celiachia Sicilia Onlus (di seguito denominata AIC) con sede legale a Messina, rappresentata dal dott. Leone Fabio nato a Mistretta (ME) l'8 marzo 1951 nella sua qualità di presidente, con il quale quest'ultimo concede, a titolo gratuito, il trasferimento di proprietà del pacchetto informatico denominato "Rete Celiachia" comprendente le schede di diagnosi e certificazione on line conformi a quanto contenuto nel D.A. 1231 dell'1 luglio 2011 e relativi allegati;

Decreta:

Articolo unico

Per quanto in premessa esposto, è approvato l'allegato Protocollo di intesa tra l'Assessorato della salute e l'Associazione Italiana Celiachia Sicilia Onlus, con cui le parti si impegnano a rispettare quanto concordato, secondo le modalità stabilite nello stesso documento di intesa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 9 luglio 2012.

RUSSO

Allegato

PROTOCOLLO DI INTESA

per la concessione a titolo gratuito del Software informatico relativo alla scheda di diagnosi e certificazione della malattia celiaca a completamento della relativa Rete assistenziale (D.A. n. 1231/11 e n. 2576/11)

TRA

l'Assessorato della salute della Regione siciliana, dipartimento pianificazione strategica con sede in Palermo, piazza O. Ziino, rappresentato dal Dirigente Generale del Dipartimento ad Interim dott.ssa Lucia Borsellino e domiciliato per la carica presso la sede dello stesso Dipartimento.

E

l'Associazione Italiana Celiachia Sicilia Onlus (di seguito denominata AIC) con sede legale a Messina, via Peculio Frumentario n. 19 CAP 98122 codice fiscale e partita IVA 97202440828 iscritta al registro generale regionale delle organizzazioni di volontariato, sez. B, D.D.R. N. 2028 del 30 maggio 2006, rappresentata dal dott. Leone Fabio nato a Mistretta (ME) l'8 marzo 1951 nella sua qualità di presidente,

Premesso che:

- con D.A. n. 1231 dell'1 luglio 2011 ed i relativi allegati A, A1, A2, A3, A4, A5, è stato definito il Percorso assistenziale diagnostico terapeutico della malattia celiaca ed individuati i centri HUB regionali per la diagnosi e cura della malattia celiaca.

- con D.A. n. 2576 del 12 dicembre 2011 è stata istituita la Rete assistenziale per la malattia celiaca con il completamento dei centri Hub e l'individuazione dei centri SpoKe;

- il citato D.A. n. 1231/11 prevede, per il rilascio della certificazione da parte dei centri individuati dalla Regione, la compilazione di una scheda contenente i dati demografici, clinici e diagnostici di follow up dei pazienti e che tale scheda dovrà essere resa disponibile on line su base regionale;

- l'AIC Sicilia Onlus, nella persona del presidente dr. Leone Fabio, ha concordato di concedere a titolo gratuito un pacchetto informatico comprendente le schede di diagnosi e certificazione di cui sopra;

- l'Assessorato della salute, tramite il dirigente responsabile dell'area inter. 2, dott.ssa Maria Grazia Furnari, che coordina i lavori per la Rete assistenziale della malattia celiaca, ha accettato la proposta dell'AIC, impegnandosi a fornire lo spazio Web sul dominio informatico della Regione, per l'utilizzo on line della predetta scheda da parte dei centri facenti parte della Rete assistenziale;

- lo sviluppo di tale database clinico dedicato servirà, in una seconda fase, per perseguire l'obiettivo della creazione di un registro regionale della malattia celiaca;

- il Webmaster incaricato dall'AIC, sig Giuseppe De Salvo ha completato il lavoro fornendo all'Assessorato il software relativo all'applicativo web denominato "Rete Celiachia", e la relativa documentazione tecnica, per la successiva installazione sui server di titolarità dell'Amministrazione regionale, fornendo il codice sorgente dell'applicazione, mediante supporto informatico (CD) identificato con apposita etichetta recante denominazione distintiva del software e codice identificativo di riferimento, come risulta da apposito verbale di consegna che viene allegato al presente Protocollo di intesa, che contiene il dettaglio di tutto il materiale oggetto della consegna di che trattasi.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Ai sensi della presente convenzione l'AIC Sicilia Onlus, nella persona del presidente dr. Leone Fabio, concede, a titolo gratuito, il trasferimento di proprietà del pacchetto informatico denominato "Rete Celiachia" comprendente le schede di diagnosi e certificazione conformi a quanto contenuto nel D.A. n. 1231 dell'1 luglio 2011 e relativi allegati.

Il pacchetto informatico è compatibile con il dominio web della Regione.

Art. 2 - L'Assessorato della salute si impegna ad installare il software di cui all'art. 1 all'interno dei server identificati dal dominio web "pti.regione.sicilia.it", per l'utilizzo online dello stesso da parte dei responsabili dei centri Hub e Spoke, ai quali saranno attribuite, da parte dell'Assessorato, le relative credenziali di accesso al sistema.

Art. 3 - L'AIC si impegna a fornire, a titolo gratuito, assistenza tecnica per le attività di installazione del pacchetto informatico sui server di titolarità dell'Amministrazione regionale, manutenzione e assistenza tecnica, fino a verifica delle funzionalità (test e collaudo), che verranno svolte dal referente tecnico designato dall'Assessorato, in contraddittorio con il webmaster incaricato dall'AIC, nonché a collaborare alla giornata di formazione per il personale addetto all'utilizzo del predetto pacchetto informatico (referenti dei centri della rete).

Art. 4 - Il trasferimento della proprietà dell'applicativo web "Rete Celiachia" all'Assessorato della Salute è definitivo, decorre dalla data di sottoscrizione della presente convenzione. L'AIC si impegna alla piena collaborazione, a titolo gratuito, per il completamento di tutte le attività che renderanno disponibili il software sul dominio regionale, a valle del collaudo di cui all'art. 3.

Il presente Protocollo di intesa impegna l'AIC Sicilia Onlus, nella persona del presidente dr. Fabio Leone, dalla data di stipula dello stesso e l'Assessorato della salute, dipartimento pianificazione strategica con sede in Palermo, piazza O. Ziino, rappresentato dal dirigente generale del dipartimento ad interim dott.ssa Lucia Borsellino, dalla data del decreto di approvazione del presente Protocollo di intesa.

Il Protocollo di intesa si compone di tre pagine incluse le firme.

Palermo, 4 giugno 2012.

Letto, confermato e sottoscritto:

Per l'Assessorato

Il dirigente generale DPS: Borsellino

Il dirigente dell'Area Inter. 2: Furnari

Il Referente del Centro Hub A.O.U. Policlinico di Messina: Magazzù

Per l'AIC - Onlus-Sicilia

Il presidente: Leone

Il Webmaster: De Salvo

(2012.28.2117)102

DECRETO 16 luglio 2012.

Individuazione del Centro Spoke P.O. S. Elia - Caltanissetta quale centro per la Rete assistenziale per la malattia celiaca.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del S.S.N.;

Visto il D.L.vo 30 dicembre 1992, n. 502, nel testo modificato con il D.L.vo 7 dicembre 1993, n. 517;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il DPCM 29 novembre 2001 (definizione dei livelli essenziali di assistenza), che all'Allegato 1, in tema di assistenza integrativa, include nei LEA l'erogazione dei prodotti dietetici a categorie particolari;

Visto il D.M. 8 giugno 2001 che, in materia di alimentazione particolare, all'art. 3, comma 3, obbliga le regioni a fissare dei valori massimi di spesa a carico del SSN per pazienti affetti da "morbo celiaco";

Vista la legge 4 luglio 2005, n. 123 "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia", pubblicata nella GURI n. 156 del 7 luglio 2005;

Visto il D.M. 4 maggio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 113 del 17 maggio 2006, con il quale vengono fissati i limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine, di cui all'art. 4, commi 1 e 2, della legge 4 luglio 2005, n. 123;

Visto l'art. 4 del medesimo D.M. 4 maggio 2006 che, relativamente all'erogazione dei prodotti dietetici senza glutine ai soggetti affetti da celiachia, abroga l'allegato 1 al D.M. 8 giugno 2001, facendo espresso riferimento al registro nazionale dei prodotti, che il Ministero della salute aggiorna periodicamente;

Visto il D.A n. 8410 del 25 luglio 2006 che ha fissato i tetti di spesa massimi, secondo le disposizioni ministeriali, con riferimento alle fasce d'età e sesso;

Vista la legge n. 5 del 14 aprile 2009 concernente "norme di riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il Piano sanitario regionale "Piano della Salute" 2011-2013, approvato con parere favorevole dalla IV Commissione unitamente alle integrazioni apportate, che prevede la costituzione di "reti assistenziali", in quanto ritenute un ambito prioritario di intervento offrendo al cittadino maggiori garanzie di continuità e gestione dei propri problemi di salute;

Visto il D.A. n. 1231 dell'1 luglio 2011 ed i relativi allegati A, A1, A2, A3, A4, A5, con il quale è stato definito il percorso assistenziale diagnostico-terapeutico della malattia celiaca ed individuati i centri HUB regionali per la diagnosi e cura della malattia celiaca, di cui all'allegato A1 del documento tecnico;

Visto l'art. 4 dello stesso D.A. n. 1231/2011 secondo il quale, con successive note sarebbero stati indicati dalle aziende sanitarie, nell'ambito del territorio di competenza, i centri Spoke regionali, secondo i criteri stabiliti nell'allegato A "Atto d'indirizzo per la definizione del percorso assistenziale diagnostico-terapeutico della malattia celiaca", nel quale sono anche definiti i relativi compiti dei centri Spoke;

Visto il D.A. n. 2576 del 12 dicembre 2011 con il quale è stata istituita la rete assistenziale per la malattia celiaca con il completamento dei centri Hub e l'individuazione dei centri Spoke;

Visto il D.A. n. 627 del 3 aprile 2012 con il quale è stata ampliata la distribuzione dei prodotti senza glutine per i soggetti affetti da malattia celiaca;

Vista la richiesta presentata in data 3 luglio 2012 dalla ASP di Caltanissetta, per l'attivazione, presso il P.O. S. Elia, del Centro Spoke per la rete assistenziale per la malattia celiaca;

Preso atto che la stessa ASP di Caltanissetta dichiara di essere in possesso dei requisiti richiesti dal D.A. n. 1231/2011 per l'individuazione dei centri Spoke della rete regionale.

Considerato di volere istituire il P.O. S. Elia di Caltanissetta quale Centro Spoke della rete assistenziale per la malattia celiaca;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa detto, è individuato il P.O. S. Elia di Caltanissetta quale Centro Spoke per la rete assistenziale per la malattia celiaca – referente dr. Giuseppe Scarpulla U.O.C. di gastroenterologia.

Art. 2

La rete assistenziale per la malattia celiaca è costituita dai seguenti centri Hub e Spoke di seguito riepilogati:

Agrigento:

Hub

- ASP Agrigento - Ospedale "Giovanni Paolo II" di Sciacca
- Referente: Antonio Carroccio

Spoke

- P.O. - S. Giovanni di Dio - Agrigento
- P.O. - S. Giovanni d'Altopasso - Licata

Caltanissetta:

Spoke

- ASP Caltanissetta - P.O. Vittorio Emanuele di Gela - U.O. Gastroenterologia
- ASP Caltanissetta - P.O. S. Elia - U.O.C. Gastroenterologia

Catania:

Hub

- AOU Policlinico-Vittorio Emanuele - PO "G. Rodolico" di Catania
- Referenti: Carmela Cinzia D'Agate - Massimo Spina

Spoke

- ARNAS Garibaldi di Catania
- U.O.C. Pediatria - P.O. Garibaldi Nesima.
- U.O.C. Gastroenterologia - P.O. Garibaldi Nesima

Enna:

Spoke

- ASP Enna - U.O.C. di Anatomia patologica - P.O. Umberto I - Enna

Messina:

Hub

- AOU Policlinico "G. Martino" di Messina
- Referenti: Giuseppe Magazzù - Salvatore Pellegrino

Spoke

- ASP Messina
- Servizio di Patologia clinica - U.O. di Gastroenterologia.
- Laboratorio Anatomia patologica - U.O. Gastroenterologia
- A.O Ospedali Riuniti Papardo Piemonte di Messina
- U.O.C Patologia Clinica- Anatomia Patologica.

Palermo:

Hub

- Azienda Ospedale Riuniti Villa Sofia-Cervello
- Referente: Lorenzo Oliva

- ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo
Referente: Francesca Cavataio
- A.O.U. Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo -
U.O.C. Gastroenterologia
Referente: dott.ssa Maria Cappello

Spoke

- ASP di Palermo
- Ambulatorio di Medicina/Gastroenterologia - P.O.
Termini Imerese;
- Ambulatorio di Medicina/Malattie Metaboliche -
P.O. Partinico;
- Ambulatorio di Gastroenterologia - P.O. Ingrassia.
- Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli - Paler-
mo

Ragusa:**Hub**

- ASP Ragusa Ospedale "R. Guzzardi" di Vittoria
Referente: Fabrizio Comisi

Siracusa:**Hub**

- ASP Siracusa - Ospedale "Umberto I"
Referente: Sebastiana Malandrino

Trapani:**Hub**

- ASP Trapani - Ospedale "S. Antonio Abate"
Referenti: Pietro Di Stefano - Andrea Ditta

Art. 3

Le attività di monitoraggio e sviluppo della rete sono coordinate dalla dott.ssa Maria Grazia Furnari, dirigente dell'Area Inter. 2, preposta anche all'attuazione del Piano sanitario regionale 2011-2013.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 16 luglio 2012.

RUSSO

(2012.29.2197)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 29 giugno 2012.

Approvazione del piano di utilizzazione della zona B della riserva naturale orientata "Monte Pellegrino", ricadente nel comune di Palermo.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali del 6 maggio 1981, n. 98 e del 9 agosto 1988, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, recanti norme per l'istituzione in Sicilia di parchi e riserve naturali;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Visto il D.A. n. 970/91, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 14/88, il Piano regionale dei parchi e delle riserve naturali comprendente la riserva naturale "Monte Pellegrino";

Visto il piano di affidamento in gestione delle Riserve naturali adottato dal CRPPN nella seduta del 16 febbraio 1993 e approvato, con modifiche, il 3 marzo 1993 dalla IV Commissione legislativa dell'A.R.S., che ha assegnato la riserva naturale "Monte Pellegrino" all'Associazione nazionale Rangers d'Italia, per la gestione;

Visto il D.A. n. 610/44 del 6 ottobre 1995 con il quale è stata istituita la riserva naturale orientata "Monte Pellegrino", ricadente nel territorio del comune di Palermo, comprensiva di cartografia, riportante i confini e la zonizzazione (lettera "A" per l'area destinata a riserva e lettera "B" per l'area destinata a pre-riserva), e regolamento. Contestualmente, con lo stesso decreto, è stata approvata la convenzione di affidamento in gestione della riserva naturale all'Associazione nazionale Rangers d'Italia;

Visto il D.A. n. 798/44 del 13 novembre 2001 con il quale è stato modificato il perimetro della zona "B" della R.N.O. Monte Pellegrino, di cui al D.A. n. 61/440 del 6 ottobre 1995, area nella quale ricade e che coincide con il Parco della Favorita;

Visto il D.D.G. n. 945 del 4 agosto 2003 con il quale, nell'approvare il piano di sistemazione della zona "A" della R.N.O. Monte Pellegrino, viene modificato il perimetro e variata la destinazione del bosco di Niscemi da zona "B" a zona "A";

Visto, in particolare, l'articolo 23 della legge regionale n. 14/88 concernente le procedure di redazione ed approvazione di piani di utilizzazione per le zone "B" di pre-riserva;

Vista la nota prot. n. 605 del 22 giugno 2005, acquisita in data 23 giugno 2005 con prot. n. 39622 dall'A.R.T.A., con la quale l'Amministrazione comunale della città di Palermo ha trasmesso il Piano di utilizzazione della zona "B" della R.N.O. Monte Pellegrino per l'approvazione dell'Assessorato regionale territorio e ambiente, previo parere del Consiglio regionale dell'urbanistica (C.R.U.) e del Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale (C.R.P.P.N.);

Considerato che il Piano di utilizzazione della zona "B" della R.N.O. Monte Pellegrino risulta costituito dai seguenti elaborati:

- relazione generale;
- norme tecniche d'attuazione;
- previsione di massima spesa d'attuazione del piano;
- studio geologico.

Tavole di rilievo

- 1) tav. R.T.O. - dinamica del paesaggio;
- 2) tav. R.T.1 - progetti sul Parco della Favorita;
- 3) tav. R.T.2 - carta geomorfologica;
- 4) tav. R.T.3 - carta geologico litotecnica;
- 5) tav. R.T.5 - carta dell'uso del suolo;
- 6) tav. R.T.6 - carta dell'analisi territoriale;
- 7) tav. R.T.7 - carta delle principali problematiche fitosanitarie del Parco;
- 8) tav. R.T.8 - Carta delle siepi e degli alberi monumentali;
- 9) tav. R.M.O. - rilievo dei manufatti storici - Palazzina cinese;
- 10) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Museo Pitrè;
- 11) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Torre d'acqua;
- 12) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Fontana d'Ercole;

- 13) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Stele e fontana quadrata;
 14) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Case Vanucci;
 15) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Scuderie borboniche e torriglioni;
 16) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Case Rocca;
 17) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Cancelli.

Tavole di progetto

- 19) tav. P.O. - planimetria di progetto 1:2000;
 20) tav. P.1 - planimetria generale - zonizzazione 1:2000;
 21) tav. P.2 - planimetria delle reti 1:2000;
 22) tav. P.3 - planimetria viabilità all'esterno del Parco 1:10000;
 23) tav. P.4/a - planimetria delle reti 1:2000;
 24) tav. P.4/b - planimetria delle reti 1:2000;
 25) tav. P.4/c - planimetria delle reti 1:2000;
 23) tav. P.4/d - planimetria delle reti 1:2000;
 23) tav. P.5 - planimetria delle metodologie d'intervento per la difesa fitosanitaria della vegetazione del Parco della Favorita;
 28) tav. P.6 - carta della vegetazione potenziale;
 29) - sezioni - profili;
 30) - sezioni - profili;

Visto che il Piano di utilizzazione della zona "B" della R.N.O. Monte Pellegrino, coincidente con il Parco della Favorita, ha acquisito il parere favorevole della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo con la nota prot. n. 002/I del 3 gennaio 2001;

Visto che il Piano di utilizzazione del Parco della Favorita, ha acquisito il parere favorevole dell'Ufficio regionale del Genio civile con nota prot. n. 13785/002 Sez. D gruppo geologi;

Visto che il Piano di utilizzazione della zona "B" della R.N.O. Monte Pellegrino è stato adottato dal consiglio comunale con deliberazione n. 294 dell'8 settembre 2004;

Atteso che il Piano di utilizzazione della zona "B" della R.N.O. "Monte Pellegrino" è stato pubblicato all'albo pretorio dell'amministrazione comunale di Palermo dal 10 dicembre 2004 al 29 dicembre 2004 e non risultano pervenute opposizioni;

Considerato che il C.R.P.P.N. nella seduta del 21 dicembre 2005, presa visione degli atti ed esaminati gli elaborati del piano, valutato che i lavori necessari per la realizzazione del tunnel del "Parco della Favorita" non sono consentiti dalla normativa della riserva naturale; che il P.R.G. di Palermo non prevede tale opera; che nel P.R.G. è prevista via dell'Olimpo come asse di penetrazione verso la zona di Mondello collegandola con le principali arterie della città compresa l'autostrada; che nelle norme di attuazione nell'art. 4, punto 2, Zona A2 punto b deve essere cassata la previsione del restauro "non filologico" e sostituita con restauro "filologico", ha espresso parere all'approvazione del piano di utilizzazione della zona B della R.N.O. Monte Pellegrino con le seguenti prescrizioni:

- 1) abolizione della previsione del tunnel;
- 2) modifica dell'art. 4, punto 2, Zona A2 punto b come segue: "In tali zone, di cui si conosce l'impianto planimetrico, ancora parzialmente esistente, si prevede il restauro "filologico" dell'impianto con il mantenimento della flora esistente".

Considerato che il C.R.U. con voto n. 554 del 25 luglio 2006 ha espresso parere favorevole all'approvazione del

piano di utilizzazione della zona "B" della R.N.O. Monte Pellegrino, adottato con deliberazione del consiglio comunale di Palermo n. 294 dell'8 settembre 2004, "salvo quanto considerato nel presente voto";

Valutato che da quanto considerato nel voto del C.R.U. n. 554 del 25 luglio 2006 possono ritenersi prescrizioni alle previsioni del piano di utilizzazione i seguenti punti:

1) non condivisione, quale alternativa al traffico veicolare, della realizzazione del previsto tunnel;

2) articolo 4.2 Zone A2 giardini storici degradati punto b. Anche per le zone parzialmente esistenti si preveda il restauro "filologico";

3) articolo 4.3 Zone A3 giardini di nuovo impianto in aree degradate. Appare opportuno che dette aree, in particolare quella molto ampia e limitrofa alla lecceta, vengano avviate verso un processo di rinaturalizzazione che preveda formazioni vegetali a Quercion ilicis in continuità dunque con il bosco già esistente;

4) tre piccole aree individuate come A3, adiacenti a zone C2, nel rispetto della immediata continuità con le zone C2, si ritiene che le stesse debbano essere recuperate in quanto di interesse storico e paesaggistico;

Ritenuto di condividere i sopraccitati pareri del C.R.P.P.N. del 21 dicembre 2005 e del C.R.U. del 25 luglio 2006 con le prescrizioni suriportate;

Considerato che il sito di Monte Pellegrino è un biotopo di rilevante interesse naturalistico ed ambientale, designato come Sito di importanza comunitaria (S.I.C.) ai sensi della direttiva 92/43/CEE, e identificato come ITA020014 "Monte Pellegrino";

Valutato che il S.I.C. ITA020014 "Monte Pellegrino" interessa alcune porzioni del territorio dell'area del Parco della Favorita;

Vista la direttiva comunitaria 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica, e il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica", che prevedono la valutazione di incidenza per i piani interessanti i Siti Natura 2000;

Vista la nota prot. n. 695 del 20 luglio 2005, acquisita dall'ARTA con prot. n. 45703 del 21 luglio 2006, con la quale l'Amministrazione comunale di Palermo ha inoltrato istanza all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente per la valutazione d'incidenza relativa al "Piano di utilizzazione della zona B della R.N.O. Monte Pellegrino";

Visti gli elaborati relativi al piano allegati alla superiore nota prot. n. 695 del 20 luglio 2005;

Visto il D.R.S. n. 688 dell'8 agosto 2007 che, fatte salve le determinazioni che saranno adottate nel piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria ITA020014 "Monte Pellegrino", ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni, approva il piano di utilizzazione della zona B della Riserva naturale orientata "Monte Pellegrino", presentato dal comune di Palermo, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) Per l'area a monte di viale Diana si condividono le previsioni D1, relativa all'area di pertinenza delle ex Scuderie Borboniche e D2 relativa all'area ove insistono i campi di equitazione, mentre sono da disattendere tutte le altre previsioni di piano riguardanti viali, percorsi ed itinerari, ivi compresi i percorsi ciclo-pedonali, i percorsi equestri e il percorso pedemontano. Pertanto, è fatto divieto di procedere all'apertura di nuovi tratti nonché al recupero dei sentie-

ri oggi impraticabili o non più esistenti, mentre sono consentiti interventi puntuali di manutenzione ordinaria. Le previsioni di piano riguardanti, viali, percorsi ed itinerari, piste ciclabili e percorsi equestri, ad esclusione quindi del percorso pedemontano, potranno essere riproposte a seguito di apposito e approfondito studio e previa valutazione di incidenza, esclusivamente al momento in cui sarà attuata la prevista pedonalizzazione dell'area.

2) Le previsioni di piano riguardanti, viali, percorsi ed itinerari, piste ciclabili e percorsi equestri, che non rientrano tra quelle di cui alla superiore prescrizione, non devono in ogni caso, interessare, né direttamente né indirettamente, formazioni vegetali naturali o aree in fase di rinaturalizzazione spontanea. In ogni caso, è fatto divieto di procedere all'eliminazione di esemplari vegetali arborei e/o arbustivi autoctoni.

3) È da disattendere la previsione che destina a A2 l'area dell'ex colonia comunale e l'area compresa tra questa e i campi di equitazione. Le aree in argomento devono essere destinate alla rinaturalizzazione tramite interventi che favoriscano il graduale affermarsi della flora autoctona. È consentito il restauro degli edifici esistenti all'interno dell'area dell'ex colonia comunale da destinare esclusivamente ad attività scientifiche-didattiche-museali.

4) È da disattendere la previsione che destina a C2 le aree individuate come "Boschetto di Diana" sia monte che a valle dell'omonimo viale. Tali aree devono essere classificate con C1 - Aree a macchia, gariga, prateria, di interesse naturalistico nelle quali è escluso qualsivoglia intervento.

5) Sono da disattendere le previsioni di piano che prevedono, a qualsiasi titolo, la messa a dimora di specie vegetali estranee alla vegetazione naturale reale e potenziale del territorio d'intervento. Pertanto è da escludere l'utilizzo di *Acacia karoo*, *Cercis siliquastrum*, *Ligustrum lucidum* e *Datura arborea* come invece indicato nella relazione di incidenza allegata al Piano. Il divieto non si applica alle aree individuate dal piano come sottozona A1 e A2 poste a valle di Viale Diana individuate come "giardini di villa Niscemi", "Casina cinese" e "Città dei ragazzi", "ex semenzaio", ed "ex pipiniera" per le quali, in ogni caso, deve essere escluso l'impiego di specie vegetali aliene aventi carattere di invasività.

6) Per le aree perimetrali al "Bosco Niscemi", devono essere previste destinazioni d'uso compatibili con le finalità di conservazione, tutela e miglioramento dell'habitat del bosco. Pertanto sono da evitare tutte quelle azioni che possono comportare disturbo quale la prevista zonizzazione come A3 "Giardini di nuovo impianto in aree degradate da destinare alla pubblica fruizione" dell'area compresa tra il bosco in argomento e viale Ercole per la quale sarebbe ecologicamente valida una destinazione che determini una funzione di "cuscinetto".

7) La cantierizzazione degli interventi di piano dovrà avvenire secondo determinate modalità specificate nel presente D.R.S.

8) Deve essere messo in atto quanto suggerito nell'allegato B alle norme tecniche di attuazione per le voci "Macchia", "Lecceca storica", "Lecceca di recente impianto", "Bosco misto di pini ed eucalipti", "Cipresseta", "Macchia rada ad *Euphorbia dendroides* e ulivi" e "Prateria a *Hyparrhenia hirta*".

9) È fatto obbligo, nella predisposizione e realizzazione dei singoli interventi discendenti dalla presente pianificazione, come approvata dallo scrivente servizio, di coordinarsi costantemente con l'Ente gestore della R.N.O. "Monte Pellegrino".

10) Tutti gli elaborati di piano e le norme tecniche di attuazione dovranno essere adeguati alle previsioni del presente decreto.

11) Il piano rimodulato secondo le presenti prescrizioni, dovrà essere trasmesso, preventivamente, a questo Assessorato, all'Ente gestore della R.N.O. "Monte Pellegrino" e all'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Palermo i quali vigileranno sulla corretta applicazione delle prescrizioni;

Visto il ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana, presentato dal comune di Palermo con nota prot. n. 88459 del 5 dicembre 2007, avverso al superiore D.R.S. n. 688 dell'8 agosto 2007 dell'A.R.T.A. reso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il protocollo d'intesa, sottoscritto in data 11 maggio 2012 e notificato con prot. n. 30388 del 18 maggio 2012, tra l'Assessorato regionale dell'economia, il dipartimento regionale ambiente, il Corpo forestale della Regione siciliana, il dipartimento regionale beni culturali, il comune di Palermo e l'Ente gestore della R.N.O. "Monte Pellegrino" per la valorizzazione del parco urbano della Favorita in Palermo il quale riporta all'art. 3 che "L'Assessorato regionale territorio e ambiente si impegna, entro la data del 30 giugno 2012, ad approvare il "Piano di utilizzazione dell'intero Parco" redatto dal comune di Palermo, al netto del Bosco di Diana per il quale le parti provvederanno in raccordo ad assumere le opportune iniziative per comporre il contenzioso in atto";

Ritenuto di ottemperare all'impegno sottoscritto nel superiore protocollo d'intesa dell'11 maggio 2012 e condiviso dal comune di Palermo ed estendere l'area oggetto di stralcio al piano di utilizzazione della R.N.O. "Monte Pellegrino", di cui alla nota prot. n. 605 del 22 giugno 2005 del comune di Palermo, non solo al territorio del Bosco di Diana ma anche all'adiacente zona di proprietà della Marina Militare nelle quali continueranno a vigere le previsioni del regolamento della riserva naturale;

Rilevata la regolarità delle procedure;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 23 della legge regionale n. 14/88, alla approvazione del Piano di utilizzazione R.N.O. "Monte Pellegrino", adottato con deliberazione del consiglio comunale di Palermo n. 294 dell'8 settembre 2004, con l'esclusione dell'area del Bosco di Diana e dell'adiacente zona di proprietà della Marina militare;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della legge regionale n. 14/88, in conformità al:

— parere reso dal C.R.P.P.N. nella seduta del 21 dicembre 2005;

— parere reso dal C.R.U. con voto n. 554 del 25 luglio 2006;

— D.R.S. n. 688 dell'8 agosto 2007 dell'A.R.T.A. reso ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni;

— protocollo d'intesa sottoscritto in data 11 maggio 2012 tra l'Assessorato regionale dell'economia, il dipartimento regionale ambiente, il Corpo forestale della Regione siciliana, il dipartimento regionale beni culturali, il comune di Palermo e l'Ente gestore della R.N.O. "Monte Pellegrino" per la valorizzazione del parco urbano della Favorita in Palermo;

— è approvato il Piano di utilizzazione della zona “B” della R.N.O. “Monte Pellegrino”, adottato con deliberazione del consiglio comunale di Palermo n. 294 dell’8 settembre 2004, con le prescrizioni in premessa riportate e con l’esclusione dell’area del Bosco di Diana e dell’adiacente zona di proprietà della Marina militare in cui continuano a vigere le previsioni del regolamento della riserva naturale di cui al D.A. n. 610/44 del 6 ottobre 1995.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati, oltre agli atti riportati all’art. 1, i seguenti elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- relazione generale;
- norme tecniche d’attuazione;
- previsione di massima spesa d’attuazione del piano;
- studio geologico.

Tavole di rilievo

- 1) tav. R.T.O. - dinamica del paesaggio;
- 2) tav. R.T.1 - progetti sul Parco della Favorita;
- 3) tav. R.T.2 - carta geomorfologica;
- 4) tav. R.T.3 - carta geologico litotecnica;
- 5) tav. R.T.5 - carta dell’uso del suolo;
- 6) tav. R.T.6 - carta dell’analisi territoriale;
- 7) tav. R.T.7 - carta delle principali problematiche fitosanitarie del Parco;
- 8) tav. R.T.8 - Carta delle siepi e degli alberi monumentali;
- 9) tav. R.M.O. - rilievo dei manufatti storici - Palazzina cinese;
- 10) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Museo Pitrè;
- 11) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Torre d’acqua;
- 12) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Fontana d’Ercole;
- 13) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Stele e fontana quadrata;
- 14) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Case Vanucci;

- 15) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Scuderie borboniche e torriglioni;
- 16) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Case Rocca;
- 17) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Cancelli.

Tavole di progetto

- 19) tav. P.O. - planimetria di progetto 1:2000;
- 20) tav. P.1 - planimetria generale - zonizzazione 1:2000;
- 21) tav. P.2 - planimetria delle reti 1:2000;
- 22) tav. P.3 - planimetria viabilità all’esterno del Parco 1:10000;
- 23) tav. P.4/a - planimetria delle reti 1:2000;
- 24) tav. P.4/b - planimetria delle reti 1:2000;
- 25) tav. P.4/c - planimetria delle reti 1:2000;
- 23) tav. P.4/d - planimetria delle reti 1:2000;
- 23) tav. P.5 - planimetria delle metodologie d’intervento per la difesa fitosanitaria della vegetazione del Parco della Favorita;
- 28) tav. P.6 - carta della vegetazione potenziale;
- 29) - sezioni - profili;
- 30) - sezioni - profili.

Art. 3

Il comune di Palermo è onerato di provvedere agli adempimenti conseguenti all’approvazione del piano di utilizzazione in argomento e dovrà curare l’adeguamento a tutte le prescrizioni di cui al presente decreto.

Art. 4

Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. Gli atti ed elaborati sono depositati presso il dipartimento regionale ambiente - servizio 4, oltre che presso il comune di Palermo, per la consultazione.

Palermo, 29 giugno 2012.

ARNONE

(2012.28.2120)007

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Sostituzione di un componente del consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana.

Con decreto presidenziale n. 311/Serv. 1°/SG del 3 luglio 2012, il dott. Gaspare Gaetano Canzoneri è stato nominato componente del consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, in sostituzione della d.ssa Antonella Di Vita, dimissionaria, ai sensi dell’art. 12 del vigente statuto.

Lo stesso cesserà dall’incarico alla scadenza del consiglio di amministrazione della Fondazione rinnovato con il D.P. n. 8/Serv. 1/SG del 27 gennaio 2011.

All’incarico di cui sopra si applicano le disposizioni vigenti in materia di compensi e missioni.

(2012.27.2020)024

Nomina del commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania.

Con decreto del Presidente della Regione n. 532/Gab del 4 luglio 2012, in attuazione della deliberazione n. 230 del 3 luglio 2012 della Giunta regionale, il dott. Fausto Piazza, dirigente dell’Amministrazione regionale, è stato nominato quale commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania, per la durata di mesi sei decorrenti dalla data di emanazione del suddetto decreto di nomina, affinché provveda, oltre che alla gestione, ancorché straordinaria della stessa, alla predisposizione degli atti propedeutici ed all’avvio delle procedure per il rinnovo del consiglio camerale entro il termine di decadenza previsto dall’art. 6, comma 3, della legge regionale 4 aprile 1995, n. 29, come sostituito dall’art. 3 della legge regionale 2 marzo 2010, n. 4.

(2012.27.2032)056

Revoca della nomina del presidente del consiglio di amministrazione del CIAPI di Palermo e nomina del commissario straordinario e dei sub commissari.

Con decreto del Presidente della Regione n. 533/Gab. del 5 luglio 2012, è stata revocata la nomina del presidente del consiglio di amministrazione del CIAPI di Palermo, già conferita all'avv. Francesco Riggio con D.P.Reg. n. 550/Gab. del 24 settembre 2010.

Al fine di garantire il funzionamento dell'ente, la d.ssa Maria Mezzapelle è nominata commissario straordinario del CIAPI di Palermo, con i poteri statutariamente attribuiti al consiglio di amministrazione.

Il commissario straordinario, nell'esercizio dei poteri statutariamente attribuiti al consiglio di amministrazione è coadiuvato dal sub commissario dr. Antonino Emmola e dal sub commissario dr. Gioacchino Pontillo, ai quali il commissario straordinario può conferire delega nelle materie statutarie.

(2012.27.2040)091

Applicazione dell'istituto della prorogatio alle attuali gestioni commissariali dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale in liquidazione della Regione siciliana.

Con decreto presidenziale n. 540/Gab. del 18 luglio 2012, in attuazione della deliberazione n. 239 del 13 luglio 2012 della Giunta regionale, è stata concessa alle attuali gestioni commissariali in carica presso i Consorzi per le aree di sviluppo industriale in liquidazione della Regione siciliana l'applicazione dell'istituto della prorogatio per un termine di 45 giorni a decorrere dal 20 luglio 2012.

(2012.30.2251)039

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Fondazione Odigitria, con sede a Palermo.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, della Fondazione Odigitria, con sede a Palermo, disposta con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 1104/12 del 5 giugno 2012.

(2012.27.2014)099

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Fondazione Sant'Elia, con sede a Palermo.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, della Fondazione Sant'Elia, con sede a Palermo, disposta con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 1467 del 25 giugno 2012.

(2012.28.2057)099

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali.

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 1716/8 del 27 aprile 2012, sono stati riconosciuti n. 3 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2012 dalla Confcommercio, con sede legale in Trapani - via XX Settembre n. 17 e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Mazara del Vallo - viale Olanda n. 13.

(2012.28.2128)035

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 1717/8 del 27 aprile 2012, sono stati riconosciuti n. 8 corsi professionali abilitanti per l'eserci-

zio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2012 dalla Confcommercio, con sede legale in Trapani - via M. Torre n. 171 e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Marsala (TP) - via A. Fazio n. 32.

(2012.28.2126)035

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 1718/8 del 27 aprile 2012, sono stati riconosciuti n. 2 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2012 dalla C.I.D.E.C., con sede legale in Catania - via Etnea n. 575 e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Catania - via Etnea n. 575.

(2012.28.2129)035

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 1719/8 del 27 aprile 2012, sono stati riconosciuti n. 3 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2012 dalla U.C.I.C.T., con sede legale in Termini Imerese - corso Umberto Margherita n. 35 e da tenersi presso i locali della sede operativa, siti in Termini Imerese - corso Umberto Margherita n. 35.

(2012.28.2127)035

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 1733/8 del 2 maggio 2012, sono stati riconosciuti n. 5 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2012 dall'Open Project di Porfirio D. & La Cognata A. con sede legale in Ragusa - via Monte Bianco n. 7 e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Ragusa - piazza Centro Direzionale ASI Pal. uffici piano 4 int. 8.

(2012.28.2124)035

Riconoscimento di corsi preparatori per agenti di affari in mediazione, sezione agenti immobiliari, programmati dalla Open Project di Porfirio D. & La Cognata, con sede in Ragusa.

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 1774/8 del 2 maggio 2012 sono stati riconosciuti n. 5 corsi preparatori per agenti di affari in mediazione sezione agenti immobiliari, programmati per il 2012 dalla Open Project di Porfirio D. & La Cognata, con sede legale in Ragusa, via Monte Bianco n. 7 e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Ragusa - Centro direzionale ASI pal. uffici piano 4 interno 8.

(2012.28.2131)035

Riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'iscrizione nel ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio, programmatori della Open Project di Porfirio D. & La Cognata, con sede in Ragusa.

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 1775/8 del 2 maggio 2012 sono stati riconosciuti n. 5 corsi professionali abilitanti per l'iscrizione nel ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio, programmati per il 2012 dalla Open Project di Porfirio D. & La Cognata, con sede legale in Ragusa, via Monte Bianco n. 7 e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Ragusa - Centro direzionale ASI pal. uffici piano quarto interno 8.

(2012.28.2125)035

Provvedimenti concernenti concessione di contributi in via provvisoria per la realizzazione di piani di filiera.

Con decreto n. 1895 del 22 maggio 2012 il dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, nell'ambito del P.O. FESR 2007/2013, ha concesso, in via provvisoria, al consorzio CO.S.VA.P. un contributo pari a € 7.886.175,78 per la realizzazione del piano di filiera denominato "Nuove rotte: blue economy".

(2012.28.2130)120

Con decreto n. 1896 del 22 maggio 2012 il dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, nell'ambito del P.O. FESR 2007/2013, ha concesso, in via provvisoria, all'ATI un contributo pari a € 13.510.412,44 per la realizzazione del piano di filiera denominato "Edimec".

(2012.28.2121)120

Con decreto n. 1897 del 22 maggio 2012 il dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, nell'ambito del P.O. FESR 2007/2013, ha concesso, in via provvisoria, all'ATI un contributo pari a € 16.165.734,20 per la realizzazione del piano di filiera denominato "Smart Grid: Powe & ICT".

(2012.28.2106)120

Provvedimenti concernenti riconoscimento di corsi di aggiornamento e qualificazione professionale.

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2299 del 12 giugno 2012, sono stati riconosciuti n. 2 corsi di aggiornamento e di qualificazione professionale in materia di: vetrinista/visual merchandising, programmati per il 2012 dall'A.T.S. C.A.T. Creative Consult & Medea Consulting, con sede legale in Palermo via Briuccia n. 52 e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Palermo, via Briuccia n. 52.

(2012.28.2109)035

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2300 del 12 giugno 2012, sono stati riconosciuti n. 6 corsi di aggiornamento e di qualificazione professionale in materia di: sicurezza sui luoghi di lavoro, programmati per il 2012 dall'A.T.S. C.A.T. Creative Consult & Medea Consulting, con sede legale in Palermo via Briuccia n. 52 e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Palermo, via Briuccia n. 52.

(2012.28.2108)035

Sostituzione del commissario straordinario della cooperativa Il Caimano, con sede in Catania.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 823 del 20 giugno 2012 la dott.ssa Alessia Maria Spagnolo nata a Caltanissetta il 10 agosto 1975 e ivi residente in via Pietro Leone, 7 è nominata commissario straordinario della cooperativa "Il Caimano" con sede in Catania, per la durata di mesi quattro ed in sostituzione del dott. Leonardo Roccella.

(2012.28.2107)040

Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2503/6 del 27 giugno 2012, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del c.c., la sottolencata cooperativa:

- Europa 2000, sede Palermo, cod. fiscale 04766030821, decreto n. 2503/6.

(2012.28.2069)040

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2504/6 del 27 giugno 2012, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del c.c., le sottolencate cooperative:

- Antonio Gramsci, sede Valledolmo, cod. fiscale 87000990827, decreto n. 2504/6.

- Città di Termini, sede Termini Imerese, cod. fiscale 04264100829, decreto n. 2504/6.

(2012.28.2070)040

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2505/6 del 27 giugno 2012, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del c.c., le sottolencate cooperative:

- Astro Nascente, sede Palermo, cod. fiscale 04605600826, decreto n. 2505/6.

- Conca d'Oro 2000, sede Palermo, cod. fiscale 04611130826, decreto n. 2505/6.

- Maestri Conservieri, sede Bagheria, cod. fiscale 03401950823, decreto n. 2505/6.

(2012.28.2071)040

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2506/6 del 27 giugno 2012, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del c.c., le sottolencate cooperative:

- Bios, sede Castellana Sicula, cod. fiscale 03577850823, decreto n. 2506/6.

- Esispide, sede Palermo, cod. fiscale 04543140828, decreto n. 2506/6.

- Itineris, sede Monreale, cod. fiscale 04526740826, decreto n. 2506/6.

- Il Faro 97, sede Palermo, cod. fiscale 04526610821, decreto n. 2506/6.

(2012.28.2072)040

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2507/6 del 27 giugno 2012, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del c.c., la sottolencata cooperativa:

- Legno Serce, sede Palermo, cod. fiscale 04096260825, decreto n. 2507/6.

(2012.28.2068)040

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2508/6 del 27 giugno 2012, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del c.c., la sottolencata cooperativa:

- A.S.C.O.P., sede Messina, cod. fiscale 01928400835, decreto n. 2508/6.

(2012.28.2064)040

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2509/6 del 27 giugno 2012, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del c.c., le sottolencate cooperative:

- Cos.Mes. Costruzioni Messinesi, sede Messina, cod. fiscale 01690060833, decreto n. 2509/6.

- Tondoro, sede Messina, cod. fiscale 01511390831, decreto n. 2509/6.

(2012.28.2065)040

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2510/6 del 27 giugno 2012, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del c.c., le sottolencate cooperative:

- Baia del Re, sede Milazzo, cod. fiscale 02604340832, decreto n. 2510/6.
- Gioia di vivere, sede Barcellona Pozzo di Gotto, cod. fiscale 01497900835, decreto n. 2510/6.
- Granvitelli sport e cultura, sede Messina, cod. fiscale 01502560830, decreto n. 2510/6.
- Il Castellaccio, sede Messina, cod. fiscale 02601180835, decreto n. 2510/6.
- La Cometa, sede Barcellona Pozzo di Gotto, cod. fiscale 01945680831, decreto n. 2510/6.
- SA.VE.I., sede Barcellona Pozzo di Gotto, cod. fiscale 01228640833, decreto n. 2510/6.
- Sicilia Freetime, sede Messina, cod. fiscale 01612290831, decreto n. 2510/6.
- San Teodoro, sede Acquadolci, cod. fiscale 95001360833, decreto n. 2510/6.

(2012.28.2066)040

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2511/6 del 27 giugno 2012, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del c.c., le sottolencate cooperative:

- Be.Gal., sede San Pier Niceto, cod. fiscale 02067900833, decreto n. 2511/6.
- Video Sud, sede Terme Vigliatore, cod. fiscale 01868360833, decreto n. 2511/6.

(2012.28.2074)040

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2512/6 del 27 giugno 2012, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del c.c., le sottolencate cooperative:

- Clorofilla, sede Messina, cod. fiscale 01422470839, decreto n. 2512/6.
- Dei Laghi di Capo Peloro, sede Messina, cod. fiscale 02152350837, decreto n. 2512/6.
- Iniziativa Donna, sede Rometta, cod. fiscale 02108840832, decreto n. 2512/6.
- La Speranza, sede Messina, cod. fiscale 97014550830, decreto n. 2512/6.

(2012.28.2067)040

Con decreto n. 2513/6 del 27 giugno 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Codice fiscale
Agritur Mediterranea	Aragona	01855090849
Edilettica	Porto Empedocle	01528350844
La Fenice	Canicattì	02116200847
Vita	Menfi	02074510849

(2012.27.2037)040**Approvazione della pista di controllo, versione 1, relativa alla linea di intervento 4.1.2.A. del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

Si dà avviso che, in esecuzione a quanto previsto dagli artt. n. 60 del reg. CE n. 1083/2006 e n. 15 del reg. CE n. 1828/2006, del Programma operativo PO FESR 2007-2013, con decreto n. 1680 del 24 aprile 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 2012, reg. 3, foglio 142, è stata approvata la pista di controllo, versione 1, relativa alla linea di intervento 4.1.2.A (ex 4.1.2.3), acquisizione beni e servizi di competenza del dipartimento regionale attività produttive.

(2012.27.2044)129**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA****Provvedimenti concernenti revoca di autorizzazioni a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreto n. 437 del 26 giugno 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito è stata revocata l'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche, nella Regione siciliana al tabaccaio di seguito specificato:

Cod. Lottomatica	Ragione sociale	N. Ric.	Prov.	Comune	Indirizzo
PA4054	Gianni Gabriele	4059	SR	Floridia	Via V. Emanuele, 230/232

(2012.27.2006)083

Con decreti nn. 452 e 453 del 5 luglio 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata revocata la riscossione delle tasse automobilistiche, nella Regione siciliana, ai tabaccai di seguito specificati:

D.D.S. n. 452

Cod. Lottomatica	N. Ric.	Ragione sociale	Indirizzo
PA2260	2265	Toro Annalisa	Via Miccichè, 58 - Scicli (RG)

D.D.S. n. 453

Cod. Lottomatica	N. Ric.	Ragione sociale	Indirizzo
PA3282	3287	Contarino Giuseppa	Via Vitt. Emanuele, 204 - Scordia (CT)

(2012.28.2059)083**Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreto dirigenziale n. 438 del 26 giugno 2012 del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale delle finanze e del credito, il tabaccaio di seguito specificato è stato autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA3852	3857	1	Emmi Gianfranco	Via Ospedale, 5	Taormina	ME

(2012.27.2007)083

Con decreto n. 447 del 2 luglio 2012 del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale delle finanze e del credito, il tabaccaio di seguito specificato è stato autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. Lottomatica	Riv. N.	Ric. N.	Nuovi titolari	Comune
PA1493	1498	1	Li Causi Giuseppa	Poggioreale (TP) - via Aldo Moro, 2

(2012.27.2043)083

Con decreti nn. 454 e 455 del 5 luglio 2012 del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

D.D.S. n. 454

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA3234	3239	6	Sabatino Patrizia	Via Roma, 150	Santa Caterina Villarmosa	CL

D.D.S. n. 455

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA3879	3884	161	Pafumi Daniele	Via Trieste, 6	Catania	CT
PA2067	2072	4	Lucania Barbara	Via Giulio Sartorio, 26	Lercara Friddi	PA

(2012.28.2103)083

Riconoscimento del nuovo statuto del consorzio di garanzia fidi Farmafidi Italia Soc. Coop. a r.l., con sede in Catania.

Con decreto del dirigente del servizio 7/F del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 439/2012 del 27 giugno 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11, e s.m.i., è stato riconosciuto il nuovo statuto del consorzio di garanzia fidi denominato "Farmafidi Italia Soc. Coop. a r.l.", con sede in Catania - via Androne, n. 76, redatto dal notaio dr. Giuseppe Boscarino al repertorio n. 270477 e raccolta n. 26017.

(2012.27.2023)039

Approvazione del nuovo statuto della Banca Popolare dell'Etna, società cooperativa con sede in Bronte.

Con decreto n. 448 del 2 luglio 2012 del dirigente del servizio credito e risparmio del dipartimento regionale delle finanze e del credito ai sensi dell'art. 56 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 ed in base alle attribuzioni di cui all'art. 2 lett. a) del D.P.R. 27 giugno 1952, n. 1133 è stato approvato il nuovo statuto sociale della Banca Popolare dell'Etna, società cooperativa con sede in Bronte (CT), composto da n. 57 articoli, come deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci nel corso della seduta del 29 aprile 2012.

(2012.28.2075)013

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Proroga del periodo di inizio dei lavori relativi alla realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Ragusa da parte della società Arte Orto Energy s.r.l., con sede in Siracusa.

Con decreto n. 237 del 4 giugno 2012 del dirigente del servizio III del dipartimento regionale dell'energia è stata decretata la proroga di mesi quattro, a decorrere dall'11 marzo 2012, del periodo di inizio dei lavori stabilito con il D.R.S. n. 82 dell'11 marzo 2011 del dipartimento dell'energia servizio III, con il quale la società Arte Orto Energy s.r.l., con sede in Siracusa, P. IVA 01393120884, è stata autorizzata alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico ubicato in comune di Ragusa, denominato "Arte Orto 7B", della potenza di 1021,44 kw.

(2012.27.2033)087

Permesso di ricerca di acque minerali, convenzionalmente denominato "S. Andrea", in territorio del comune di Castronovo di Sicilia, rilasciato alla Sant'Andrea s.r.l., con sede in Castronovo di Sicilia.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'energia n. 239 del 6 giugno 2012 vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di P.U. il 7 giugno 2012 al n. 247/489, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 1 ottobre 1956, n. 54, è stato accordato alla Sant'Andrea s.r.l. (P. IVA/C.F.: 05832040827), con sede in Castronovo di Sicilia (PA) s.n.c., il permesso di ricerca di acque minerali, convenzionalmente denominato "S. Andrea", su un'area estesa Ha 504.19.00, in territorio del comune di Castronovo di Sicilia (PA), località Pizzo Lupo e Cozzo Rossino, per la durata di anni tre decorrenti dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

(2012.27.2034)001

Integrazione dell'ordinanza commissariale 14 maggio 2008 intestata alla ditta Nuova Metalli s.r.l., con sede nel comune di Capaci.

Con decreto n. 1031 del 19 giugno 2012 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, l'ordinanza commissariale n. 130 del 14 maggio 2008 e ss.mm.ii, intestata alla ditta Nuova Metalli s.r.l., con sede legale ed impianto di autodemolizione sito in c.da Case Troia, nel comune di Capaci (PA), è stata integrata con le fasi di pressatura di cui alla lettera i) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03 e con la fase (frantumazione) di cui alla lettera f) dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 per le operazioni di recupero dei cavi di rame mediante l'ausilio di idoneo impianto di triturazione. È stato, altresì, integrato l'art. 54 della succitata ordinanza commissariale n. 130 del 14 maggio 2008 con il codice CER 16 06 01 "accumulatori al piombo".

(2012.27.2025)119

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 14 marzo 2006, relativa alla concessione alla ditta Pirrotta Antonino, con sede in Palermo, dell'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non.

Con decreto n. 1088 del 29 giugno 2012 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata rinnovata fino al 14 marzo 2021 l'ordinanza commissariale n. 246 del 14 marzo 2006, con la quale è stata concessa alla ditta Pirrotta Antonino, con sede legale ed impianto in via Mauro De Mauro n. 125/X nel comune di Palermo, l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, anche conto terzi.

(2012.27.2015)119

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Presa d'atto del quadro economico della perizia di variante e suppletiva per la realizzazione di lavori nel comune di Lipari.

Con decreto n. 1266/S8 del 23 aprile 2012, registrato alla Corte dei conti in data 27 giugno 2012 al reg. n. 1 e al fg. n. 49, il dirigente del servizio infrastrutture marittime e portuali del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ha provveduto a prendere atto del quadro economico della P.V.S. n. 85 del 14 dicembre 2010 relativa ai lavori di prolungamento del molo e livellamento dei fondali, Isola Alicudi, nel comune di Lipari.

(2012.28.2081)133

Correzione degli importi di proposte progettuali inserite nella graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento presentate nell'ambito della seconda finestra, seconda fase di cui all'avviso asse VI, linea di intervento 6.2.1.2, del PO FESR 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1493 del 17 maggio 2012, registrato alla Corte dei conti in data 22 giugno 2012, reg. 1, fg. 46, si è proceduto alla correzione degli importi delle proposte progettuali di Santa Caterina Villarmosa e Calatafimi Segesta, inserite nella graduatoria di merito delle operazioni ammissibili a finanziamento nell'ambito della seconda finestra - seconda fase - dell'avviso asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" linea di intervento 6.2.1.2 approvata con D.D.G. n. 10/S7 del 16 gennaio 2012.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti e nel sito www.euroinfocilia.it.

(2012.28.2113)133

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - Determinazione degli adempimenti per consentire ai conduttori di beneficiare dei contributi integrativi per l'anno 2010 - Riapertura dei termini.

Con circolare del 10 ottobre 2011, prot. n. 88073, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 44 del 21 ottobre 2011, sono state impartite le disposizioni per l'accesso ai contributi di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431, ripartizione fondi anno 2010, per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione.

Con successivo avviso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 3 febbraio 2012 è stato differito il termine di 30 giorni entro cui le amministrazioni comunali devono inviare allo scrivente Assessorato le schede trasmissione dati debitamente compilate ed ha fissato la nuova scadenza al giorno 19 marzo 2012.

Considerato:

- che alcune "schede trasmissione dati" sono pervenute incomplete o errate o fuori i termini prescritti e, pertanto, i comuni che le hanno trasmesse andrebbero escluse dal beneficio;

- che tra le amministrazioni comunali coinvolte sono presenti 2 capoluoghi di provincia e, pertanto, i soggetti che verrebbero esclusi dal contributo sono circa 14.000;

- che detto provvedimento coinvolgerebbe i beneficiari finali, che sono le fasce sociali meno abbienti, vista la congiuntura economica che investe il Paese ed in particolare il meridione.

Al fine di consentire ad una più ampia fascia di soggetti bisogno di accedere al contributo in argomento, si ritiene necessario riaprire i termini di presentazione a questo Assessorato regionale delle "schede trasmissione dati".

Per quanto sopra, la scadenza prevista dall'avviso sopra citato per l'invio da parte delle amministrazioni comunali delle "schede trasmissione dati" viene fissata in ulteriori giorni 10 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, del presente avviso.

Questo Assessorato provvederà, a mezzo fax, a notificare, ai sensi della legge regionale n. 10/91, alle amministrazioni comunali che si trovano nelle condizioni sopra elencate l'eventuale esclusione dal beneficio qualora, nel termine perentorio di giorni 10 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, non produrranno le schede debitamente corrette e nessun'altra ulteriore notifica di esclusione verrà inviata.

La documentazione dovrà pervenire presso questo Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti - servizio 5 - UO.S5.02, via Leonardo da Vinci, 161, 90145 Palermo, nei termini predetti, esclusivamente a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno, con l'espressa indicazione "Contributo 2010 - Legge 9 dicembre 1998, n. 431 art. 11". Tutte le istanze pervenute entro detta data saranno oggetto di valutazione finale, fatte salve quelle già pervenute.

Il presente documento sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione, inoltre, lo stesso sarà pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità.

(2012.30.2285)048

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Assegnazione a categoria e sdemanializzazione di un terreno ricadente nel demanio civico del comune di Alcara Li Fusi.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 593 del 21 maggio 2012, è stata approvata la disposizione del commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia n. 37729 R.C. del 18 aprile 2012 con la quale il terreno appartenente al demanio civico del comune di Alcara Li Fusi, identificato catastalmente al foglio 7, particella 149, porzione della superficie di mq. 11.316,50, è stato assegnato alla categoria a) di cui all'art. 11 della legge 16 giugno 1927, n. 1766, è stata disposta per lo stesso terreno la sospensione dei diritti di uso civico durante l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di una elisuperficie H 24 e la sua sdemanializzazione a decorrere dall'avvenuto positivo collaudo dell'opera pubblica che dovrà essere comunicato, a cura del comune di Alcara Li Fusi, al commissariato per la liquidazione degli usi civici della Sicilia.

(2012.27.2018)047

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Distretto rurale Sicilia centro meridionale" - Avviso di concessione di proroga per la scadenza dei bandi afferenti alle misure 312, azioni A, B e D, e 313, azione A.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Distretto rurale Sicilia centro meridionale", è stata pubblicata nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste, nonché nel sito del GAL "Sicilia centro meridionale" www.galscm.it una proroga di giorni 30 per la scadenza dei bandi afferenti alle seguenti misure attivate tramite approccio Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

- Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" - Azioni A "Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'allegato I del Trattato"; D "Incentivazione di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali";
- Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" - Azione B "Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili";
- Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - Azioni A "Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali".

Le domande dovranno essere presentate: entro il 26 agosto 2012, data corrispondente alla scadenza della proroga dei bandi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte II, n. 17 del 27 aprile 2012.

Per le modalità di presentazione delle domande si rimanda a quanto previsto dai bandi sopra indicati.

(2012.29.2207)003

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Il distretto turistico rurale del GAL Metropoli Est" - Avviso di concessione di proroga per la scadenza del bando afferente alla misura 312, azioni C e D.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Il distretto turistico rurale del Gal Metropoli est", è stata pubblicata nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste, nonché nel sito del GAL "Metropoli Est" www.galmetroliest.org una proroga di giorni 26 per la scadenza del bando afferente alle seguenti misure attivate tramite approccio Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

- Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" - Azioni C "Incentivazione di microimprese nel settore dei servizi strettamente collegati alle finalità delle misure 312 e 313"; D "Incentivazione di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali";

Le domande dovranno essere presentate: entro il 14 agosto 2012, data corrispondente alla scadenza della proroga dei bandi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte II, n. 16 del 20 aprile 2012.

Per le modalità di presentazione delle domande si rimanda a quanto previsto dal bando sopra indicato.

(2012.29.2206)003

Reg. CE n. 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007/2013, misura 213 "Indennità Natura 2000" - bando 2012 - Modifica.

Si rende noto che a seguito della decisione di esecuzione della Commissione del 18 luglio 2012 CCI 2007 IT 06 RPO 021, è stato modificato il limite del carico di bestiame minimo per ettaro di superficie pascolata all'interno dei siti Natura 2000, previsto dalle disposizioni attuative della misura 213 "Indennità Natura 2000" al punto 2.4 Obblighi, limitazioni, esclusioni e condizioni specifiche di

accesso, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 27 aprile 2012. Pertanto, per accedere agli aiuti previsti dalla misura 213 bando 2012, l'obbligo da rispettare è che il carico minimo di bestiame deve essere superiore a 0,2 UBA/HA.

(2012.30.2271)003

Comunicazione notifica dell'avvio del procedimento di revoca di autorizzazioni fitosanitarie - aziende operanti nel territorio della provincia di Catania.

In applicazione dell'art. 9, comma 3, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e s.m.i., l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, dipartimento interventi strutturali - servizio 5 fitosanitario regionale, competente per il procedimento, notifica l'avvio del procedimento di revoca delle autorizzazioni fitosanitarie, già rilasciate alle ditte di seguito elencate.

L'avvio del procedimento è motivato in quanto i soggetti destinatari del presente avviso, pur essendo in possesso di autorizzazioni per l'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali rilasciate dal servizio fitosanitario regionale, non hanno prodotto alcuna comunicazione scritta circa l'adeguamento ai requisiti previsti dalla normativa vigente (articoli 4 e 5 del decreto ministeriale del 12 novembre 2009 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 68 del 23 marzo 2010). In particolare, l'articolo 6 del suddetto decreto ministeriale, in assenza di adeguamento a cura degli interessati entro il 26 marzo 2012, prescrive la perdita di validità delle autorizzazioni già rilasciate.

È facoltà dei destinatari della presente comunicazione trasmettere eventuale domanda di riesame della presente determinazione, unitamente alle osservazioni e documentazioni ritenute utili, all'Assessorato delle risorse agricole e alimentari, dipartimento interventi strutturali servizio 5 fitosanitario regionale, U.O. n. 42 Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale, via Sclafani 30/34 - 95024 Acireale (CT), entro 10 giorni lavorativi dal giorno successivo alla pubblicazione della presente notifica nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. Trascorso tale termine, da considerare perentorio, le autorizzazioni verranno revocate in via definitiva entro il termine di 30 giorni. Si precisa che la revoca non esenta gli interessati dal pagamento delle tariffe pregresse non versate.

Si comunica, inoltre, che gli atti e la documentazione riguardanti la presente determinazione, sono disponibili per la consultazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza, presso l'U.O. n. 42 Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale, via Sclafani 34 - 95024 Acireale (CT), nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, il mercoledì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle ore 16,00 alle 18,00. Il responsabile del procedimento è il funzionario direttivo dott.ssa Giovanna Lanzarotti, recapito telefonico: 095894538; Fax: 0957649958; e-mail: agri1.ompacireale@regione.sicilia.it.

Ditte destinatarie della comunicazione di avvio del procedimento

Ragione sociale ditta	Partita IVA o Codice Fiscale
A.A. Vecchio Maurizio	VCCMRZ69C04C351K
A.A. Rosemarine di Russo R.	RSSRNN68L61C351F
A.A. Vivai Valverde	CPPSTR65B51C351H
A. Catanzaro di Giovanni Catanzaro & C. s.n.c.	01268220876
A.FL.OR. srl	00903740892
Adda di Catania Arturo & C	03187880871
Addressi s.r.l.	01685970590
Agati Rocco	GTARCC64R27D960G
Agati Salvatore	GTASVT37S09D960E
Agnello Salvatore	03405920871
Agostino Boscarini e C. s.n.c.	00680800877
Agri Giuseppe	00570240879
Agricol di Alfio Musumeci & C. s.n.c.	01219580873
Agricola Bonechi S.p.A.	00680860483
Agricola Montebello Soc. Coop. a r.l.	03240960876
Agridi s.r.l.	04295180873
Agrietna Società Cooperativa	03707290874
Agriflor di D'Urso Santo	DRSSNT78A12E017S
Agrifondo Società Agricola a.r.l.	04041460652
Agrifruit 92 s.r.l.	02912450877

Agriorange Soc. Coop. a r.l.	03204700870
Agrisir di Genovese Daniela sas	00822660890
Agrisol Società Consortile a.r.l.	03863480871
Agrital Import/Export	03101400871
Agri-Tech di Russo A. & C. s.n.c.	00701900870
Agritrading di Pennisi Santa	00944470871
Agrobeta s.r.l.	01406670891
Agrosol s.r.l.	01447900893
Agrumec srl	03105400877
Agrumi Cali di Camonita Rosa Maria & C. s.a.s.	03037630872
Agrumi Palella di Palella Giuseppe	02652600871
Agriumidor s.r.l.	04086240878
Ahmed Monir	04705470823
Akis Agrumi s.r.l.	03319000877
Albanese Antonio	LBNNTN64R12C351I
Aldo Pannozzo s.r.l.	02123570596
Alemanni Giovanni	00816420871
Alparone Francesco	LPLFNC52A29B428U
Amato Maurizio	01680920855
Andrea Giordano e C. s.a.s.	02669370872
Angelino Francesco	00954010898
Antonio Gangemi & C. snc	00481510899
Arcidiacono Maria	RCDMRA76H50C351T
Arcidiacono Orazio	RCDRZO84M09E017A
Arcoria Cooperativa Agricola Soc. Coop. a r.l.	04223110877
Arcoria Pietro	00244420873
Arcoria Antonino	01071650871
Aretusa Piccola Società Cooperativa a r.l.	01362860890
Armonia del Verde picc.soc.	CRSMHL81T05A028N
Art-Orange s.r.l.	04508980879
Ass. Agricola Bubbonia	SPTGTN53H08H805J
Ass. Agricola Soprano	FRNNA72S55B428H
Associazione Agricola Agroconsult	03239500873
Associazione Agricola Fratelli Ferrante & C. s.n.c.	01274520897
Associazione Assofrutta Francofonte	01366490892
Associazione Produttori Agricoli Assoarancia	00477120877
Associazione Produttori Agricoli del Cavaliere Antonino Calleri	03023860871
Associazione tra produttori agrumicoli e orticoli "Enta Emme" soc. coop. a r.l.	02208840872
Astuti Gaetano	03505450878
Astuti Giuseppe	03878310873
Astuti Salvatore	02529000875
Astuti Sebastiano	01261160871
Astuto Roberto	02588170874
Attardo Salvatore	00503540890
Austraflora di Rampolla Giovannina	03811660871
Auteri Angela	02457810873
Auteri Grazia	03205240876
Az. Agr. Vivai Gelso Bianco	MRADRA67T22C351A
Az. Agr. Archimede di Giuliano Vincenzo & C. s.s.	01589150893
Az. Agr. Archimede di Giuseppe Giuliano	00082240896
Az. Agr. Area Verde di Dimartino Maria	01157650894
Az. Agr. Fabiano di Guzzardi Marinella	01166610897
Az. Agr. Frescanatura di Iafrate & Zarbano s.s.	01652740893
Az. Agr. Mazziotto Sonia	MZZSNO70C71A494S
Az. Agr. Pace Salvatore	00100600873
Az. Agr. Sileci Antonino	01864480874
Az. Agr. Veneziano Santo	00467720892

Az. Agr. Fratelli Catalano S.D.F.	00858020894	Blandini Salvatore	01190120871
Az. Agricola Castelverde dei F.lli Pulvirenti società semplice	01040910893	Bonaccorsi s.r.l.	04191740879
Az. Agricola Franco Massimo e Tonino	01150780896	Botto Carmela	02197740877
Az. Agricola Le Marre di Salvatore Attaguile	00826880874	Brancato Febronio	01191600871
AZ. Agricola Zito Antonino	00740420898	Brancato Giuseppe	03316260860
Az. Agricole Riunite Giarraffa dei F.lli Pulvirenti Soc. S.	00847810892	Brancato Salvatore	01373400876
Az. Viv. Regia Corte di Raciti	RCTNNN55E23A028Y	Brigante Massimo Aurelio	01440120895
Az. Agr. Alia dr. Carmelo	LAICML35C04E0I7Z	Bufulino Giuseppe	00969060896
Az. Agr. Campailla Albino & F.lli	01165420892	Bulla Agatina	00808010870
Az. gr. Cattafi Gaetano	CTTGTN54P28A638T	Buonafuit s.r.l.	01239990896
Az. Agr. Cucurullo s.s.	CCRSVT45R10B602D	Busacca Vincenzo	BSCVCN64T21C351H
Az. Agr. Kataitna di Torretti D.	TRRDRA80P30E017V	Buscemi Elena	BSCLNE85S41C351I
Az. Agr. Vivaio del Sole di Amodeo Marco	MDAMRC62S04C351S	C.A.P.E.S. Soc. Coop. a r.l.	03128830878
Az. Agr. Vulcano di Tropea Giuseppe	03528370871	C.O.I.P.A. Soc. Coop. a r.l.	03505320873
Az. Agr. Dresda Eugenio & Concetta	01247410895	C.O.P. Centro Ortofrutticolo Palagonese Soc. Coop. a r.l.	03419600873
Az. Agr. F.lli Cappellani	02342010879	C.O.R.P.E.N. di Valenti Tanina s.a.s.	00617470877
Az. Agr. F.lli Ippolito	02936900873	C.O.S.P.A.O.	00859860892
Az. Agr. Spataro Luigi	01987340872	Cacia Nunzio	03996290874
Azienda Agricola Bono di Giuseppe ed Emanuele Marco	01462010891	Cafiso Francesco	03037080870
Azienda Agricola Campisi Francesco di Gaetano, Giuseppe, Antonio S.S.	01260550890	Calanducci Ottavio	03415460875
Azienda Agricola Campisi Soc. semplice	00936870898	Calleri Gino Sebastiano	04436890877
Azienda Agricola Costantinella di Morabito Salvatore	01250180872	Calvo Giovanna	03587980875
Azienda Agricola Diana di Arsi Sebastiano	01024790899	CAMA s.r.l.	00546190893
Azienda Agricola F.lli Di Silvestro Antonio & Giuseppe S.S.	02683860874	Camilià di Leonardi Graziella	03986260879
Azienda Agricola Fratelli Caia S.D.F.	00061110896	Campailla Giuseppe	00565170891
Azienda Agricola Fratelli Rao	01312640871	Campisi Sabastiano	01000850899
Azienda Agricola Giudice Angelo	00451660898	Campisi Salvatore	02341780878
Azienda Agricola Mandredonne di Calleri Santo & Salvatore S.S.	01095780894	Campisi Salvatore	00737640870
Azienda Agricola Pappalardo Giuseppe & Cavallaro Angelo S.S.	02344760877	Cancemi Giuseppe	01237530892
Azienda Agricola Pillirone Giuseppe	04104180874	Cannata Orazio	00647380872
Azienda Agricola Privitera Michele	02349830873	Cantarella Antonino	00175480870
Azienda Agricola Vivai Fallica di Salvatore Fallica & C. sas	03607760877	Cantarella Pietro e C. sas	03539640874
Azienda Agricola Costantina s.r.l.	02772310872	CANONIER Vincenza	02493390872
Azienda Vivaistica Humus	01148270877	CAPOAS a r.l.	00131420879
B. & B. Ortofrutta s.r.l.	04185500875	CAPOCAF Soc. Coop. a r.l.	02419480872
Ballirò Gaetano	01022460875	Capri Enzo	CPRNZE74D05I314E
Barbagallo Giovanni	00537990897	Cardillo Paola	CRDPLA72E41A944K
Barreca Carmelo	00815910898	Caruso Antonino	03492910876
Basile Antonino	01903680872	Caruso Giuseppe	00744690892
Basile Biagio	BSLBGI32A08B202I	Cascato Gaetano	CSCGTN86E19M088B
Basso Francesco	01958480871	Casella Filippo	01413750871
Battaglia Angelo	03359190877	Catena Salvatore	01981980871
Battaglia Giovanni	02560580876	Cavallaro Francesco	03023920873
Beato Livio	04433100874	Cavallaro Rosa	00976930875
Belladonna Calogero	01227200852	Cavallaro Salvatore	01236480875
Bellinvia Santina	01175920873	Cavallino s.r.l.	01163600891
Bellissimo & Pirro srl	03201480872	Chisari Salvatore	CHSSVT86P11C351K
Benfatto Salvatore	03413540877	Chisari Venera	00766550875
Bianca Salvatore	01127180899	Cicciarella Giovanni	00954280897
Bianca Salvatore	01164820894	CO.O.P.C.A. a rl Aci S. Antonio	00710390873
Bio Agrumi Coop.	01078970892	CO.PA.M. srl	01176200879
Bio Ortofrutticola dei F.lli. amas s.r.l.	03483600874	COAL DI Barretta G. & C. s.n.c.	00695880898
Bionatura s.r.l.	03301350876	Cocimano Salvatore	00954810875
Birillini sas di Giuseppe Russo e F.lli	00712720879	COF.S.R.L.	01130900895
Blandini Filippina	04105760872	Colori di Sicilia	03835750872
		Piccola Società Cooperativa a r.l.	04475600872
		Colori di Sicilia s.r.l.	04475600872
		Comes Raffaella	03067490874
		CONAGRUS	00865290878
		Coniglione Angelo Carmelo	00918640897
		Consiglio Olaf	01468760895

Consorzio Agrofruit Soc. Coop. a r.l.	03409760877	Due Leoni Coop. Ort. Esportatori Licodesi coel soc. coop. a r.l.	00686750878
Consorzio Aziende Agricole Riunite Catania	03776900874	Ecofrutta s.r.l.	03753960875
Consorzio C.O.A.S.	03045480872	Eden Agrumi s.r.l.	02425450877
Consorzio Sole del Mediterraneo	03726850872	Eredi di Patania Alfio	01211550890
Consorzio Trinacria	RNDLFA45S26A8410	Eredi Russo Silvestro Azienda Agricola	01345200891
Conti Francesco	02070530874	Eredi Stancanelli Ernesto	04277190874
Conti Giuseppe & Figli s.r.l.	04599360874	Etna Agrumi Coop. Agr. a r.l.	03088670876
Coop. Agr. Aurora Paternò s.r.l.	00614930873	Etnagrumi Sicilia Soc. Coop. a r.l.	03630640872
Coop. Agr. Buglio Mineo a r.l.	02796290878	Euro Lemon Soc. Coop. a r.l.	01196480899
Coop. Agr. Inessa Agrumi a r.l.	02312380872	Euroagrumi Socio Unico s.r.l.	01363010891
Coop. Agrifarm a r.l.	02688590872	Eurocitrus O.P. Soc. Consortile a r.l.	04085180877
Coop. Agro Business	02304810878	Eurofruit dei Fratelli Attaguile s.r.l.	03511190872
Coop. C.A.E.S. a r.l.	03070280874	Eurofrutta s.r.l.	01100980893
Coop. C.A.PR.O.B. a r.l.	00492510870	Eurofrutta 2000 s.r.l.	01273980894
Coop. Fogliaverde a r.l.	02872260878	Eurofrutta s.r.l.	01100980893
Coop. Ortofrutticola Riviera Agrumaria a r.l.	00605690874	Eurograni s.r.l.	01453180851
Coop. Punto Verde s.r.l.	SLVMHL36A26C3510	Euromiceli Piccola Soc. Coop. a r.l.	03616330878
Coop. Sant'antonino	02185400872	Ever Green di Borgese Aldo	BRGLDA61M05C351H
Coop. AGR.A.R.A.B.I.O.S. a r.l.	02591270877	Evergreen s.r.l.	04097300877
Coop. Agricola Europa 90 a r.l.	02722410871	Evoluzione Piante di Pennisi M.	PNNMRA68P15H325V
Coop. Agricola Ibla a r.l.	00484610878	F.A.S. s.r.l. - Fornitori Agrumi Siciliani	04029760875
Coop. Agrumicola Ortofrutticola Ossena a r.l.	02168700876	F.lli Conti Paternò s.r.l.	03194580878
Cooperativa Agricola Calabretta Soc. Coop. a r.l.	00603380874	F.lli D'Antrassi di Simone s.r.l.	00137830873
Cooperativa Agricola La Stella a r.l.	02794160875	F.lli Di Bella s.r.l.	01782790875
Cooperativa Area Verde a r.l.	00859200891	F.lli Di Salvo di Di Salvo A. e Di Salvo S. & c. snc	03774030872
Cooperativa Galatea a r.l. soc. a r.l.	00256060872	F.lli Pulvirenti di Pulvirenti Cirino e C. s.a.s.	00868590894
Copas Cooperativa Agricola a r.l.	01058300896	F.lli Pulvirenti e C. s.n.c.	00745580878
Corsaro Rocco	01247030875	F.lli Ruggieri s.n.c. di Ruggieri Salvatore e C.	00538090879
Costa Angelo	03506690878	F.lli Sesto e Sorrentino s.r.l.	00040110892
Cottone Antonino	03197650876	F.lli Amas di Amas Camillo e C.	00150560878
Credito Salvatore	03777020870	F.lli Coco di Coco Alfio & C.	03520370879
Crisafulli Tindara M.	CRSTDR79S46C351S	Fagone Giuseppa	04216080871
Crocella Maria Pia	03563240872	Fagone Massimo Orazio	04064540877
Cucchiara Claudia	CCCCLD85T43C351G	Fagone Primo	03989260876
Cunsolo Giuseppe	03545270872	Failla Concetta	01253670895
D. & D. - Derivati & Distillati s.r.l.	01070930894	Failla Gaetano	01224340891
Dafne s.r.l.	LDNGNN76S14G371A	Falcone Angelo	FLCNGL55E21C352M
D'Agostino Milena	DGSMLN81D45A028Q	Falsaperla Salvino	02995750870
D'Amico Giuseppe	00190890897	Fantasia di Pisano Giovanni	01045380894
D'Amplo Gaetana	04211410875	FAPA srl	01410810897
D'Anna Rosario e C. s.n.c.	01496770874	Farfrig dei Fratelli Faro	02620010872
D'Aquila Angelo	00334580891	Faro Domenico & Figli snc	03033050877
D'Aquila Giuseppe	00719150898	Fazio Carmen	04271370878
D'Aquila Salvatore	00254400898	Federagrumi Soc. Coop. Produttori Agrumicoli a r.l.	02938210875
D'Avola Mario	02944260872	Ferrante Giuseppe C.C. s.a.s.	03766810877
Delta Legnami s.r.l.	00759890874	Fiammetta Giuseppe	02126440870
Di Bella Luigi	02168850713	Fiducia Agrumi s.a.s.	0331110870
Di Bennardo Salvatore	03751400874	Fiducia Agrumi s.r.l.	03653610877
Di Dio Filippo	04172730873	Fiori d'Arancio Soc. Coop. Agricola	04229270873
Di Natale Maria	02275830871	Flor Agrumi Service Soc. Coop. a r.l.	01322790898
Di Paola & Caruso	00595100876	Floraverde Soc. Coop. a r.l.	03864970870
Di Perna Antonino	02887470876	Florcoop Soc. Coop. a r.l.	00941000895
Di Perna Carmelo	DPRCML62S26C351R	Floro-Vivaistica di Lazza	LZZSVT59B14D623C
Di Perna Giovanni	DPRGNN65C28G371F	Foglia Verde Soc. Coop. Agric. a r.l.	01370240895
Di Pietro Luigi	00527480891	Four Seasons s.r.l.	01262200890
Di Prima Santa Carmela	02861880876	FP Plants Panebianco ss	PNBCML78M10G597H
Di Silvestro Alfio	03126890874	Franco Rosario s.r.l.	03448120877
Di Simone Simone	01333300851	Fratelli Aloisi s.n.c.	00073670895
Difine Filippo	00725760870	Fratelli Barbagallo Soc. Coop. a r.l.	03655260879
DOFATA - dipartimento di orto floriarboricoltura e tecniche agricole	02772010878	Fratelli Caia s.r.l.	00091810895

Fratelli Di Benedetto s.r.l.	04160350874	Isola Verde di Maugeri Alfio	03596760870
Fratelli Emmanuele di Filippo Emmanuele & c. s.a.s.	02863060873	Italcasa s.r.l.	03479750873
Fratelli Giuffrida s.n.c.	01194250872	Jolly Ortofrutticola Soc. Coop. a r.l.	03292150871
Fratelli Panitteri s.r.l.	03721370876	Jubi Coop. Soc. Coop. srl	03126790876
Fratelli Rao s.n.c.	01312800871	Korè Soc. SEMPL.	SCRMSM73C041754B
Fratelli Schepis s.r.l.	03861290876	La Bonita di Ragusa Nella	03513550875
Fratelli Sipala di Sipala Antonino & C. s.n.c.	02936120878	La Bonita s.r.l.	04297090872
Fratelli Tramontana Agrumi s.n.c.	00566180873	La Coccinella A.C.S. s.r.l.	03540280876
Fructoro s.r.l.	04002020875	La Fortunella srl	03654270879
Fruit Export s.r.l.	03747010878	La Gardenia di Ollivier C.	LLVCHR59C63Z329A
Frutta 3 Eff s.n.c.	00651750879	La Leonessa Soc. Agr. Semplice di Sinatra Salvatore e Strazzeri salvatore	04511260871
Frutta Bella 2000 Soc. Coop. a r.l.	03574720870	La Lina s.r.l.	02869680872
Fruttagam di Gambino Mario	03024610879	La Magica Fruit s.r.l.	01258680899
Furnari Giuseppe	01000700870	La Mimosa Soc. Coop. a r.l.	04193030873
Furnò Alfio	03087990879	La Morena srl	04637960875
Futura di Sciacca Agata s.n.c.	03039560879	La Nuova Selagrum srl	03795670870
G e G di Guida Antonina e C. s.n.c.	03400930826	La Perciata Piccola Società Cooperativa a.r.l.	01365640893
G.O.MER dei fratelli Scrofani Salvatore Angelo & C. s.n.c.	00869390898	La Rimonda s.r.l.	03043350879
Gagliano Iula Silvana	02954350878	La Rocca Giovanni	03404400875
Galati s.r.l.	03659020873	La Rocca Paolina	01165230895
Gallo Rosario	01162170896	La Rondine s.r.l.	03249160874
Gambera Angelo	03610650875	La Rondinella Soc. Coop. a r.l.	03278820877
Garaffo Giuseppe	01024080879	La Rosa di Sicilia di Platania Rosa	03414310874
Garretta Leonardo	01640470892	La Spina Rocco	01205970872
Garuffi Domenico	03648010878	La Spina Rosa Anna	03539930879
Garufi Rosaria	GRFRSR80T47G371J	La Strelzia di Spitaleri Loredana	03616880872
Gelardi Alfredo	01974920876	La Torre srl	03619570876
Gennuso Corrado	01444600892	La Vecchia Valentina	04586300826
Giandinoto Salvatore	03665630871	Lady Rosa srl	04680000876
Gibilisco Angelo	01253300899	Lagona Angela	01236100879
Giuca Emanuele	00529490898	Lara Agrumi srl	02289380871
Giuffrida Frutta Piccola Soc. Coop. a r.l.	03861880874	L'Arancia Dolce di Santoro Sebastiana	02669210870
Giuseppe Barbagallo di G.ppe SDF	00008010878	Laudani Gioacchino	04063420873
Giustizia Anna Rita	04064130877	Laudani Nicola	03521590871
Giustolisi Maria	GSTMRA65H50C351U	Laudani Placido	03360310878
Golden Citrus Soc. Coop. a r.l.	04222910871	Lauretta Salvatore	01097660896
Golden Fruit s.r.l.	02925920874	Lauria Riccardo	03877590871
Grande Saveria	03728480876	Lavenia Placido	0196900368
Grasso Giuseppe	03997500875	Legnami Marino & figli S.p.A.	00050710896
Grimaldi Antonio	02643070879	Lemoncoop Soc. Coop. Agricola a.r.l.	00938580891
Guzzardi Sebastiano	00579010877	Leonardi Giuseppe	00641470893
Guzzardo Giacomo	00526640891	Leonardi Orazio	LNRRZO48D02A025U
I Due Pellicani s.r.l.	02890240878	Leonfrutta s.n.c. dei fratelli Salvatore, Giuseppe e Sebastiano Leonardi	02761260872
I Sapori del Sole Piccola Società Cooperativa a r.l.	01387980897	Lifani Giuseppe	01441140876
I Sapori del Sole Società Cooperativa	04631190875	Lisciandrano Paolo	03556800872
Iacobello salvatore	02850270873	Litrico Mario	00144040870
Ialuna giovanna francesca	03297850871	Lo Curto Salvatore	01299350874
Iblea fruit a r.l.	03616860874	Lo Giudice Nancy	01043440898
Ideal fruit s.r.l.	03889230870	Lo Pizzo Giuseppe	01079390892
Il Buccio S.S. di Paola e Lucia Cardillo	04335520872	Longo Barbara	02944290879
Il Campione Soc. Coop. a r.l.	01317090874	M.A.G. Garden	GRDGPP80B09B429G
Il Cigno s.r.l.	04354900872	Madonna delle Grazie Piccola Soc. Coop. a r.l.	03907170876
Il Cigno d'Oro di Raimondo Fortunata & C. s.a.s.	04103640878	Malandrino Maurizio	00699940896
Il Figaro s.r.l.	04009350879	Malfitano Luigi	00280350893
Incardona Angelo	01102260898	Malgioglio Daniela	00384398889
Interagro srl	03300100876	Mallia Gino	01163060898
Interfruit s.r.l.	04582650877	Mangano Giuseppe	00715770871
Interliggi Loreface & snc	00284120896	Mangiaratti di Mangiaratti Santo & c. s.a.s.	02785190873
Isola della Natura	01266730892	Mannuzza Giuseppe	01880650872
		Mara Piccola Società Coop. a r.l.	03865030872

Margarone Salvatore di Margarone Santo G.	03423760879	Ortofrutticola Sicilveneta s.n.c.	02437840875
Martella Leo	02256720877	Ortofrutticola Tortomasi s.r.l.	03615610874
Massimino Rocco	03243290875	Ortofrutticola Williams s.n.c.	
Maugeri Camilla	03111980870	di Licciardello Antonio e Spinella Sebastiano	03147860872
Maugeri Giuseppe	00761870898	Pace Salvatore s.r.l.	02163410877
Maugeri Salvatore	00251020897	Palella s.r.l.	01451210932
Mauro Calleri e Figlie srl	03739040875	Palma Francesco Manfredi	01872030836
Mazzarà Antonino Mario	03933330874	Pancari Ferreri Teresa	01360300873
Mediflora di Mario Russo	03241220874	Panniteri e C. s.a.s.	01231350875
Mediplant Vivai di Indovina G.	NDVGNN39A01F899N	Pannoza srl	01612300598
Melinda Agrumi	02861880876	Pantò Ortofrutticoli s.n.c.	00510770894
Messina Agrumi Soc. Coop. a r.l.	03186740878	Paolo Antonino & Rosario Amelio s.n.c.	00272730870
Millenium Green di D'Urso Maria	04013250875	Pappalardo Salvatore	03608920876
Milluzzo Francesco	02413710878	Patanè Alfio	00942920877
Minafò Felice	03614270878	Pennisi Salvatore	03093300873
Minore Salvatore	00357520261	Pepi Giovanni	PPEGNN58C02F899V
Mirabella Agroalimentari s.r.l.	00175260876	Perla di Sicilia s.r.l.	01321540898
Mister Sicilia s.r.l.	03200850877	Petralia Sebastiano	PTRSST63B08D623N
Mondialvasi di Giovanni rag. Di Bella	03206330874	Pezzino Nunzia	PZZNNZ83D61C351C
Multilegno di Maugeri Luciano s.n.c.	02732140872	Piazza Salvatore	PZZSVT61A14B38AU
Murabito Giuseppe s.r.l.	03562740872	Pirracchio Giuseppe	00823820873
Musumeci Giuseppe	MSMGPP54H18E532B	Pirracchio Maria	02413780871
Musumeci Letizia	MSMLTZ75B68C351J	Pirracchio Nicolò	01101320875
Musumeci Salvatore	MSMSVT44M12E018H	Pirracchio Pietra	01227560875
Natura Mediterranea	04038190874	Piticchio Giuseppe	03625870872
Natura s.r.l.	03574210872	Poggiarelli Picc. Soc. Coop. a r.l.	03868520879
Naturama s.r.l.	04040760870	Politino Maria Donata	03487760872
Netum Soc. Coop. a r.l.	00939300893	Ponte Agrippino	03361310877
Nicolosi Giuseppe	NCRGPP60H21CR51U	Privitera Giuseppe	02536340876
Nicotra Lucia	NCTLCU85T53C351G	Privitera Salvatore	04687090870
Noto Nani Carmelinda	01479660894	Privitera Salvatore	PRVSVT63B10E017Q
O.P. Le Terre di Ducezio	04447010879	Produttori Agricoli Etnei Società Cooperativa	04640510873
O.P. Sikania Soc. Coop. a r.l.	01316950896	Proietto Cucco Cc.	PRTCTT59P44H175V
Oddo Giovanna	01126510898	Puglisi Giuseppa	01490300876
Oliva Gaetana Luisa	03492510874	Puglisi Liliana Caterina	PGLLNC70B46C351S
Oliveri & Monaco di Monaco Vincenzo & C. s.n.c.	00120490875	Punto Verde Soc. Coop. r.l.	02902150875
Oliveri Lucio	00894080878	Quadrifoglio 96 Picc. Soc. Coop. a r.l.	03285340877
Onda Verde s.r.l.	SCDVCR41E22C351A	Randone Antonino	00078450897
Oranfrutta di Russo Silvia	03416090870	Real Fruit s.r.l.	03425020876
Orange di Cannizzaro Giuseppe	03653800874	Ribera Salvatore	01203700891
Orto Agrumi Val di Noto Soc. Coop. a r.l.	01388680892	Rinascita Francofontese Assoc. tra Produttori Agricola S.S.	01322610898
Orto Avola 2000 Picc. Soc. Coop. a r.l.	01326540893	Rizzo Mario - Rizzo Agrippino - Dimartino Giuseppa - Margarone Maria	01770410874
Orto di Siracusa		Romano Antonino & Figli s.n.c.	00051690899
Piccola Società Cooperativa a r.l.	01325460895	Romeo Rosario	02223590874
Orto Italia s.r.l.	04365120874	Rossi Arturo	RSSRTR36S15C351J
Ortofrut Import-Export s.r.l.	03759770872	Russo Giuseppe	00719170870
Ortofrutta Frisenna s.r.l.	03983380878	Russo Giuseppe	03874710878
Ortofrutta Cavallaro e Figli di Cavallaro S. e C. s.a.s.	02789550874	S.C.I.A. - Soc. Catanese Industriale Agricola s.r.l.	00136270873
Ortofrutta di Toro Sebastiano	04339390876	S.IN.P.LE. Industriale s.r.l.	10219510152
Ortofrutta Emilio s.r.l.	03986440877	S.M.S. Sungold Mangoes	GRLMCRC9A70C351L
Ortofrutticola Demetra s.r.l.	03977350879	SA.FRA. Export Soc. Coop. a r.l.	00749710893
Ortofrutticola Biancavilliese s.r.l.	01787180874	Saggio Fabio	03711450878
Ortofrutticola Etnea s.r.l.	03124120878	Salerno Maria Josè	SLRMJS37S50B429R
Ortofrutticola Grifo di Coco Antonino e C. s.a.s.	02880220872	Sangiorgio Cinzia	01292950050
Ortofrutticola Il Pendolino s.r.l.	03730780875	Sangiorgio Giuseppe	00986650877
Ortofrutticola Lady Rosa di Benincasa Teresa	03856790872	Sarvà & Cantarella s.r.l.	03529090874
Ortofrutticola Mediterranea Società Consortile a r.l.	01438560896	Sboto Giuseppe	00955920897
Ortofrutticola Mediterranea s.r.l.	01375330899	Scirè Rocco s.r.l.	01227990874
Ortofrutticola Pierrot di Stissi Pietro e C. s.n.c.	02483400871	Scirè Giuseppe	00605660877
		Scirè Rocco	00133330878

Sciutofrutta di Sciuto Loredana	03324280266
Scolla Sebastiana	01165940899
Scuderi Alessandro	03114340874
Scuderi Nello	SCDNL86E24C351E
Seguida Lucia	02718870872
Settebello s.a.s. di Longo Sebastiano e C.	01917970871
Sferro Fruit s.r.l. Società Agricola	04204420873
SI.R.A.R. s.r.l.	01942490879
Sicari s.r.l. I. del legno	00216710897
Sicilegno s.r.l.	01789700877
Sicilfruit Soc. Coop. a r.l.	03881040871
Sicilfrutta di Messina Marisa	01167380896
Sicilnova service	01023140898
Sicilsapori s.r.l.	02852920871
Siciltrus spa	00495140873
Sipala Antonio	00193720877
Sipala Carmelina	02002040877
Sipala Elisabetta	01400660878
Sirma Nunzio	01064810870
Snow Green Piccola Soc. Coop. a r.l.	01164930891
Soc. Coop. Agr. "La Meridionale" a r.l.	00121000897
Soc. Coop. Agr. Noe - Nuovi Orizzonti Europei	04255660872
Soc. Coop. Etna's Golden Orange	02580420871
Soc. Coop. Ordinata Fatta Bene a r.l.	00263220873
Soc. Coop. Rossarancia a r.l.	03765970870
Soc. Coop. Sempreverde 2000 a r.l.	03267950875
Soc. Cooperativa CE.PO.R A r.l.	01285740872
Soc. Ortofrutticola Etna s.n.c.	02853900872
Soc. Coop. Agr. "T.G.F." a r.l.	01072930892
Soc. Coop. Agr. La Venere a r.l.	03073230876
Società Agricola Scordinese di Pensabene Orazio e C. sas	02857900878
Società Agricola Zito & Co. s.r.l.	01578970897
Società Cooperativa Santa Lucia	04536180872
Società Semplice F.lli Saraceno	03193460874
Sole & Natura s.r.l.	03736650874
Sole di Sicilia s.r.l.	04523280875
Sooc. Coop. Agr. Falco	03031800877
Spampinato Emanuele	02758980870
Sparacino Carmelo	00353790892
Speciale Vincenzo	01118540879
Stella Verde Soc. Coop. a r.l.	03222940870
Stissi Alfio	03394990877
Sturiale Gaetana Laura	STRGNL71A55E017G
Super Box srl	02725960872
Tang Guoqing	03943180871
Teclegno - Tecnologie Industriali Legnami s.r.l.	01039250897
Teclegno s.r.l.	01039250897
Teda Legno s.r.l.	03032120879
Terenziani s.r.l.	00802200253
Ternullo Michele	00523790897
Terranova Carmelo	00717810873
Terranova Francesca	03025950878
Tomagra Agata	03529040879
Tomarchio Venerando	01282340874
Toro Francesco	03315570873
Toro Giuseppe	00658420872
Torres Filomena	02690180878
Torrisi Giovanni	03818000873
Torrisi Salvatore Legnami s.r.l.	02782000877
Tortomasi Giuseppe	00895030872
Tortomasi s.r.l.	03111790873

Toscano Paolo R.	TSCPRS55B20A028R
Trading Legno s.r.l.	03914130871
Trinacria Frutta s.r.l.	04092320870
Trinacria Piante di Coco Salvatore	03335910877
Trinacriagrumi s.r.l.	03798230870
Triolo Rossella	TRLRSL85M71G580W
Trovato di Trovato Gaetano & C. s.n.c.	01115790873
Tutto Bio s.r.l.	01442240899
Vacirca Vito	00632850897
Val del Sole 91 s.r.l.	02798800872
Valenti Salvatore	00160840898
Valentina s.r.l.	02351750878
Valentino Salvatore	04063490876
Valenziani Claudio	00701390890
Valle dei Margi srl	LRCVCN66H03E133U
Valle del Simeto s.r.l.	03125380877
Valle del Sole s.r.l.	01276280896
Vecchio Leonardo	03041840871
Ventura Giovanni	02922130873
Ventura Stefano	03546370879
Vinci Francesco	03251570879
Visichella Domenico	01141310878
Vittorio Salvatore & C. s.n.c.	02249800877
Vivai della Vite Verde 2	GRSNNV85P12C351P
Vivaio Reitana	BLNGRZ67P53C351R
Vivaio Tivoli di Costanzo Gina	CSTGNI57P68F943A
Zappalà Sebastiano	00823240874
Zapparata Rocco	00927520874
Zappulla Rosa Maria	03409990870

(2012.29.2169)003

Comunicazione notifica dell'avvio del procedimento di revoca di autorizzazioni fitosanitarie - aziende operanti nel territorio della provincia di Messina.

In applicazione dell'art. 9, comma 3, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e s.m.i., l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, dipartimento interventi strutturali - servizio 5 fitosanitario regionale, competente per il procedimento, notifica l'avvio del procedimento di revoca delle autorizzazioni fitosanitarie, già rilasciate alle ditte di seguito elencate.

L'avvio del procedimento è motivato in quanto i soggetti destinatari del presente avviso, pur essendo in possesso di autorizzazioni per l'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali rilasciate dal servizio fitosanitario regionale, non hanno prodotto alcuna comunicazione scritta circa l'adeguamento ai requisiti previsti dalla normativa vigente (articoli 4 e 5 del decreto ministeriale del 12 novembre 2009 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 68 del 23 marzo 2010). In particolare, l'articolo 6 del suddetto decreto ministeriale, in assenza di adeguamento a cura degli interessati entro il 26 marzo 2012, prescrive la perdita di validità delle autorizzazioni già rilasciate.

È facoltà dei destinatari della presente comunicazione trasmettere eventuale domanda di riesame della presente determinazione, unitamente alle osservazioni e documentazioni ritenute utili, all'Assessorato delle risorse agricole e alimentari, dipartimento Interventi strutturali servizio 5 fitosanitario regionale, U.O. 118 interventi per il controllo fitosanitario e del settore vivaistico (presso Condotta Agraria di Milazzo), via dei Mille, 54 98057 Milazzo, entro 10 giorni lavorativi dal giorno successivo alla pubblicazione della presente notifica nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. Trascorso tale termine, da considerare perentorio, le autorizzazioni verranno revocate in via definitiva entro il termine di 30 giorni. Si precisa che la revoca non esenta gli interessati dal pagamento delle tariffe pregresse non versate.

Si comunica, inoltre, che gli atti e la documentazione riguardanti la presente determinazione, sono disponibili per la consultazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza, presso l'U.O. n. 118 Interventi per il controllo fitosanitario e del settore vivaistico (presso Condotta Agraria di Milazzo), via dei Mille, 54 98057

Milazzo nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, il mercoledì dalle ore 16,00 alle 18,00. Il responsabile del procedimento è il dott. Graziano Corno, dirigente responsabile dell'U.O. 118, recapito telefonico: 0909281309; fax: 0909241686; e-mail: ipame.controlli@regione.scilia.it.

Ditte destinatarie della comunicazione di avvio del procedimento

Ragione sociale ditta	Partita IVA o Codice Fiscale		
A.P.A.C.	01821390836	Cosentino Maria	CSNMRA45P69C351R
A.P.O. Capo d'Orlando	01226780839	Costa Rosalia	01045680830
A.S.A.P.O.	01954740831	Costa Teresa Grazia	CSTTSG70M70F066O
Abbate Giuseppe	00920370830	Costantino Angelo	CSTNGL82M18F206E
Agostino Ninone Tindaro Giacomo	GSTTDR71C02C051W	Costanzo Antonino	00749000832
Agricoltecnica	00372370833	Costanzo Bartolo	CSTBTL66D15D825M
Agriscientifica s.r.l.	02591480831	Costanzo Nicola	07476791004
Alesci Giuseppe Orazio	00561380833	Cotugno Stefania	CTGSFN84A64A638D
Alesci Marcella	02773990839	Crisafulli Carmelo	00474780830
Alosi Antonina	LSANNN55S69F066X	Crisafulli Luana	CRSLNU86R47F158M
Alosi Francesco	00686270828	Cucinotta Az. Agr. di Micalizzi	02026030839
Alosi Giuseppe	00537890837	Cucinotta Pietro	02889790834
Althea di Ruvolo Nunziata	02674350836	Cuciti Giuseppe	00655100832
Arcoraci Cosimo	00565730835	Cuciti Massimo	02668610831
Ardizzone Rosaria	RDZRSR32C46F9510	Cuzzupè Antonino	01041780832
AS.PR.O. Sud	01589030830	D'Arrigo Giuseppe	DRRGPP63R31F158K
Assoflora dello Stretto	01214160838	De Gaetano Filippo	DGTFFP30B06F206T
Baglione Francesco	01825690835	De Luca Giovanni	01388650838
Baglione Salvatore	01477420838	De Pasquale Giovanni	00483300836
Ballarino Pietro	00063690834	De Pasquale Girolamo	00545960833
Bardaro Salvatore	02127150833	Di Blasi Carolina	DBLCLN33R65F158P
Barresi Santa	02563050836	Di Maio Fratelli s.r.l.	01711100832
Bavastrelli Giulio	04517040822	Di Natale Giovanni	DNTGNN52E07D825V
Bertino Domenico & F. s.n.c.	00083630830	Donato Santa	02789780836
Bisognano Rosario	BSGRRC48B02F066F	Euro Agrumi s.n.c. di Spadaro e Maccaroni	02553240835
Bonomo Giuseppe	00586320830	Euroagrumi - Soc. Coop. Agr.Carnabuci t.sa	02869060836
Brancato Antonino	BRNNNN60H25F158D	Ferrara Giuseppe	01545770834
Bucca Girolamo	00455470081	Ferrara Melo	02666410838
Bucca Giuseppe	02050710835	Fleres Biagio	FLRBGI63E24I492V
C.A.I. Coop. Agr. Ionici	01518470834	Floresta Girolamo	01770300836
C.A.I.F.E. s.r.l.	00596270835	Flormediterranea	04132230873
C.O.P.A.M.	02038550808	Formica Giovanni	00578710833
Caccamo Antonino	00951630839	Formica Pietro	00576980833
Calabrò Salvatore	01477490831	Foti F.lli s.a.s.	01868370832
Calabrò santo	01968390839	Fratelli Pantè di Pantè Salvatore	00117240838
Calatozzo Francesco	00549160836	Fugazzotto Nunziata	FGZNZL77M57A638I
Calatozzo Santo	01322560838	Futurflora snc	01537050831
Calderone Salvatore	CLDSVT76M08F206Z	Galeno Carmelo	GLNCML62P25C347M
Caliri Pietro	02557540834	Galletta Paolo	01202810832
Cambria Giuseppe	00974600835	Genovese Filippo	00522140839
Caminiti Barbara Maria Gaetana	01963200835	Genovese Gioacchino	02672580830
Camuglia Giuseppe	01849850837	Genovese Salvatore	02939800831
Canarino di Puglisi Carmelo	01814340830	Giambò Antonino	00084030832
Cannistrà Antonio	01725300832	Giardina Santo	00787220839
Caravaglio Antonino	CRVNNN63T28E855Q	Giordano Orazio Maria	GRDRZO72P23F158X
CAT s.r.l.	01465290839	Grasso Stefano	00992830836
Catalfamo Antonino	01800510834	Greco Pietro	GRCPTR26A16F066I
Cattafi Francesco	CTTFNC79M08F206X	Guerrera Nunzia	GRRNNZ69P65F158R
Cecchinato Vincenza	02858480839	Guglielmo Nicola	01792500835
Chifalo Antonino	CHFNNN83S25A638B	Gullo Santa	GLLSTN36A58I254K
Cipriano Rosaria	02066950839	I.L.D.E.A. S.p.A.	00081860835
Citraro Luca	CTRLCU85S07F206Q	Il Grande Andrea	01587240837
Conca d'Oro Import - Export s.r.l.	00766090831	Ilacqua Francesco	LCQFNC65E20A638E
Conti Mario	CNTMRA67S25M210Q	Ingresso ortofrutta di Radici S.	01268910831
Coop. Produttori Capo d'Orlando	00487390833	Isgrò Salvatore	00564920833
		Italiano Provvidenza	00702990839
		Italiano Salvatore	TLNSVT41P04F206J
		Kappa di Duca Antonino	01512320837
		La Gaggese Valle Alcantara	01880090830
		La Guidara Concetta	LGDCCT45P61F395W
		La Malfa Giuseppe	00569110836
		La Rinascita di Mezzasalma	01891040832

La Rosa Giovanni	LRSGNN80D04A6380
Lania Paola gr Venuto	02739710834
Lanuzza Angela	01426320832
Lembo Antonina	00754920833
Lembo Irene Genoveffa	01041680834
Lodisco Tindaro	LDSTND42D19F066Z
Longano Flor di Giambò Santa	02161620832
Maccagnano Carmela	02518010836
Magazù Paolo	02964870832
Maimone Antonino	01452280835
Maimone Francesco 43	00577590839
Mallemaci Antonino	MLLNNN37M11A638T
Mangano Carmela	MNGCML67T49D623J
Mangano Francesco	00621340835
Mantineo Giuseppe	MNTGPP47R20F158V
Mantineo Pasquale	MNTPQL43H05F158S
Marchetta Antonino	00343380838
Mastroeni Tiziana	02673270837
Materia Francesco	01863760839
Mazzagatti Antonino	MZZNNN70C02A638U
Mazzagatti Giuseppe	01477980831
Messina Giovanni	00609060835
Messina Lidia	00911400836
Micale Giuseppe Alberto	00643520836
Micali Biagio	02685760833
Midiri Concetta	02001900832
Milioti Export	01388540831
Milone Davide	MLNDVD81E29G224J
Milone Domenico	01105860835
Milone Giovanni	00581940830
Milone Giuseppe	00581950839
Milone Maria Teresa	02730930837
Milone Salvatore	02730910839
Miloro Vincenzo s.n.c. di Salvatore e C.	00081190837
Minutoli Nicoletta	MNTNTL63C47D969U
Mohamed Import	01424780839
Molino Orazio	02507250831
Morabito Giacomo	01730170832
Morabito Giuseppe	01755690839
Morabito Nicola	MRBNCL40E49F158G
Morabito Santi	01595800838
Munafò Antonino	00601970833
Munafò Ornella	01579860832
Navarra Antonino	NVRNNN39M08F066T
Navarra Francesco	01830720833
Oliveri Gaetano	01586300830
Oliveri Ugo Carmelo	00563920834
Oro del Sud Soc. consortile	01045690803
Pandolfino Domenico	PNDDNC62P05F158G
Paniagua Quiros Maria De Los Angeles	PNGMRA60M42Z503I
Pantè Gianfranco	PNTGFR83M30A638R
Parisi Giuseppe	01431060837
Pedalà Antonello	PDLNLL61E01B428G
Pennis Carmelo	00591110838
Pennis Giovanni	00591120837
Persefone az. ag. di Salamita	01734780834
Pippo Lo Presti di Smedile Antonino	02745970836
Professione Orto di Brigandì Lett.	02845760830
Progetto Verde di Tumeo e Me.	MSSCCT77S47B198E
Puglisi Carmelina	PGLCML81H55A638G
Ravidà Concetta	01261260838
Real Green di Casale E.	01768150839

Recupero Carmela	02089800839
Rione Corrado	01833250838
Rizzo Santa	01929180832
Rocca di Caprileone a r.l. impresa agr.	00115690828
Roseal Frutta s.n.c.	01572660833
Roseal Frutta s.r.l.	02579620838
Rossi Giuseppina	02779210836
Ruvolo Antonino	01662130838
Ruvolo Giuseppe	00529460834
Saccà Gaetano	SCCGTN53E02I199Q
Salamita soc. coop. arl	00082500836
Santangelo Giuseppe	01131930834
Scarpaci Antonino e C.	01212960833
Scarpaci Giuseppe & C.	01338160839
Scolaro Giuseppe	SCLGPP79M18F206B
Sfameni Alberta	01640710834
Sicil citrus di Baglione Giovanni	BGLGNN76C12F206E
Siracusana s.r.l.	02787550835
Siracusano Alessandro	SRCLSN69B12F158Z
Sirna Antonino	01909290833
Smedile filippo	SMDFPP57D02F158L
Società coop. agr. produttori taorminesi	01814420830
Sofia Girolamo	SFOGLM63C20F158B
Sottile Filippo	STTFPP71D23Z112D
Squadrito Giuseppe	00548180835
Star Legno s.a.s. di Aricò G. & C.	01736780832
Stifanelli Giuseppina	STFGPP24A46A638E
Stracuzzi Santo	00219100831
T.A.S.T. s.r.l.	02151260839
Tarantello Pietro	02889280836
Torino Nico	TRNNCI82C19F158Y
Torre Vincenzo	00595140831
Torre Carmelo	00527620835
Torre Giuseppe	01819870831
Torre Guido Rosario	00582090833
Torre Sebastiano	TRRSST66L14F066U
Tramoncosta a r.l. coop.	00187020839
Trazzi Santo	TRZSNT21M11F158J
Trifilò Giuseppe	TRFGPP28M15D474L
Trimarchi Antonino	00799980834
Triolo Simona	03164840872
Trovato Vincenza	02931560839
UPEA consorzio unione produttori	00517710836
V.A.R.S.	01860610839
Vaccaro Carmelo	00471180836
Valenti Salvatore	01827750835
Viveiro du Nord Est	CNSMRC54S20Z602Z
Zagami Rosa	ZGMRSO61R63F158A
Zanghi Rita	ZNGRTI52M53I199R
Zumbo Alessandro	01971480833

(2012.29.2169)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Riconoscimento di idoneità in via definitiva allo stabilimento della ditta Lisa Santo e Francesco s.n.c., con sede in Milazzo.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1262/12 del 26 giugno 2012, lo stabilimento della ditta Lisa Santo e Francesco s.n.c. con sede in Milazzo (ME) nella via Colonnello Bertè, n. 45 è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di

lavorazione (sezionamento, preparazione, confezionamento e etichettatura) di carni di pollame, di lagomorfi e piccola cacciagione.

Lo stabilimento mantiene in via definitiva, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento M5E2L e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.28.2049)118

Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti veterinari.

Con decreto del dirigente generale del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1264/12 del 26 giugno 2012, il riconoscimento veterinario C9M4Y già in possesso della ditta L'acquario s.r.l. è stato volturato alla ditta L'acquario s.n.c. di Trimarchi Paolo e Federica.

Lo stabilimento sito in Giardini Naxos (ME) nella via Vittorio Emanuele n. 68-70, mantiene il numero di riconoscimento C9M4Y e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.28.2052)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1265/12 del 26 giugno 2012 il riconoscimento veterinario 1503 M già in possesso della ditta C.P.C. s.r.l. è stato volturato alla ditta Raggio Verde società consortile s.r.l.

Lo stabilimento sito in Mirto (ME) nella contrada Cammà, mantiene il numero di riconoscimento 1503 M e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.28.2051)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1319/12 del 3 luglio 2012 il riconoscimento veterinario 19 814 già in possesso della ditta Lissandrello Giovanni è stato volturato alla ditta Società agricola Palmi s.s.

Lo stabilimento sito in Giarratana (RG) nella via Curtatone, n. 1 mantiene il numero di riconoscimento 19 814 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.28.2091)118

Revoca del decreto 13 ottobre 1998, relativo all'autorizzazione alla società Pharma Progress s.n.c., con sede in Catania, per la detenzione e distribuzione di specialità medicinali per uso umano.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 1306/12 del 2 luglio 2012, è stato revocato il D.A. n. 26634 del 13 ottobre 1998, con il quale la società "Pharma Progress s.n.c." con sede legale in Catania, via Musumeci n. 137 e magazzino in Catania, contrada Passo del Fico c/o centro commerciale all'ingrosso Città di Catania Blocco A3/ n. 1, e pertanto cessa l'attività di distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo n. 538/92, nel territorio delle regioni Sicilia e Calabria a far data dall'1 gennaio 2012.

(2012.28.2047)028

Autorizzazione alla ditta Cryo Life s.r.l., con sede legale in Agrigento, alla detenzione per la successiva distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano.

Con decreto n. 1307 del 2 luglio 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica, la ditta Cryo Life s.r.l., con sede legale in Agrigento, via Caraccioli, 16 e magazzino sito in Bagheria (PA) via Pablo Neruda 2/4, è stata autorizzata alla

detenzione per la successiva distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano nel territorio geografico della Regione Sicilia.

(2012.27.2028)028

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Concessione di un finanziamento alla provincia di Caltanissetta per la realizzazione di un progetto a valere sulla linea di intervento 2.4.4.2 del PO FESR Sicilia 2007/2013.

Con decreto n. 272 del 10 maggio 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, registrato dalla Corte dei conti il 4 giugno 2012 al reg. n. 1, fg. 52, è stato concesso alla provincia di Caltanissetta il finanziamento di € 923.000,00 per la realizzazione del progetto "Impianto di monitoraggio della qualità dell'aria" della provincia di Caltanissetta a valere sulla linea di intervento 2.4.4.2 del PO FESR Sicilia 2007/2013, nell'ambito della II finestra, ai sensi del comma 3 dell'art. 14 dell'avviso pubblico per l'attuazione territoriale dell'asse VI, in quanto operazione presentata nel PIST 8 "Città e Territori in Rete".

(2012.27.2011)135

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 2° del dipartimento regionale dell'ambiente n. 363 del 27 giugno 2012, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Lavanderia Etna di Di Dio Massimo & C. s.a.s. con sede legale ed impianto nel comune di Giarre (CT), via Orazio Campione Capannone n. 6, frazione Codavolpe, l'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di servizi di lavanderia e stireria.

(2012.28.2054)119

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 2° del dipartimento regionale dell'ambiente n. 364 del 27 giugno 2012, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Officina Meccanica la Prometec con sede legale nel comune di Misterbianco (CT), strada comunale Cardillo s.n. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di taglio al plasma, da svolgere nell'impianto sito nel comune di Catania, Stradale Gelso Bianco 37.

(2012.28.2055)119

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 2° del dipartimento regionale dell'ambiente n. 366 del 27 giugno 2012, è stata concessa alla ditta C.E.P. s.r.l., con sede legale in Calatafimi Segesta (TP), zona industriale Contrada Fegotto, autorizzazione alle emissioni in atmosfera per la produzione di conglomerati cementizi in seno al ciclo produttivo per la produzione di cabine elettriche e di componenti elettromeccanici, nel comune di Calatafimi Segesta (TP), zona industriale Contrada Fegotto.

(2012.28.2053)119

Approvazione del piano di urbanistica commerciale del comune di Spadafora.

Con decreto n. 168 del 28 giugno 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'urbanistica, è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, in conformità al parere n. 5 del 26 giugno 2012, reso dall'unità operativa 3.1/Me del servizio 3/DRU, il piano di urbanistica commerciale, ex art. 5 legge regionale n. 28/99, adottato in variante al P.R.G. con delibera consiliare n. 36 del 7 settembre 2011 del comune di Spadafora.

(2012.27.2009)112

Approvazione di variante al regolamento edilizio del comune di Montagnareale.

Con decreto n. 169 del 28 giugno 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'urbanistica è stata approvata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, la variante al regolamento edilizio del comune di Montagnareale (ME) con l'introduzione dell'art. 32 bis adottata con delibera consiliare n. 15 del 17 maggio 2012.

(2012.27.2008)116

Comunicato relativo alla circolare 23 luglio 2012, n. 5, concernente interventi edilizi in zona territoriale omogenea E - Indice di densità fondiaria per abitazioni.

Si rende noto che nel sito web dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, all'indirizzo www.artasicilia.eu, è stata pubblicata la nota circolare n. 5/DRU/2012, prot. n. 15977 del 23 luglio 2012, avente ad oggetto: Interventi edilizi in zona territoriale omogenea E - Indice di densità fondiaria per abitazioni.

(2012.30.2277)048

CIRCOLARI**ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA**

CIRCOLARE 9 maggio 2012, n. 13.

Perimetrazione dei centri storici.

SERVIZI SOPRINTENDENZE PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
e, p.c. UFFICIO DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE
 DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA
 STRUTTURE INTERMEDIE CENTRALI

Ai fini delle competenze in materia di "interventi nei centri storici, nonché negli agglomerati di antica o recente formazione contraddistinti da valori storici, urbanistici, artistici ed ambientali, anche se manomessi o degradati o non presenti tutti contestualmente", come definiti dall'art. 55, c. 1, legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, discendenti da normative primarie, quale da ultimo l'art. 1, c. 4 lett. a); legge regionale 14 aprile 2006, n. 15, o secondarie, quali le norme di attuazione di piani regolatori, codesti servizi sono tenuti a considerare perimetrazioni non inferiori a quelle degli "agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale" di cui all'art. 41 quinquies, 6° periodo, della L 17 agosto 1942, n. 150, introdotto dall'art. 17 della L 6 agosto 1967, n. 765, anche richiamata dall'art. 26, c. 7, legge regionale 10 agosto 1985, n. 37, che le precedenti Soprintendenze per i beni ai monumenti o per i beni ambientali e architettonici hanno apprezzato e che l'allora Assessorato regionale per lo sviluppo economico, oggi ARTA, ha approvato con propri non revocati decreti.

Quanto sopra, non solo in ragione del richiamo alle definizioni di legge, ma anche dell'ovvia considerazione che il carattere storico, artistico o il particolare pregio ambientale possono nel corso del tempo solo incrementarsi naturalmente o essere sviliti abusivamente, circostanza questa da cui non può discendere la riconsiderazione dei perimetri originari.

Codesti servizi sono tenuti a procedere analogamente nella trattazione di proposte di piani regolatori generali o particolareggiati anche in sede di Consiglio regionale della Urbanistica.

Il servizio informatizzazione curi la pubblicazione nel sito istituzionale e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana: CAMPO

(2012.29.2174)016

CIRCOLARE 17 maggio 2012, n. 15.

Centri storici.

UNITÀ OPERATIVE PER I BENI ARCHITETTONICI E URBANISTICI DEI SERVIZI SOPRINTENDENZE PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
e, p.c. UFFICIO DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE
 DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA
 STRUTTURE INTERMEDIE CENTRALI

L'articolo 1, comma 1, della legge regionale 7 maggio 1976, n. 70, portante "Tutela dei centri storici e norme speciali per il quartiere Ortigia di Siracusa e per il centro storico di Agrigento", così recita: "I centri storici dei comuni dell'Isola sono beni culturali, sociali ed economici da salvaguardare, conservare e recuperare mediante interventi di risanamento conservativo".

Consegue che, a prescindere dalla decretazione governativa in ordine alla determinazione del "particolare pregio" di cui al comma 2 di detto articolo 1, i centri storici sono soggetti alle norme primarie contenute nella parte seconda "Beni culturali" del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, secondo le perimetrazioni definite ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765, richiamata nell'articolo 2, comma 1, del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, la cui applicazione è stata confermata dalle leggi regionali 16 maggio e 27 dicembre 1978, nn. 8 e 71.

Conformemente all'articolo 1, comma 4 lettera a), della legge regionale 14 aprile 2006, n. 15, le unità operative di base per i beni architettonici e urbanistici delle Soprintendenze per i beni culturali e ambientali promuovano nei centri storici dei comuni dell'Isola "la qualità del progetto" degli "interventi di ristrutturazione edilizia rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente" e delle "nuove costruzioni ammissibili nelle aree libere o che si rendano libere", di cui agli articoli 20, comma 1 lettera d), e 55, comma 3, della citata legge regionale n. 71 del 1978, "che interagiscono, integrandosi, con il contesto storico artistico", come evidenziato al paragrafo n. 14 "Architettura e arte contemporanea" della circolare n. 1, prot. 9 marzo 2010, n. 45/D, in *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 aprile 2010, n. 17.

Il servizio informatizzazione curi la pubblicazione nel sito istituzionale e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana: CAMPO

(2012.29.2174)016

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO
